



www.festadellamusica.beniculturali.it

Festa della
MUSICA
21 GIUGNO

FESTA
DELLA
MUSICA

21 GIUGNO
2023

#FDM2023

VIVI
LA **VITA!**

RASSEGNA STAMPA



Finanziato da



Main media partners



Media partners



Partners istituzionali



Main partners



Partners e partneri



A close-up photograph of a person's hands playing an acoustic guitar. The image is heavily stylized with a teal and purple color palette. The guitar's neck and headstock are prominent, showing the fretboard and tuning pegs. The person's fingers are positioned on the strings. The background is dark and out of focus, suggesting a stage or concert setting.

■ RASSEGNA STAMPA

8 GIUGNO

IL CITTADINO / MONZA

1/1

RASSEGNA Organizzato da Cosmo

Un festival dei cori in tre concerti

■ Una ricca rassegna musicale proposta dall'associazione culturale monzese Cosmo Kor in occasione della Festa della musica promossa dal **Ministero della cultura**. Si comincia sabato 17 giugno alle 21 nella chiesa di Santa Anastasia di Villasanta con un repertorio classico che vedrà protagonisti i cori Alchimia Vocal Ensemble, Melos e San Biagio. Domenica 18 alle 17 nella Chiesa Cuore Immacolato di Maria di Lissone si esibiranno i cori di voci bianche Il Mandarino di Monza, gli Zuffoletti di Villasanta, l'Iter Iter Novum di Trissino.

Mercoledì 21 il gran finale alle 21 nella chiesa monzese di san Pietro Martire con i cori Echoes City Choir, Eufonicamente, Schola cantorum Sant' Eusebio. L'iniziativa è supportata da Cori Lombardia e da Feniarco. ■ **A.Col.**

10 GIUGNO

IL CENTRO / ED. CHIETI

1/1

ATESSA

Il centro storico per un giorno palcoscenico della musica

▶ ATESSA

Festa della musica il 24 giugno: i musicisti si preparano a colorare di note il centro storico; per aderire (entro il 15 giugno) scrivere a info@comunediattedessa.it o andare sul sito www.comunediattedessa.it. Non si limiterà a un concerto gratuito, ma coinvolgerà solisti, band, orchestre, cori e altri tipi di ensemble, dal pop alla classica, dal jazz al rock, dall'afro al funky, la bossanova, il folk, la musica da parata, il blues e al-

tri generi). L'iniziativa è promossa dal **Ministero della Cultura**, dalla Siae, dalla associazione italiana per la promozione della festa della musica, dalla Commissione europea. «Il centro storico, che per la prima volta accoglierà questo evento europeo», dice il sindaco **Giulio Borrelli**, «si trasformerà in un palcoscenico diffuso per ospitare artisti professionisti e dilettanti. Ringraziamo i numerosi iscritti che si esibiranno gratuitamente per diffondere i valori della musica.

Così come ringraziamo le emittenti radiofoniche Radio Delta 1 e Radio Studio 5 per la partecipazione». Calorosa risposta anche delle attività commerciali che collaboreranno alla riuscita della festa. *(m.d.n.)*

Fossacesia, Festa della musica Le iscrizioni scadono oggi

FOSSACESIA

Lo scenario dell'abbazia di San Giovanni in Venere di Fossacesia, ospita la Festa della musica, le cui iscrizioni sono aperte. Organizzatore è il Comune che ripropone la kermesse canora e sonora il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate. La manifestazione promossa dal ministero dei Beni e delle attività culturali, si svolge nell'ambito della giornata dedicata alla Musica che si festeggia in tutta Europa, ed è ri-

volta ad artisti di diversi generi musicali, dal rock al pop, dal jazz alla musica leggera, fino ad arrivare alla disco music. Nel contenitore: concerti gratuiti in cui dilettanti o professionisti avranno la possibilità di esprimersi. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il oggi. Per partecipare bisogna registrarsi sul sito www.festadellamusicabeniculturali.it accedendo alla voce "Iscrizioni" e successivamente a "Iscrizioni artisti". «È uno dei più importanti e eventi musicali dell'anno, soprattutto perché lega le espressioni artistiche alle bellezze del territorio ed offre l'occasione a gruppi, a solisti, di esprimersi proponendo musi-

ca di ogni genere», dicono il sindaco **Enrico Di Giuseppantonio** e l'assessore alla cultura, **Maura Sgrignuoli**. (l.ca.)

VERIFICAZIONE RISORSA

FESTIVAL PRIMO EVENTO IL 21 GIUGNO

«Piano Lab» estate musicale tra recital e grandi concerti

Il festival in bianco e nero che con i tasti annulla ogni differenza, torna a celebrare il re degli strumenti, tra Puglia e Basilicata dal 21 giugno. Un giorno scelto non a caso da Piano Lab che, in coincidenza con la «Festa della Musica», propone un emozionante recital di Leo Caligiuri nell'incantevole giardino di Palazzo Ridola, a Matera (ore 20.30, biglietti 10 euro).

Sarà il preludio a un'edizione con grandi ospiti che verrà scandita dallo «special event» di Stefano Bollani, atteso in versione «solo» il 22 agosto (ore 20.30) nel Fossato del Castello Aragonese di Otranto (biglietti 55 euro) e da altri appuntamenti di grande fascino, tra cui due concerti all'alba nella magica Riserva Naturale di Torre Guaceto, nei pressi di Carovigno, il 30 luglio (ore 5) con Roberto Cacciapaglia, pianista e compositore noto per i suoi album caratterizzati da un ricercato connubio di musica classica ed elettronica (biglietti 30 euro), e il 15 agosto (ore 5) con Roberto Esposito, uno dei grandi talenti della Puglia musicale (biglietti 30 euro).

Sostenuto dal ministero della Cultura, dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni ospitanti, il festival tornerà con la due giorni di maratona pianistica «Suona con noi» aperta a chiunque, grandi del concertismo e semplici appassionati, iniziativa che si articolerà il 12 e il 13 agosto nel centro storico di Martina Franca. Una «Festa della Musica» anche questa, attraverso un dialogo tra gli ottantotto tasti e le altre arti, momento caratterizzante il festival diffuso del pianoforte targato Ghironda, ideato da Giovanni Marangi e anche quest'anno diretto da Luca Ciammarughi, pianista di fama internazionale, giornalista musicale e conduttore radiofonico.

Dopo il concerto del 21 giugno di Leo Caligiuri, realizzato in collaborazione con il Comune di Matera e il Museo Nazionale, il festival propone un tour di serate pianistiche in alcune delle più belle località pugliesi, in particolare della Valle d'Itria. Si parte il 28 giugno (ore 20) nella Chiesa Madre di San Nicola di Cisternino con il recital di Roberto Dante (Ingresso Libero) e si prosegue il 30

giugno (ore 20) con la performance di Leonardo Colafelice nella Sala del Palazzo Ducale di Ceglie Messapica (biglietti 10 euro).

Il programma prevede, ancora, il 1° luglio (ore 20) l'esibizione di Cristina Di Lecce nella Chiesa di San Nicola a Locorotondo (Ingresso libero), il 9 luglio (ore 19) il concerto di Mark Baldwin Harris nel bosco di Lamacoppa Piccola ad Ostuni (biglietti 15 euro), il 10 agosto (ore 20.30) il concerto danzato con Luca Ciammarughi e i ballerini Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi nel Parco archeologico Rudiae di Lecce (biglietti 10 euro) e altri recital in via di definizione.

I biglietti dei concerti con ingresso a pagamento sono tutti in vendita sul circuito vivaticket.

Info pianolab.me - 080.4301150.



ATTESA Il pianista Stefano Bollani

Una nuova manifestazione in agenda per il 21 giugno a Pietrasanta Festa della musica nel centro storico in occasione del solstizio d'estate

di Luca Basile

Pietrasanta Dieci postazioni musicali, altrettante location, una ventina fra artisti e band: numeri di un appuntamento, quello in agenda il prossimo 21 giugno sotto il cielo del centro storico, all'insegna della musica e dell'arte. Una serata, organizzata dalle associazioni Diafonia di Maurizio Castagnini e ancora Musica Viva, con amministratore Piero Verona, nel solco di quella Giornata internazionale della musica che, dal 1982, il Ministero dei Beni Culturali promuove e propone su scala italiana.

Ma il sipario che si alzerà, a partire dalle 19 circa all'interno delle mura cittadine sarà, effettivamente, qualcosa di innovativo: dal rock al blues, dal jazz alla musica classica, dai cantautori al pop fino alla techno e alla psichedelica in ogni piazza andrà in scena un genere musicale diverso per un campionario di performance chiamato ad abbracciare

le tendenze e i gusti di tutti gli appassionati. Non un palco unico, quindi, dove vedere alternarsi i diversi artisti, ma una vera e propria passeggiata nel giorno del solstizio d'estate con ogni singolo musicista impegnato a suonare o cantare nelle immediate vicinanze di una scultura.

«Partendo da piazza Matteotti per arrivare fino a piazza del Duomo, con un percorso che tocca diverse opere monumentali del centro storico, che diventano così potenziali "stazioni" musicali, dove uno o più musicisti potranno così offrire una loro breve performance e accendere di musica il luogo stesso. Da L'Fredità di Stanley Bleifeld e L'Adoratrice del Sole di Maria Gamundi in piazza Matteotti passando per Memoria di Pietrasanta di Pietro Casella, San Martino di Franco Miozzo, Flame di Helaine Blumenfeld e Sfinger Colomba di Alba Gonzales, toccando il cerchio del vento di Junkyu Muto, San Giovanni di Rosario Murabito, L'Acqua di Afrodite di Girolamo Ciulla, Il Danzatore di Anna Chromy,

il Cavallino di Ferruccio Vezzoni tutte in piazza Statuto. E ancora - si legge nella delibera comunale - proseguendo poi per La Folla di Jorgen Haugen Sorensen e Peace Frame di Nali in piazza Crispi fino a giungere a Il cavalletto di Romano Cosci, Arlecchino di Joseph Sheppard, Propulsione di Franco Miozzo in piazza Carducci, Myomu di Kan Yasuda in piazza della Stazione, Il Pugilatore di Francesco Messina in via Garibaldi e poi Il centauro di Igor Mitoraj concludendo la passeggiata sul sagrato della Chiesa di Sant'Agostino».

E proprio in piazza Duomo, dopo le 23.30, andrà in scena il gran finale con protagonisti tutti i musicisti "convocati" e diretti da Michael Guttman, artefice di Pietrasanta in Concerto. Musicisti in gran parte provenienti dalla provincia di Lucca che interpreteranno un brano famoso cantato e suonato coinvolgendo il pubblico.

Per un incipit, della stessa serata, che vivrà sullo sfondo di piazza Duomo intorno alle 19 con l'esibizione di un coro

di 53 bambini.

In proposta anche una banda musicale itinerante che, accompagnata da una voce, unirà le varie postazioni portandosi dietro un gruppo di persone. Nei prossimi giorni saranno definite anche le collaborazioni con i locali del centro cittadino in modo da valorizzare, ulteriormente, il format di una festa in musica che, se di successo, verrà riproposta anche i prossimi anni.

Una "passeggiata" in tante tappe all'insegna del connubio fra musica e cultura sotto l'arco del cielo



Michael Guttman musicista

Piazza Duomo sarà il centro della festa della musica

La prima volta in Francia nel 1982

LA FESTA della musica nasce nel 1982 in Francia, grazie ad un'iniziativa del Ministero della cultura dell'epoca guidato da Jack Lang. Questo progetto ha iniziato la sua storia grazie soprattutto all'intuizione di tre figure carismatiche del partito socialista: Christian Dupavillon, architetto e amico del Ministro della Cultura, Maurice Fleuret, critico musicale e neo direttore della Musica; e Jack Lang, nuovo capo della Rue de Valois. Tutto comincia nell'inverno 1981-1982, quando Fleuret presenta a Dupavillon una nota dove sostiene che la nuova politica musicale del paese dovrebbe tenere conto di un dato rilevante: i francesi posseggono più di cinque milioni di strumenti musicali. Dopo un anno di riflessione ed esitazioni, il governo prende dunque la decisione di dare vita ad un fenomeno culturale senza precedenti nelle nazioni moderne: una "festa della musica", nazionale, popolare e gratuita.

Il 21 giugno 1982, tra le 20,30 e le 21, la prima "Fête de la Musique" viene lanciata, la manifestazione doveva durare una mezz'ora. In realtà, quella mezz'ora è stata ampiamente superata. I musicisti furono invitati ad esibirsi gratuitamente per le strade, nelle piazze, nei giardini, nelle corti, nei musei, nei castelli e anche negli ospedali e nelle case di riposo. In quest'occasione si ebbe anche modo di suggerire alle grandi istituzioni musicali (orchestre, opere, cori, ecc.) di aprirsi a nuovi spazi e nuovi generi: È la festa di tutte le musiche e di tutti i musicisti. Il 21 giugno è il giorno del solstizio d'estate, una notte molto particolare per i riti pagani, una notte che richiama l'antica tradizione delle feste di San Giovanni. Non ha niente in comune con un Festival di musica generalmente basato su un determinato compositore o genere musicale, secondo una programmazione selezionata da un direttore artistico: al

contrario, questa è prima di tutto una festa popolare gratuita, aperta a tutti coloro che desiderano prodursi, ed a tutti i generi musicali. Il successo dell'evento è immediato e spontaneo. In meno di 20 anni la Festa diventa un avvenimento mondiale e uno dei simboli dell'unione culturale tra i Paesi ed i popoli. In Francia, in Italia e in tutta Europa, la manifestazione ha visto non solo una grande partecipazione di artisti e di pubblico proveniente dalle diverse nazioni, ma anche una presenza sempre più numerosa delle istituzioni ed organizzazioni provinciali, regionali e nazionali che promuovono e praticano la musica al fine di presentare il lavoro dei loro allievi e dare loro l'opportunità di avere per la prima volta un pubblico importante. La partecipazione spontanea dei diversi attori dell'industria della musica e la mobilitazione di tante associazioni giovanili ogni anno dimostra che la manifestazione è diventata un autentico fenomeno sociale. Infatti, durante tale manifestazione, associazioni, allievi o gruppi dilettanti hanno la possibilità di portare a conoscenza del sempre più numeroso pubblico il frutto di tante ore di lavoro, svolto nelle sale prove, nelle cantine o garage

di turno. È un'occasione importante per far conoscere la propria arte e trasmettere di conseguenza a tante altre persone la propria passione. Per ogni artista è una grande soddisfazione poter catturare l'attenzione della gente con la propria arte e scambiare opinioni, confrontarsi con altri musicisti che vengono da altre città, regioni o da altri paesi europei. Questo concetto di dare e ricevere è un successo perché piace al pubblico come ai musicisti.

LA FESTA DELLA MUSICA AD ALGHERO

Appuntamento dal 20 al 26 giugno, ad Alghero. Un ricchissimo calendario che, il 21, in collaborazione con il **Ministero della Cultura**, vedrà in scena il concerto del testimonial di questa edizione: Enrico Rava. Ma anche Niccolò Fabi, Mario Tozzi ed Enzo Favata, Francesco Cicchella, Piero Marras.



Concerti. In corso Dante il «live» del trapper Cles, Festa della Musica sabato arriva anche Alfa

CLES. Magari voi non sapete chi è, ma i vostri figli (o nipotini) lo sanno bene: sabato sera in corso Dante a Cles arriva Alfa. Al secolo Andrea De Filippi, è uno dei cantanti più famosi, con milioni di ascolti e visualizzazioni sui social. Sarà una festa. Anzi: la Festa della Musica, che l'amministrazione

declina per i giovanissimi. Ma anche con altri concerti.

►IL SERVIZIO A PAGINA 11



Alfa, idolo della Generazione Z

CLES. Sabato ecco il trapper genovese che fa impazzire i giovanissimi: concerto in piazza. Ma la manifestazione durerà giorni, coinvolta anche la Scuola Musicale Celestino Eccher

Festa della Musica, il colpo: arriva «Alfa», idolo dei ragazzi

CLES. Genitori, siete avvisati: sabato 17 giugno 2023 arriva «Alfa», il trapper idolo degli adolescenti, per la Festa della Musica. Il cantautore genovese, classe 2000, sarà in concerto in Corso Dante a Cles.

È uno degli artisti più amati dalla Generazione Z. È giovanissimo, ma può vantare già due album pubblicati, centinaia di migliaia di follower sui social, milioni di ascoltatori mensili su Spotify. Dici Alfa e i giovanissimi si scatenano.

Andrea De Filippi, il cantante genovese idolo di schiere di adolescenti, sarà il protagonista del-

la Festa della Musica che animerà la borgata di Cles da venerdì 16 a mercoledì 21 giugno 2023.

Organizzata dal Comune di Cles in collaborazione con l'Azienda per il turismo della Val di Non e il sostegno del BIM dell'Adige e della Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo, la manifestazione anche quest'anno saluta l'inizio dell'estate all'insegna del divertimento e della spensieratezza e raggiungerà il suo apice alle 21 di sabato con l'esplosivo concerto del rapper interprete delle tendenze musicali più seguite e amate dai giovanissimi, dal pop all'hip hop.

Tra gli artisti emergenti con il maggior seguito in Italia, Alfa è protagonista dell'estate 2023 con "Tra le nuvole tour estivo".

«Anche quest'anno, come già lo scorso con il concerto e il public drawing di Giancane e Zerocalcare, abbiamo voluto pensare ai giovani organizzando qualcosa di bello e davvero originale - commenta il primo cittadino di Cles Ruggiero Muc-

chi - Per la nostra amministrazione è importante poter creare delle opportunità di aggregazione per la fascia più giovane della popolazione. Saranno giorni di divertimento durante i quali saliranno sul palco numerosi musicisti, gruppi musicali, bande e cori. A coronare il tutto ci sarà appunto Alfa».

«Dopo il successo del 2022 la Festa della musica di Cles ritorna in grande stile - aggiunge Lorenzo Paoli, presidente dell'Apt della Val di Non - e si conferma appuntamento di alto livello artistico e vetrina per band emergenti. Sarà un grande evento per tutta la valle, che darà inizio alle attività estive che servono per rendere il nostro territorio vivo e animato, sia per i residenti che per gli ospiti».

Dal 1982, quando la Festa del-

la Musica fu ideata per la prima volta in Francia dal **Ministero della Cultura**, ogni 21 giugno musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei di tutta Italia: quest'anno saranno 16 mila gli eventi in tutto il Paese.

Anche nell'edizione 2023, la proposta artistica di Cles raccoglie le diverse anime musicali del territorio noneso e non solo andando a coinvolgere diverse associazioni e istituzioni locali come la Pro Loco, il Consorzio Cles Iniziative ma anche la Scuola di Musica Celestino Eccher e numerose formazioni musicali.

L'iniziativa si svolge in maniera diffusa per le vie e le piazze del paese. Due le sedi principali: Corso Dante, dove si terranno gli eventi di venerdì e sabato, e

Doss di Pez.

I live del fine settimana avranno inizio alle 16.30 e continueranno non stop fino a mezzanotte e mezza.

Prima però, a partire dalle 16, si ballerà con la musica proposta dai dj e dagli speaker di Radio Anania, che durante le due serate terranno compagnia anche al pubblico a casa con chiacchiere e interviste. Mercoledì 21 giugno 2023, infine, si chiude in bellezza a Doss di Pez con il concerto "Musica per te" dei docenti della scuola musicale (alle 15) e di "Non Sol Homensamble" alle 17.30.



Andrea De Filippi, in arte Alfa, genovese: cantautore fra trap e hip hop

Musica dentro, l'evento in carcere

Gruppo di artisti si esibisce per i detenuti. D'Orazio: momento di alto valore umano

AVEZZANO

Sono iniziati nel carcere San Nicola di Avezzano una serie di incontri dedicati alla Festa della musica. Incontri che continueranno per tutto il mese di giugno. A dare il via è stato il gruppo musicale giovanile locale The Gesters. Anche quest'anno, infatti, il **ministero della Cultura** ha rinnovato l'invito a partecipare alla Festa della musica, il 21 giugno, promossa in collaborazione con la Siae e con l'Associazione italiana promozione. Il progetto, dal titolo "Musica dentro", si appoggia al tema che quest'anno ispira la Festa della musica: "Vivi la Vita", con l'obiettivo di

diffondere il messaggio di custodire la vita e capirne la sua importanza, vivere momenti di gioia ed emozioni che anche la musica può dare, senza lasciarsi andare agli eccessi che spesso rappresentano la causa della perdita della vita stessa. I The Gesters (**Giuliano Fina, Gianluca Capaldi, Lino Coccia, Gian Andrea Carpinetti**), che hanno aderito alla manifestazione in modalità totalmente gratuita e solidale, hanno presentato un ricco repertorio di musica italiana degli anni '40, '50 e '60. Numerosa la partecipazione spontanea della popolazione carceraria che ha rimarcato con coinvolgimento attivo ed espressioni di gratitudine e apprezzamento i momenti salienti dell'incontro. Significativa, tra le varie canzoni proposte, "Meraviglioso", nella versione più moderna dei Negramaro, attraverso

la quale "in parole e musica" si arriva a percepire la bellezza che permea in profondità il mondo e la vita. Il direttore della casa circondariale a custodia attenuata di Avezzano, **Maria Celeste D'Orazio**, ha rimarcato l'importanza di ricercare la vita e la bellezza del vivere in ogni luogo, anche in un istituto penitenziario, cercando ogni giorno di migliorarsi, impegnarsi nella partecipazione ai corsi proposti, aprendosi a modificare il proprio punto di vista sulle cose». Il direttore **Maria Celeste D'Orazio**, il comandante **Cristiano Laurenti**, il vicecomandante **Giovanni Lucchiti**, il capo area educativa **Sabrina Paris** e tutto il personale che ha collaborato alla realizzazione dell'incontro musicale hanno voluto ringraziare i quattro giovani musicisti perché «in maniera professionale hanno realizzato un

momento di alto valore trattamentale e umano». (p.g.)

CERTEZZA/COMPTON



I quattro artisti che si sono esibiti nel carcere San Nicola ad Avezzano

La Festa della Musica per Francesco

L'edizione 2023 è dedicata alla sicurezza stradale e al giovane investito sulla Colombo. A piazza Sempione si esibiranno le band dei suoi amici

Dal centro
alla periferia
moltissimi
eventi gratuiti

Diletanti e professionisti, Accademie e case discografiche, scuole di musica e locali. Dal 1982 a questa parte il solstizio d'estate, 21 giugno, è anche Festa della Musica in tutta Europa. Vastissimo il programma romano anche per l'edizione 2023 costruita intorno al tema portante della sicurezza stradale con il titolo di «Vivi la vita» dedicato al giovane musicista Francesco Valdiserri, investito su via Cristoforo Colombo nell'ottobre 2022. Centinaia gli eventi gratuiti per quasi tutti i generi musicali, distribuiti tra piazze, palazzi, chiese, giardini e parchi, sedi istituzionali, musei e aree archeologiche, ma anche botteghe artigiane, sale da tè, hotel, librerie e pub.

A Francesco Valdiserri sarà dedicato l'evento di piazza Sempione dove, tra gli altri si esibiranno dalle 18 le band dei suoi amici Neue Ära, Sutura e

Nice Jazz Quintet, con i saluti istituzionali del Ministro dello sport e delle politiche giovanili Andrea Abodi (ore 21). «Venere in Musica» è la rassegna ideata e curata dal Parco archeologico del Colosseo con la direzione artistica del batterista Simone Praticco che tra il 21 al 24 giugno propone otto concerti al Tempio di Venere e Roma di cui saranno protagonisti formazioni come la Barcelona Gipsy balKan Orchestra, gli Avion Travel, la Nuova Compagnia di Canto Popolare e fuoriclasse come Enzo Avitabile (dalle ore 21). Le Scuderie del Quirinale aprono invece le porte della terrazza con un programma per pianoforte e voce che ripercorre le atmosfere dell'Italia della seconda metà dell'Ottocento in occasione della mostra *L'Italia è un desiderio. Fotografie, paesaggi e visioni. 1842-2022. Le Collezioni Alinari e Mufoco* (ore 20.45).

Gratuite e dislocate in diver-

si punti della città le bande musicali del ministero della Difesa come quella dell'Aeronautica Militare in piazza del Colosseo (ore 10) quella dei Carabinieri al Laghetto dell'Eur (ore 17), l'Esercito a Trinità dei Monti (ore 10). L'Archivio centrale dello Stato partecipa con l'evento dal titolo: *L'Archivio cantato: Lu Tenu di lu Suli del poeta-cantastorie siciliano Ignazio Buttitta* (ore 16.45). Tante le iniziative nelle biblioteche comunali, molte dedicate ai bambini, tra cui quelle in programma a Valle Aurelia, alla Gianni Rodari,

ma anche per un pubblico adulto alla Biblioteca Nazionale Centrale di viale Castro Pretorio o alla Elsa Morante. Se Palazzo Altemps propone in musica un *Omaggio a Italo Calvino* per i cento anni dalla nascita (ore 17) mentre Palazzo Spada risponde con un *Viaggio musicale nell'Italia del Seicento* (ore 19.30). Tra le iniziative romane di questa ventinovesima edizione che vede la compartecipazione della Commissione Europea Rappresentanza Italiana, del Ministero del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile

Universale, il partenariato della Rai e la collaborazione della Siae, anche il concerto a piazza Cavour dedicato al tema della sicurezza sul lavoro organizzato da Confronti Musik (ore 19.30).

Infine, al Teatro dell'Opera è in scena *Madama Butterfly* diretta da Roberto Abbado, regia di Alex Ollé (Fura dels Baus) ma l'ingresso è a pagamento.

Federica Manzitti

Info



● Festa della Musica 2023 organizzata dall'Associazione Italiana Promozione Festa della Musica in luoghi e orari diversi. Ingresso gratuito. Info: www.festadellamusicabeniculturali.it

● Concerto per Francesco Valdiserri in piazza Sempione

Protagonisti

Sopra, l'allestimento del Teatro dell'Opera di «Madama Butterfly». A sinistra, la Barcelona Gipsy balKan Orchestra al Tempio di Venere e Roma. Nella foto piccola, Francesco Valdiserri



Musica Doppio appuntamento con l'Orbetello Piano Festival

Domani (sold out) a Cosa e sabato al Teatro Vegetale di Mates Piant

Orbetello Due appuntamenti domani e sabato (il primo è sold out, ci sono invece ancora posti disponibili per il 17) con l'Orbetello Piano Festival, che celebra la "Festa della musica" e offre la grande musica in alcuni degli angoli più insoliti e suggestivi della laguna toscana.

Domani, nella suggestiva area archeologica della Città di Cosa, al tramonto, dopo una passeggiata che consentirà una visita agli scavi, si terrà un suggestivo concerto con Natalia Scriabina (soprano), Francesco Cipolletta (pianoforte) e Sergei Galaktionov (violino) impegnati a dare vita al programma "Sogno d'estate" con musiche di Rachmaninov, Rimsky-Korsakov e vari autori e testi di Tolstoj e altri

grandi.

Sabato 17 giugno gli stessi musicisti saranno protagonisti del concerto che si svolgerà nel singolare Teatro Vegetale del Botanical Dry Garden - Mates Piant.

Si tratta di un "antipasto" della programmazione che vedrà il clou a luglio e ad agosto.

Il sipario della 12ª edizione dell'Orbetello Piano Festival 2023 si alzerà sabato 15 luglio con una "Serata speciale Beethoven" che, in Piazza Giovanni Paolo II ad Orbetello, vedrà esibirsi Yuewen Yu (pianoforte) insieme all'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto diretta da Giancarlo De Lorenzo in un programma che renderà omaggio al ribelle genio tedesco.

Di seguito gli appuntamenti successivi più immediati. Venerdì 21 luglio con inizio alle 19.45, la Terrazza Guzman accoglierà il giovanissimo talento di Terry Chen, vincitore dell'Orbetello Piano Competition 2022 mentre venerdì 28 luglio la scoglierà sul mare dell'Hotel Capo d'Uomo di Talamone ospiterà un doppio appuntamento. Qui, infatti, alle 19 si esibiranno gli allievi dell'Orbetello Piano Summer School mentre, alle 21.30, Gala Chistiakova incanterà il pubblico con il suo il piano recital. Info e biglietteria 353 4407785, 393 892428801; www.orbetellopianofestival.it

Una delle suggestive location dell'Orbetello Piano Festival

Giuliano Adorno direttore artistico del festival



MORGAN FA FESTA ALLA MUSICA

IL CANTAUTORE PROTAGONISTA
MERCOLEDÌ CON VITTORIO SGARBI
L'ESTATE CONTINUA CON ALTRI CONCERTI

L'estate al Maxxi si colora di suoni e parole con un ricco calendario di eventi che intrecciano musica dal vivo, proiezioni, incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo e reading letterari nella piazza del Museo. A cominciare dalla serata speciale in programma mercoledì 21, il primo giorno d'estate, che vede protagonisti sul palcoscenico Morgan e Vittorio Sgarbi. In occasione della "Festa della Musica", l'eclettico cantautore e musicista incontra il critico d'arte per dare vita a un imprevedibile "faccia a faccia" su gusti, idee e passioni. Un confronto aperto e sincero durante il quale si alterneranno parole e note suonate al pianoforte, per scoprire l'origine di brani creati da artisti celebri oppure dimenticati che hanno contribuito a scrivere la storia della canzone italiana e internazionale, in un percorso affascinante che intreccia il racconto di esperienze personali ai grandi classici della musica d'autore. Tra gli altri eventi musicali in programma spicca "Verdi & Puccini" di giovedì 6 luglio con il trio che schiera la cantante Cinzia Tedesco, il pianista Stefano Sabatini e la violoncellista Giovanna Famulari, per una serata di opera "in chiave jazz" che

omaggia due simboli dell'eccellenza musicale italiana nel mondo. Si continua mercoledì 12 luglio con la cantante, compositrice e polistrumentista Chiara Civello, un'artista capace di coniugare in forme inedite l'eleganza del jazz alle atmosfere musicali del Brasile, che presenta in prima assoluta uno spettacolo ideato per il Maxxi insieme all'arpista Marcella Carboni. Mentre il 19 luglio il sassofonista argentino Javier Gironto porta in scena "Tango Nuevo Revisited", un progetto che unisce il tango e il jazz ispirato all'incontro tra Astor Piazzolla e Gerry Mulligan, che vede Gironto sul palco con Gianni Iorio al bandoneon e Alessandro Gwis al pianoforte.

Is.Pu.

COSÌ I BIGLIETTI
Maxxi, via Guido Reni
4a, tel. 06-3201954.
Mercoledì 21 ore 21.
Biglietti: 10 euro.



Emilia Romagna Festival

Viaggio in musica da Bach a Piazzolla L'arte in campo per ricostruire

Mercoledì 21 giugno al giardino storico del palazzo vescovile il concerto di Fulvio e Gabriele Fiorio, sul palco con flauto e marimba. Il ricavato andrà al museo Carlo Zauli di Faenza fortemente danneggiato dall'alluvione

Michela Ricci

Il 21 giugno in 120 nazioni del mondo si celebra la festa della musica, nel giorno in cui cade il solstizio d'estate. Al museo diocesano di Imola per l'occasione è stato organizzato un concerto che si terrà nel giardino storico intitolato a monsignor Giovanni Signani, anteprima della stagione estiva di Emilia Romagna Festival. Da Bach a Piazzolla, passando per Villa-Lobos, Bové, Shankar, Fulvio e Gabriele Fiorio (nella foto in alto) condurranno il pubblico in un vero e proprio viaggio in musica. L'appuntamento è per mercoledì 21 giugno alle 21 (in caso di maltempo il concerto si terrà nella sala grande del museo diocesano). Per partecipare al concerto è consigliata la prenotazione: tel. 0542-25747. Ingresso a offerta minima a partire da cinque euro.

Padre e figlio sul palco

Protagonisti del concerto saranno Fulvio e Gabriele Fiorio, che da alcuni anni si esibiscono insieme. Il padre, Fulvio, al flauto, il figlio, Gabriele, alla marimba, uno strumento a percussione di origini africane. Fulvio si è formato musicalmente con il maestro Massimo Mercelli, direttore artistico di Emilia Romagna Festival, ha studiato direzione d'orchestra ed è primo flauto in orchestre italiane ed europee. Ospite di importanti festival internazionali, ha collaborato con i grandi della musica lirica, da Luciano Pavarotti a Mirella Freni, ed è attualmente docente al conservatorio Rossini di Pesaro. Gabriele, quasi 18 anni, è cresciuto a pane e musica. Ha studiato pianoforte e percussioni, frequenta il liceo musicale Canova di Forlì e nel 2021 ha vinto l'audizione per la Junior Orchestra dell'Accademia nazionale Santa Cecilia

di Roma. Il programma del concerto che eseguiranno per il pubblico il 21 giugno si intitola *Il mondo e le sue musiche*. «Sarà un vero e proprio viaggio nel tempo, dal '700 al '900, e attraverso i continenti, dall'Europa all'Argentina al Brasile». Diversi dei brani proposti sono stati riarrangiati da Gabriele per poterli eseguire con flauto e marimba. È lui a raccontare di come, circa tre anni fa, sia nato il progetto del duo con il padre: «Sono cresciuto in una famiglia di musicisti e in casa si è sempre parlato molto di musica. Sia io che mio padre eravamo incuriositi dalla marimba. Era uno strumento poco conosciuto, ma dalle enormi potenzialità. Tra quelli a percussione, è lo strumento che ha il suono più morbido e che più si avvicina al pianoforte. Abbiamo iniziato a studiare, fare ricerca, cercare un repertorio adatto al flauto e alla marimba. Dopo un lungo lavoro ci siamo esibiti nei primi concerti e oggi eccoci qua». Padre e figlio hanno in cantiere il loro primo disco insieme, principalmente dedicato alla musica barocca, e a luglio partiranno per una lunga tournée in Cina. «Lavorare insieme non è facile - raccontano entrambi -». Ci vogliono professionalità e rispetto, bisogna ascoltare e non prevalere sull'altro. Con il passare del tempo è cresciuta l'intesa e salire sul palco insieme ci regala molte gioie e soddisfazioni».

Il ricavato al museo Zauli

Oltre a celebrare la festa della musica, il concerto del 21 giugno avrà un'altra importante finalità. «Abbiamo scelto di destinare l'incasso della serata al museo Carlo Zauli di Faenza, pesantemente colpito dall'alluvione (nella foto) - fa sa-

pere Marco Violi alla guida del museo diocesano di Imola -. Noi siamo stati fortunati e ci sembra giusto fare quello che è in nostro potere per aiutare un altro istituto culturale che si trova in difficoltà a causa dei danni subiti. È la cultura che sostiene la cultura. Vogliamo aiutare il museo Zauli affinché possa ricominciare a portare avanti la sua attività, la sua opera di divulgazione del bello». Anche gli artisti protagonisti, Fulvio e Gabriele Fiorio, hanno condiviso fin da subito l'intento di beneficenza del concerto: «Non vogliamo che questa alluvione segni la chiusura definitiva di un museo o di altri istituti culturali. È importante tenere alta l'attenzione su questi temi, far sì che i riflettori non si spengano e che anche la cultura possa ripartire». Come tante altre realtà, il museo Zauli di Faenza è stato invaso dall'acqua lo scorso 16 maggio. «Ci sono danni alle opere e danni strutturali all'edificio - spiega Matteo Zauli, che gestisce il museo faentino intitolato al ceramista e scultore Carlo Zauli, dove, accanto all'attività espositiva, si svolgevano anche laboratori artistici - I primi momenti sono stati di totale sconforto, che però è stato mitigato dalle tante iniziative di solidarietà,

tà, tra cui quella del museo diocesano di Imola. Abbiamo bisogno delle risorse per ricominciare e vogliamo farlo il più in fretta possibile».

Estate al museo diocesano

Il concerto del 21 giugno sarà solo la prima delle tante iniziative che andranno a comporre il calendario estivo del museo diocesano di Imola, con un programma organizzato e curato da Marco Violi insieme a Federico Deana: «Ci saranno eventi in occasione delle quattro serate di *Imola di mercoledì*, ma anche molti altri appuntamenti». Tra gli eventi in programma per *Imola di mercoledì*, una visita guidata alle raccolte botaniche del giardino storico, accompagnata da una visita al museo delle carrozze (28 giu-

gno), la presentazione in anteprima del catalogo monografico della mostra di paramenti liturgici con l'autore Filippo Sorcinelli (5 luglio) e una serata (12 luglio) con Alessandra Borgioli e Roberto Taddei, dell'omonimo vivaio fiorentino, in cui i due ospiti dialogheranno tra loro e con il pubblico sulle ortensie. «Sarà un'estate molto ricca - concludono Violi e Deana -. L'obiettivo è quello di aprire sempre di più i nostri spazi alla città e a chi arriva da fuori, promuovendo la crescita a livello culturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Violi, alla guida del museo diocesano: «Noi siamo stati fortunati e ci sembra giusto fare quello che è in nostro potere per aiutare un altro istituto culturale che si trova in difficoltà a causa dei danni subiti. È la cultura che sostiene la cultura»



L'INIZIATIVA

Festa della musica
Sedici grandi eventi
in 'luoghi magici'

La festa della musica Sedici grandi eventi in luoghi magici della città

La manifestazione organizzata da conservatorio Puccini e Comune nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Ministero della Cultura

A pagina 22
LA SPEZIA

«I luoghi daranno un tocco magico alla musica», noi aggiungiamo, alle parole del sindaco Pierluigi Peracchini, un «e viceversa». Il Conservatorio Puccini, in collaborazione con il Comune della Spezia, partecipa con un ricco programma di concerti alla «Festa Europea della Musica», l'iniziativa promossa dal Ministero della Cultura nata per celebrare il solstizio d'estate. Sedici eventi gratuiti, da domenica a sabato 24 giugno. «È un'occasione in più per animare la nostra città e coinvolgere tutte le strutture con concerti dal vivo - prosegue Peracchini - ma anche un modo per permettere ai musicisti del conservatorio spezzino di esibirsi in tante diverse location. Con l'istituto spezzino, una collaborazione e una sinergia che si rafforza anno dopo anno». Soddisfatto il di-

rettore del Puccini, Giuseppe Bruno: «Pensiamo di poter essere utili alla città, per questo sono contento del legame con le istituzioni. Azzarderemo performance esterne, facendo da traino ai concerti al chiuso. Spezia è una città nel senso moderno del termine, ha caratteristiche diverse da altre che la circondano. Ecco, il conservatorio, può ricoprire un ruolo importante dell'essere città di Spezia. Quello che ci importa è creare un movimento».

La prima data è domenica, alle 18.30 in Sala Dante, con i percussionisti del Puccini, poi alle 21 al Castello San Giorgio i Sax Off Limits diretti da Alessio Bacchi. Si passa alla giornata clou, mercoledì 21 giugno, al conservatorio, dalle 13 alle 14 l'esibizione di flauti e pianoforte, dalle 14 alle 14.15, l'ensemble di fagotti, dalle 14.15 alle 14.30, 'L'orso e l'uccellino', Scherzo per ottavino e controfagotto con voce recitante, dalle 14.30 alle 15.15 i cantanti della Florida Atlantic University insieme al pianista Ivan Emma; alla Galleria Quintino Sella, dalle 15 alle 15.20, e al Museo Lia dalle 15.30 alle 16 il coro di tromboni del Puccini.

Dalle 15.30 alle 16.30 in conservatorio Emma in 'New Age Piano 2.0', dalle 15.45 alle 17, alla Quintino Sella, i percussionisti del Conservatorio Puccini, dalle 16 alle 17.45 al Lia l'ensemble da camera di flauti e chitarra con il Flute consort e Duo basso e chitarra, dalle 16.45 alle 17.30 in conservatorio Chopin e Ravel con i pianisti Carlo Solinas, Giacomo Mattolini e Elia Galeazzi, dalle 18.30 alle 20, al Castello San Giorgio il Sax Bis quartet, dalle 19 alle 20.30 in piazza Mentana il Jazz combos, infine al Teatro Civico, dalle 21 alle 22.30, l'Orchestra del conservatorio diretta da Giovanni Di Stefano, con solisti Camilla Vaccarini, Filippo Parlanti, Andrei Ciuntu, Michelangelo Ferri, Eleonora Podestà e Niccolò Sergi.

Il ciclo si concluderà sabato 24 giugno, dalle 21 alle 22.30, a Santuario di Sant'Antonio da Padova con gli esami-concerto del corso di direzione di coro in collaborazione con il coro Lu-nensemble di Sarzana ed i cori Giovani Cantori e Sibi Consoni di Genova.

Marco Magi

LA SCELTA

Dal 18 al 24 giugno
concerti in musei,
in piazza Mentana,
nella Galleria Quintino
Sella appena aperta
al pubblico
e nel Santuario
di Sant'Antonio
da Padova



Ivan Emma, uno dei protagonisti della manifestazione promossa da Comune della Spezia e da conservatorio Giacomo Puccini: sedici eventi gratuiti in vari luoghi della città in occasione della «Festa europea della musica» che si celebra a livello nazionale e internazionale dal 18 al 24 giugno

Torna a Feltre la Festa europea della Musica

Dopo uno stop di tre anni, in parte legato all'emergenza sanitaria, ritorna a Feltre la Festa europea della Musica. Si tratta di un evento internazionale che si ripete regolarmente da oltre 40 anni dal momento che è stata istituita nel 1982 in Francia dal Ministero della cultura francese.

Si celebra il 21 giugno, solstizio d'estate, che è il giorno più lungo dell'anno. Tutti d'accordo sul fatto che tale festa appartiene a tutti, ma prima di tutto a coloro che la musica la fanno.

Quest'anno per la prima volta ad essere programmati dall'Amministrazione comunale di Feltre e

dall'Ufficio cultura sono due appuntamenti.

Il primo si terrà sabato 17 giugno nel Centro storico con la partecipazione di gruppi musicali, cori, band e solisti che si esibiranno in quattro siti, che hanno una valenza architettonica ed artistica importante.

Questo il programma in Piazza Maggiore: ore 20.30-21.10 Gianni Carlin, poeta e musicista bellunese; ore 21.15-22.00 Valter Feltrin Band in concerto.

Nel loggiato: ore 22.00-22.45 Vocincanto, coro femminile diretto da Lorenzo Luciani; ore 22.50-23.45 Misty Peaks, gruppo indie rock.

Nel Centro di Musica Unisono: ore 21.00-21.45

The Churros, rock; ore 22.00-22.45 Nicoletta Mondin, voce - Enrico dalla Cort, piano.

In Piazzetta Odoardi: ore 21.00-21.45 The Gaps, musica pop; ore 21.50-22.35 Vece Voci, coro maschile; ore 22.40-23.25 Sintagma, coro a cappella.

In Piazza Trento e Trieste: ore 18.15-19.00 Renny Goodman, sax; ore 20.30-21.15 I Bisnent del Montello, coro maschile.

Il secondo appuntamento avrà luogo nella chiesa di San Giacomo mercoledì 21 giugno alle ore 21. L'organista Deniel Perer terrà un concerto, cui seguirà una lezione sui segreti dell'organo, considerato da molti il re degli strumenti.

Nello spirito della Festa della Musica tutti i concerti sono ad ingresso libero e i musicisti si esibiranno a titolo gratuito.

G.T.

La città festeggia l'estate Sedici eventi in musica «Show in siti suggestivi»

DAL 18 AL 24 GIUGNO

Peracchini: «Il centro diventerà un teatro a cielo aperto. Faremo concerti dal vivo al museo Lia, al Castello di San Giorgio e in Galleria Quintino Sella»

Daniele Izzo / LA SPEZIA

Flauti, percussioni, chitarre, fagotti, pianoforte, tromboni e tanto altro ancora. Dal 18 al 24 giugno, il centro città si trasformerà in un teatro a cielo aperto in occasione della Festa Europea della Musica 2023. Un calendario di eventi fittissimo, che, oltre alle prove di stimati professionisti, vedrà scendere in campo alcuni tra i luoghi iconici dello spezzino, da castello San Giorgio all'appena inaugurata Galleria Quintino Sella. L'iniziativa, nata per celebrare il solstizio d'estate, è stata promossa in tutto il Paese dal Ministero della Cultura.

In riva al Golfo dei Poeti è sbarcata grazie al conservatorio "Giacomo Puccini", che, in collaborazione con il Comune della Spezia, ha scelto

di aderirvi con un ricco programma di concerti. Il connubio tra musica e siti d'eccezione, nello specifico, diverrà realtà in tre giornate: domenica 18, mercoledì 21 e sabato 24 giugno. Gli eventi, in tutto, saranno 16 e l'ingresso gratuito.

«Parliamo di una festa che rappresenta un'occasione per tutta la città. - ha spiegato il sindaco Peracchini nella conferenza stampa di palazzo civico - Animeremo tutte le strutture cittadine con concerti dal vivo, permettendo inoltre ai musicisti del conservatorio Puccini di esibirsi in splendidi siti. Da una parte valorizziamo la musica e i luoghi della città, dall'altra i talenti spezzini, che daranno quel tocco di qualità a tutta la manifestazione. Il livello sarà, di conseguenza, alto e coinvolgente».

Tra i vari luoghi nei quali cittadini e turisti avranno la possibilità di ascoltare musi-

ca dal vivo per diversi gusti, saltano all'occhio la Galleria Quintino Sella, inaugurata a inizio giugno, l'iconico castello San Giorgio, il museo Lia e il santuario di Sant'Antonio da Padova, oltre naturalmente al teatro Civico e al conservatorio Puccini. «Tutti i siti saranno suggestivi» ha spiegato il direttore dell'Istituto Giuseppe Bruno nel leggere il calendario completo della manifestazione sul sito: www.festadellamusica.beniculturail.it.

«Grazie agli spettacoli all'aperto - ha continuato - cercheremo di trainare il pubblico in quelli al chiuso. Portare la gente a seguirci, anche a orari strani, è una scommessa. Ma ce ne faremo una ragione. A noi importa creare un movimento, qualcosa che si possa ripetere in futuro in altri modi e termini». Sempre, però, in collaborazione con l'amministrazione comunale: «La festa della musica è

occasione per avere una relazione sempre più stretta e costante perché vogliamo essere utili a una città sempre più moderna, con servizi sociali e culturali importanti». Infine, a margine della presentazione Bruno ha ricordato l'appuntamento con la terza giornata della ricerca. Organizzata dal conservatorio, la manifestazione si tiene questa mattina nell'auditorium "Fiorentini" dell'Istituto. L'evento è stato diviso in tre sessioni. La prima, alle 10, vedrà protagonista il tema della realtà aumentata, con accenti alle nuove frontiere per la didattica musicale. La seconda, con via alle 14, interesserà la ricerca nell'alta formazione artistica e musicale. La terza, e ultima, inizierà alle 17.15 e sarà incentrata sulla presentazione del libro "Storia della musica occidentale per studentecini". —



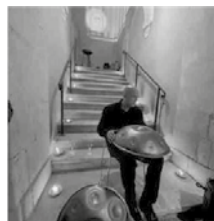
Un concerto vivo in piano centro storico

Palazzo Filiasi
Vivi la Vita!...
 Festeggia con l'Archivio
 di Stato di Foggia

Il **Ministero della Cultura**, in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Festa della Musica, con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e della Rai, promuove e patrocina la Festa della Musica 2023 e avrà come tema "Vivi la Vita!". L'Archivio di Stato di Foggia, ponendosi come obiettivi da perseguire una più ampia apertura verso il Territorio e un maggior coinvolgimento della Comunità verso i temi dell'arte e della cultura, sta cercando di trasformare un luogo, da molti percepito come stantio, in un luogo di diletto dove poter anche festeggiare gioendo della Vita. Per l'occorrenza l'Archivio di Stato

di Foggia, con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, la partecipazione del gruppo "Ensamble Bona Fidez" (Tozzi Flavia - Alessia Massariello - Tozzi Francesco - Giuseppe Di Sabato - Raffaele Onorato), di Maurizio Rana all'handpan e dell'Associazione Terre d'Alta Puglia, aderendo all'iniziativa del **Ministero della Cultura** e della AIPFM, ha organizzato la manifestazione "Vivi la Vita! ... Festeggia con l'Archivio di Stato di Foggia" nella suggestiva corte interna della Sede di Foggia, Palazzo Filiasi, in Piazza XX Settembre n. 3. La serata sarà condita dalle degustazioni enogastronomiche offerte dall'Associazione Terre d'Alta

Puglia. Ingresso libero previa prenotazione e sino a esaurimento posti. L'invito, da ritirare in segreteria entro il 20 giugno, darà diritto anche alla consumazione



Il tema scelto per la manifestazione 2023 è "Vivi la vita" per sensibilizzare sulla sicurezza stradale
Al via la 29^a edizione della Festa della Musica
Il 21 giugno previsti 9 mila eventi tra Bergamo, Brescia ed in tutte le città d'Italia

Al via la 29esima edizione della Festa della Musica 2023 che si tiene in tutta Italia il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate.

L'evento celebra ogni genere musicale e coinvolge scuole di musica, conservatori, associazioni, orchestre, corali, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e altre realtà culturali.

Nel 2023 ci sono 9.000 eventi in programma in Italia. Quest'anno la festa si svolgerà il 21 giugno a Bergamo e il 24 giugno a Brescia, Capitale Italiana della Cultura. Il 21 giugno ad Alghero si terrà un concerto con il trombettista jazz di fama internazionale Enrico Rava e i conservatori di Riberia e Sassari in collaborazione con la Rappresentanza in Europa della Commissione Europea. Durante la giornata del 21 sono previsti servizi nei telegiornali, giornali radio e spazi di trasmissioni Rai.

Il tema di questa edizione è "Vivi la Vita" per diffon-

dere il messaggio di sicurezza stradale e di custodire la vita. Parteciperà anche Luca Valdiserri, giornalista del Corriere della Sera e padre di Francesco, diciottenne investito e ucciso da un pirata della strada a Roma a novembre 2022, a cui è dedicato il concerto romano di piazza Sempione a Montesacro nel quale si esibiranno le band in cui ha suonato il ragazzo scomparso e sarà presente il ministro dello sport e delle politiche giovanili Andrea Abodi.

Per cercare gli eventi vicini alla propria regione o città, bisogna andare su festadellamusicabeniculturali.it «Il senso della festa della musica è di unire e affrettare. Il mondo dello spettacolo ha attraversato un periodo molto difficile. Come sottosegretario, sto lavorando ad una serie di soluzioni legislative che possano portare una migliore operatività del nostro settore sia per imprese che per artisti - riferisce **Gianmarco Mazzi**, sottosegretario al

Ministero della Cultura con delega alla musica e allo spettacolo dal vivo - Inserirò nella Festa della Musica anche un evento che stiamo preparando a Campovolo, Italia loves Romagna, il 24 giugno per la raccolta fondi per l'alluvione in Emilia-Romagna. Tecnicamente non ci rientra perché non è gratuito ma gli artisti partecipano gratis».

Sono 757 le città partecipanti alla Festa della Musica con 42.704 artisti coinvolti sul territorio. «E' una festa gratuita ma determina un indotto economico notevole - informa Marco Staccioli, presidente dell'Associazione Italiana Promozione Festa della Musica - Lombardia e Campania sono le regioni che danno il maggiore contributo alla manifestazione. Quest'anno è aumentata la partecipazione dei conservatori, ben 26 hanno aderito alla Festa».

GRAFICO: ILLUSTRAZIONE RISERVATA

In Laguna

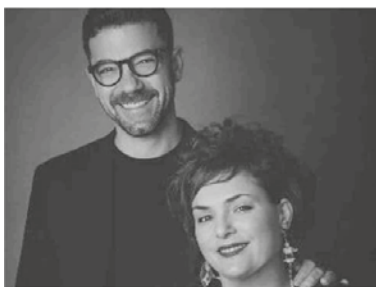
«Festa della Musica», assaggio d'estate Due giorni con l'Orbetello Piano Festival

ORBETELLO. Un assaggio d'estate all'insegna dell'arte e della bellezza: con due giornate di eventi in programma domani e sabato l'«Orbetello Piano Festival» celebra la «Festa della Musica» e propone una gustosa anteprima dell'edizione 2023. Si comincia domani nella suggestiva area archeologica della Città di Cosa. Qui al tramonto, dopo una passeggiata che consentirà una

visita agli scavi, si terrà un suggestivo concerto con Natalia Scriabina (soprano), Francesco Cipolletta (pianoforte) e Sergei Galaktionov (violino) impegnati a dare vita al programma «Sogno d'estate» con musiche di Rachmaninov, Rimsky-Korsakov e vari autori e testi di Tolstoj e altri grandi. Sabato invece gli stessi musicisti saranno protagonisti del concerto che si svolgerà nel singolare Teatro Vegetale del Botanical Dry Garden - Mates Piantate. Saranno poi i mesi di luglio e di agosto che offri-

ranno al pubblico un vortice di emozioni capaci di coinvolgere tutti i sensi. Giunto alla sua dodicesima edizione il calendario dell'Orbetello Piano Festival si svolgerà dal 15 luglio al 5 agosto portando il pianoforte nei luoghi meno frequentati e maggiormente identitari della laguna toscana, che si trasformano in palcoscenici di eccezione per accogliere virtuosi da tutto il mondo. Il sipario dell'«Orbetello Piano Festival» si alza quindi sabato 15 luglio con una «Serata speciale Beethoven» che, in Piazza

Giovanni Paolo II ad Orbetello, vedrà esibirsi Yuewen Yu (pianoforte) insieme all'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto diretta da Giancarlo De Lorenzo in un programma che renderà omaggio al ribelle genio tedesco.



16 giugno, la Festa della musica Ancora eventi a Macchia d'Isernia

Quarto anno consecutivo nel suggestivo borgo medievale

MACCHIA D'ISERNIA. Festa della Musica oggi, nel piccolo e suggestivo centro della provincia: una partecipazione al quarto anno consecutivo grazie al Macchia Blues. Si tratta della festa che apre l'estate, promossa dal ministero della Cultura, da Siae, AIPFM e Commissione Europea. Un omaggio alla musica e gli operatori del settore con una serie di esibizioni di diversi gruppi locali. Quest'anno lo scenario è il centro

storico del borgo medievale molisano, e più precisamente la piazzetta dove si trova la Porta di Basso o *porta abball'*, una delle due porte di ingresso al borgo. Gli eventi invieranno alle 20 e sarà presente un angolo food&drink per godere della festa fino a tarda sera. Il programma della manifestazione prevede diversi concerti di artisti locali: aprirà l'evento Luigi Pinutti, a seguire Zacc Trio Blues Rock Experience e i Blues Ash of Manhattan.

Anche per questa edizione, continua la partnership tra Macchia Blues e DisisRadio Isernia che sarà presente durante l'evento per trasmetterlo in diretta con interviste agli artisti e agli organizzatori. Insomma ci sono tutti gli ingredienti per passare una serata davvero emozionante e divertente.



Castelnuovo della Daunia. 29° edizione dell'evento promosso da Aipfm

La Festa della Musica torna sui Monti Dauni

La Festa della Musica torna sui Monti Dauni. Sarà infatti nuovamente Castelnuovo della Daunia ad ospitare la 29° edizione dell'evento promosso da Aipfm (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica) e dal Ministero dei Beni Culturali e turistici. Un programma ricco di spettacolo quello organizzato dalla Pro Loco "G.B.Trotta" con il patrocinio del Comune di Castelnuovo. Sabato 17 giugno e domenica 18 giugno saranno due giorni di festa, musica e divertimento e vedranno esibirsi artisti di ogni genere.

Si parte alle ore 19 di sabato 17 giugno nella location di Porta Lucera per

l'apertura della manifestazione con taglio del nastro ed esibizione di sbandieratori e artisti di strada. Alle 20.45, tappa a Piazza Canelli per il concerto della "Equilibrio Instabile", cover band degli Stadio. Si cambia genere alle 21.45, quando ai Giardini Clelia Pellucano si esibirà il trio musicale "Omaggio a Morricone". Chiudono la serata, nuovamente a Porta Lucera, il concerto della band "D-Wine" e il silent party con le musiche di DJ Johnny.

La domenica invece si parte alle ore 18 in piazza Municipio con i giochi di società giganti per bambini e adulti organizzati dall'Associazione "Abracadabra" che proseguiranno fino alle 20.30. Piccolo break poi fino

alle 22, quando il gruppo musicale dei "Dreamers" anticiperà l'esibizione dell'artista principale Antonino che chiuderà l'evento.

Un antipasto di quella che sarà un'estate ricca di eventi e sagre, come la storica Sagra della Zanchetta arrivata alla 34° edizione, un must per il paese e per l'intero territorio dei Monti Dauni.



PERUGIA

Concerti con il Coro dagli States e la Brigde Band Allo Zenith il film dedicato a Piero Umiliani

Tanti appuntamenti sono in cartellone oggi a Perugia, tra musica, cinema e teatro. Per il festival "Musica dal mondo" alle 18 nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in corso Bersaglieri c'è il concerto del "Crystal Children's Choir, dalla California; diretto da Karl Chang e Jenny Chiang, proporrà musica sacra, gospel e spiritual,

con la pianista Ann Lin. In attesa poi della "Festa della musica", alle 21 nel giardino del complesso di San Matteo degli Armeni c'è l'atteso concerto della "Jazz&Blues Bridge Band", diretta da Pedro Spalati, voce Elisabetta Cardinali. Ingresso libero. Sempre alle 21 al cinema Zenith si tiene la proiezione del film "Il tocco

di Piero - Le mille vite di Piero Umiliani" alla presenza del regista Massimo Martella, con il critico Fabio Melelli, per un evento realizzato in collaborazione con "Luce Cinecittà".

In breve

**Orbetello
Un sogno d'estate
al Botanical Garden**

Un assaggio d'estate all'insegna dell'arte e della bellezza. Oggi l'Orbetello Piano Festival celebra la "Festa della Musica" e propone il secondo concerto (il primo è stato ten nell'area archeologica di Cosa) di una gustosa anteprima dell'edizione 2023. Natalia Scriabina (soprano), Francesco Cipolletta (pianoforte) e Sergei Galaktionov (violino) danno vita a "Sogno

d'estate" con musiche di Rachmaninov, Rimsky-Korsakov e vari autori e testi di Tolstoj e altri grandi. Il concerto si svolge nel Teatro Vegetale del Botanical Dry Garden - Mates Piante. Info e biglietteria 3534407785 e 3892428801.



Natalia
Scriabina
soprano

ARCHIVIO DI STATO LA FESTA DELLA MUSICA

**Note tra le carte
di Palazzo Filiasi**

Nell'ambito delle manifestazioni per la Festa della Musica, indette dal ministero della Cultura, e in programma il prossimo 21 giugno, anche l'archivio di Stato di Foggia ha inteso aderire alla giornata ministeriale. Per l'occorrenza l'Archivio di Stato di Foggia, con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, la partecipazione del gruppo "Ensemble Bona Fidez" (Tozzi Flavia-Alessia Massariello-Tozzi Francesco-Giuseppe Di Sabato-Raffaele Onorato), di Mau-

rizio Rana all'handpan e dell'associazione Terre d'Alta Puglia, ha organizzato la manifestazione "Vivi la Vita! ... Festeggia con l'Archivio di Stato di Foggia" nella suggestiva corte interna della sede di Foggia, Palazzo Filiasi, in piazza XX Settembre. La serata - con inizio alle 19 - prevede anche una degustazione enogastronomiche offerte dall'Associazione Terre d'Alta Puglia.

Guspini. Il programma di venerdì Sette ore di musica non stop per la festa ai giardini Lussu

La Festa della musica, arrivata alla ventinovesima edizione, fa ritorno a Guspini per la seconda volta e dà il via all'estate guspinese: la Pro Loco ha aderito infatti alla manifestazione "Viva la vita" promossa dal **ministero della Cultura**. Sia, Lea, associazione Promozione Festa della musica ed è in collaborazione con la rappresentanza italiana della Commissione europea. L'evento, curato dalla Pro Loco e patrocinato dall'amministrazione co-

munale, si terrà nei giardini Joyce Lussu di via Marconi, venerdì 23 giugno.

La serata avrà inizio alle 19 e si protrarrà fino alle 2 del mattino, offrendo sette ore di musica ininterrotta. In programma una scaletta che coprirà una vasta gamma di generi per accontentare tutte le fasce d'età. Sul palco si esibiranno i Soul Bossanova Fusion con il loro mix di rock e jazz, Skaosss con il loro coinvolgente ska, Fabrizio Canta-

Max & Time Out, il tributo ufficiale agli 883 per rallegrare il pubblico con successi degli anni '90 e, infine, Marascia, che concluderà la serata con la techno. Il punto ristoro sarà gestito dall'associazione dei festeggiamenti di Santa Maria Assunta, che promuoverà l'imminente festa di Santa Maria. Inoltre, la Pro Loco avrà uno stand dedicato alla valorizzazione della birra di Montevecchio.

Giovanni G. Scano

RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL POSTO
I giardini Lussu ospiteranno la manifestazione

Giornata di concerti nel ricordo di Zambon

FRANCESCA FOSSATI - P. 48

Mille note per Vitaliano

L'EVENTO
FRANCESCA FOSSATI

Una maratona musicale con cori, band, solisti e scuole di musica; oggi dalle 16 l'area festeggiamenti «La Valentina» di Bioglio, in via Roma 21, ospita la IV edizione della Festa della musica organizzata dalla Pro loco di Piatto. S'intitola «Vitaliano music fest» perché è un omaggio a Vitaliano Zambon, maestro del coro Noi Cantando di Cossato, morto prematuramente nel 2020.

«Il suo coro partecipò alla I edizione della nostra festa della musica, nel 2019 - dice Danila D'Alessandro, presidente della Pro loco -. Vitaliano ne fu entusiasta e prospettò l'idea di una festa più in

grande, una sorta di maratona. Questa edizione, quindi, ufficializza il riconoscimento di noi organizzatori e di tutti i partecipanti alla passione, alla creatività e al carisma di Vitaliano Zambon. Canteremo e suoneremo per sentirci ancora una volta insieme a lui».

La Pro loco mette a disposizione il palco e uno stand gastronomico. Tutto il resto è affidato alla musica, «l'unica lingua che tutti siamo in grado di comprendere», dice D'Alessandro. L'ingresso è gratuito.

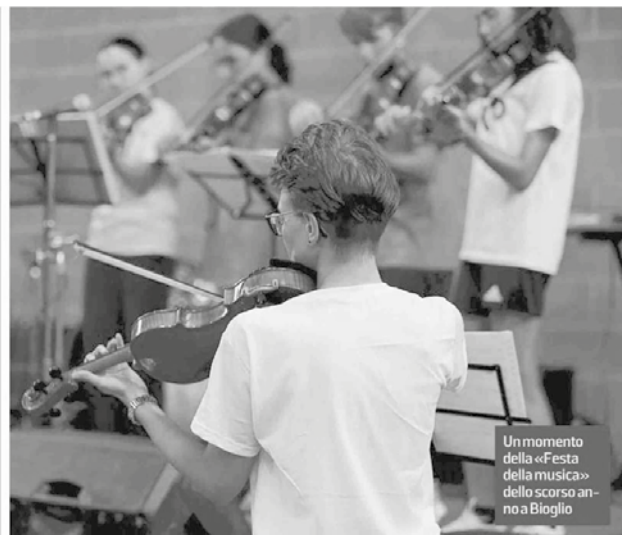
Sul palco fino a notte inoltrata si alterneranno diversi artisti proponendo i più svariati generi musicali, dalla musica classica al rock: il coro Schola Cantorum diretto da Stefano Ceffa; la scuola di musica Dyapason con due band under 14 e una over 14; Federica Zanardo; Lost Season; il coro Amici del canto diretto da Mauro Mino Julio; il coro Genzianella - Città di

Biella (direttore è Pietro Cannova, dirige Massimo Pozzo); Doppio Malto. E ancora: la Corale di Casapinta diretta da Bruno Giacomini; il Biella Gospel Choir diretto da Fausto Ramella Pajrin; il coro La piuma diretto da Massimo Givonetti; il coro Noi Cantando - Città di Cossato (direttore Monica Magonara, dirige Andrea Cracco); Giovanni Iannone; la band Schegge Sparse; la Alby Band; il coro Cesare Rinaldo di Coggiola diretto da Marinella Zampese; il coro Goce di rugiada diretto da Enrico Martinelli; la scuola Sonòria di Cossato.

La Pro loco di Piatto aderisce così alla Festa europea della musica che ogni anno si svolge il 21 giugno in piazze, strade o cortili. L'iniziativa nacque nel 1982 su idea del **ministero della Cultura** francese e dal 1985 si svolge in tutta Europa e nel mondo. Nel 2016 in Italia ci fu la svolta, grazie al lavoro fatto dalla Ai-

pfm (Associazione italiana per la promozione della festa della musica) e dalla presenza del ministero dei Beni culturali e turistici: della rete fanno parte più di 700 città con concerti gratuiti di musica dal vivo. —

Oggi dalle 16 fino a notte a Bioglio si svolge la IV edizione della “Festa della musica”, che quest’anno ricorda il maestro del coro Noi Cantando Sul palco si alternano artisti e gruppi di ogni genere, dalla classica al rock



Un momento della «Festa della musica» dello scorso anno a Bioglio

Top 5

● **La cura delle parole**

In ricordo di Marco Brovia, alle 16 all’Auditorium della Fondazione Ferrero, il collettivo Amici del Brò presenta l’evento “La cura delle parole” con ospite d’eccezione la poetessa Chandra Livia Candiani.

● **Il mito di Almodóvar**

Divertenti, grotteschi, passionali, graffianti e sinceri. Cinque film di culto anni 80 in versione restaurata per riscoprire la dirompente attualità e la libertà espressiva del cinema di Almodóvar, da oggi al 21 giugno al Cinema Centrale.

● **Un brindisi per l’Ugi**

Serata con i Maestri del Gusto all’insegna dell’eccellenza

gastronomica piemontese da Casa Clara in via Stradella 187, a sostegno dell’Unione Genitori Italiani, per fare del bene alle famiglie che hanno un piccolo malato oncologico e sono seguite da Ugi.

● **Divi dei Ministri a Rivoli**

In occasione della Festa della Musica a Rivoli, il Linko, locale in pieno centro storico che da gennaio si occupa di proporre alla cittadinanza una programmazione di qualità in set acustici in particolare, ospiterà Divi, al secolo Davide Autelitano, voce e basso del noto e amato gruppo I Ministri.

● **Chieri, “Sul filo del circo”**

Ventiduesima edizione del festival

internazionale Sul Filo del Circo, da oggi al 9 luglio con spettacoli all’aperto e laboratori circensi rivolti a tutti di Compagnia blucinQue, Accademia Cirko Vertigo, Cirque Marteau, Collettivo 6tu, Cie La Contrebande, Cie Colokolo, Centro di creazione Inac e Salement Cirque.

Gabriella Crema



▲ Al Linko Divi dei Ministri

Gli appuntamenti

● **Santa Chiara**

Appuntamento con la Festa della Musica nel Complesso Monumentale di Santa Chiara che avrà luogo oggi con inizio dalle 10.30 alle 19. Durante l'evento saranno proposti diversi generi musicali, dalla musica classica al repertorio napoletano.

● **San Carlo**

I professori d'Orchestra del San Carlo tornano ad esibirsi per la stagione di musica da camera domani alle 18. Protagonista la formazione composta da Erika Gyrfas e Flavia Salerno ai Violini, Giuseppe Navelli alla Viola, Lorenzo Ceriani al

Violoncello e Alexandra Brucher al pianoforte.

● **Mann**

Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e Sole 365 firmano una nuova collaborazione per promuovere i principi della sana alimentazione nel solco della Dieta Mediterranea, mediante iniziative laboratoriali gratuite rivolte alle famiglie.

La prenotazione per la partecipazione ai laboratori del 24 Giugno e del 9 Settembre 2023, è effettuabile al seguente link: <https://www.coopculture.it/prodotti/dieta-mediterranea/>

anea/

● **Vitanova**

Alle 11.30 nel salotto letterario Vitanova (via Gramsci, 19) presentazione del romanzo "Come un filo d'erba ai Decumani" di Valeria Alinovi (Manni editori). Dopo il saluto introduttivo del promoter culturale Sasà Landolfi, ne parleranno con l'autrice Piero Antonio Toma e Ermanno Corsi. L'attrice Adriana Carli leggerà alcuni brani tratti dal libro e il maestro Ciro Zingone eseguirà alla chitarra alcuni brani di musica classica.

TRE CONCERTI

Il coro e l'orchestra dell'ateneo celebrano la Festa della Musica

Il coro e l'orchestra dell'Università di Udine parteciperanno alla 29ª edizione della Festa della Musica, che si terrà in tutta Italia in occasione del solstizio d'estate, con quattro concerti in programma fino al 21 giugno a Udine, Martignacco e Moruzzo. Quattro eventi (ieri il primo) a ingresso libero organizzati dall'ateneo in collaborazione con l'Unione società corali del Friuli Venezia Giulia e la Federazione nazionale italiana associazioni regionali corali.

Dopo il debutto ieri a Santa Margherita del Gruagno, stasera alle 20.45, nella biblioteca del polo scientifico di via delle Scienze, a Udine, il quartetto Jazz a cappella del coro e il quartetto Sax dell'orchestra Unidur introduurranno il

concerto jazz di Barbara Erri-co (voce) e Andrea Castiglione (chitarra). Domani alle 18.30, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Martignacco, si esibiranno l'ensemble vocale "Villachorus" di Villa Santina, diretto da Johnny Dario, e il coro "Gilberto Pressacco", insieme al cantautore Lino Straulino. Il programma prevede prevalentemente brani originali o di tradizione popolare.

Mercoledì 21 giugno, alle 20.45, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso a Moruzzo l'orchestra dell'ateneo, diretta da Chiara Vidoni, proporrà musiche di Mozart, Beethoven e Schubert, con al violino e al clarinetto solista, rispettivamente, Mika Sakamoto e Christian Jacuzzi. Il con-

certo sarà aperto dal coro "Gilberto Pressacco", con esecuzione di villotte friulane.

La Festa della Musica si tiene il 21 giugno in numerosi stati nel mondo. L'edizione 2023 - dal tema "Vivi la vita!" - è promossa dal **Ministero della Cultura**, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri e dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica. —

Il festival La proiezione questa sera in piazza a Pesaro preceduta dall'intervento di Adrian Lyne
La giornata è anche riservata al primo appuntamento con la retrospettiva dedicata a Tornatore

Il gran giorno di Flashdance

Una Mostra internazionale del Nuovo Cinema sempre più in dialogo con la città e i giovani, per una 59esima edizione già proiettata all'anniversario dei 60 anni, coincidente con il riconoscimento di Pesaro Capitale italiana della Cultura 2024. «Questa edizione è già un'edizione capitale», afferma il direttore organizzativo Cristian Della Chiara. «È dal marzo scorso - continua - che ci sentiamo capitale: in città si respira grande energia ed entusiasmo sulle proposte culturali. Con particolare orgoglio quest'anno siamo ancora più green: abbiamo ottenuto la certificazione Ecoaction dopo anni di impegno ad essere sostenibili».

L'attenzione al pubblico

In questi ultimi anni, il direttore Pedro Armocida ha fatto un gran lavoro per ampliare e intercettare pubblici diversi... «Credo - afferma sempre Della Chiara - che sia importante offrire sempre nuovi spunti di riflessione, ampliando lo sguardo sul cinema. Dallo storico concorso, recentemente aperto a tutti i formati, a quello dedicato ai video clip musicali, ma anche andando,

in qualche modo, controcorrente: in un'epoca in cui la Apple ha progettato un nuovo visore di realtà aumentata, noi abbiamo organizzato un workshop per realizzare un cortometraggio, dando spazio anche ai film in 35 millimetri». Dopo l'anteprima di ieri, con il film che racconta l'ultima settimana di Stefano Cucchi e l'ultimo film di Walter Veltroni, la pellicola cult e simbolo degli anni '80, proiettata in piazza del Popolo stasera alle 21,30 sarà Flashdance, preceduta dall'intervento di Adrian Lyne.

La retrospettiva

La giornata di oggi è anche riservata al primo degli appuntamenti con la retrospettiva dedicata a Giuseppe Tornatore con la proiezione alle 15 al Teatro Sperimentale del film esordio alla regia, "Il Camorrista" (1986), ispirato alla vita del boss Raffaele Cutolo e alle 17,50 di "Stanno tutti bene" (1990), con Marcello Mastroianni. È "Amarcord" invece ad inaugurare il cinema in spiaggia (Bagni Agata, n 57) alle 21,30. Grande attesa per le anteprime mondiali in Piazza del Popolo: domani dalle 21,30 si parte con "Sognando Venezia" di Eli-

sabetta Giannini e, a seguire, "Cocoricò Tapes" di Francesco Tavella. Il corto diretto dalla Giannini ha protagonista Francesco Di Leva, ospite a Pesaro con la regista, vincitore del David di Donatello come Miglior Attore, sullo schermo per la prima volta con sua figlia Morena. Ma il cinema è anche musica: mercoledì 21 giugno, in occasione della Festa della Musica, l'Orchestra del Conservatorio Rossini sarà sul palco della piazza per "Un film nel film".

Gli ospiti

Tanti gli ospiti, tra cui Carlo Verdone, in occasione della riproposizione di "Borotalco", e lo scenografo marchigiano premio Oscar Dante Ferretti. Una settimana intensa che si chiuderà con la presenza di Giuseppe Tornatore alla tavola rotonda di sabato 24 giugno, l'annuncio dei vincitori in piazza del Popolo alle 21 e la proiezione di Nuovo cinema paradiso.

Elisabetta Marsigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA CHIARA: «SI STANNO
RESPIRANDO GRANDE
ENERGIA ED ENTUSIASMO»

"AMARCORD" INAUGURA AI BAGNI AGATA IL CINEMA IN SPIAGGIA



Cristian Della Chiara, il sindaco Matteo Ricci e Pedro Armocida

RIBERA

Il conservatorio in trasferta ad Alghero

● Presentato a Roma, nella sala Spadolini del Ministero della Cultura, l'evento speciale di Alghero "29ª Festa della musica italiana ed europea" che vedrà protagonista anche il conservatorio Toscanini di Ribera. A presentare l'evento la vicedirettrice Mariangela Longo e il direttore di produzione del

Toscanini, Simone Piraino. Il 21 giugno, saranno protagonisti gli studenti dei dipartimenti jazz del Toscanini di Ribera. (G.P.)

Festa della Musica, staffetta di concerti con il Conservatorio Giacomo Puccini

*Un oceano di note invade la città capoluogo
In giornata due eventi, altri il 21 giugno*

Sondra Coggio / LA SPEZIA

Un oceano di musica, un mare di giovani talenti di tanti paesi diversi, uniti dalla passione e dalla tenacia di chi affronta anni e anni di studi, per arrivare a comporre e ad eseguire brani perfetti. Grazie alla collaborazione con il Comune della Spezia, il Conservatorio Giacomo Puccini proporrà un programma ricchissimo per la XXIX edizione della Festa della Musica, nata per celebrare il solstizio d'estate. Concerti su concerti, ad iniziare dalle 18.30 di oggi, in Sala Dante, con l'esibizione dei percussionisti. Alle 21, al Castello di San Giorgio, il maestro Alessio Bacchi dirigerà Sax Off Limits.

Si riparte il 21, alle 11.30, in Conservatorio, con i Quartetti

per archi di Mozart e Brahms. Sarà solo l'inizio di una maratona che sconfinerà nel centro storico. A scuola, alle 13, suoneranno i giovani flautisti, alle 14 i fagotti. Fra i brani, L'orso e l'uccellino, per ottavino e controfagotto con voce recitante. Alle 14.30, di scena i cantanti della Florida Atlantic University, con Ivan Emma al pianoforte. Alle 15.30, New Age Piano 2.0. Alle 16.45, brani di Chopin e Ravel per i pianisti Carlo Solinas, Giacomo Mattolini e Elia Galeazzi. I musicisti usciranno quindi in città, per raggiungere alle 15 la Galleria Quintino Sella, da poco restaurata, con concerto del coro di tromboni, che si sposterà alle ore 15.30 al Museo Lia.

Sarà una staffetta con i percussionisti, dalle 15.45 alle

17, alla Galleria Sella, mentre al Lia, dalle 16 alle 17.45 ci sarà l'Ensemble da camera di flauti e chitarre, il Flute consort ed il Duo basso e chitarra. Dalle 18.30 alle 20 al Castello di San Giorgio ancora i sassofonisti. Dalle 19 alle 20.30 in piazza Mentana Jazz Combs. Dalle 21, al Teatro Civico, suonerà l'Orchestra del Conservatorio, diretta da Giovanni Di Stefano.

Solisti: Camilla Vaccarini, Filippo Parlanti, Andrei Ciuntu, Michelangelo Ferri, Eleonora Podestà, Niccolò Sergi. Serata finale il 24 giugno, dalle 21 alle 22.30, al Santuario di Gaggiola, con gli esami concerto del corso di direzione di coro,

in collaborazione con il Coro Lunaensemble di Sarzana ed i Cori Giovani Cantori e Sibi Consoni di Genova. —



Un evento del Conservatorio Puccini

LA FESTA DELLA MUSICA MERCOLEDÌ IN PIAZZA DUOMO I MILITARI DEL COMANDO SCUOLA

A Trani la Fanfara dell'Aeronautica

In occasione della giornata della Festa della Musica, mercoledì prossimo, a partire dalle ore 20.30, avrà luogo a Trani presso piazza Duomo, un concerto della Fanfara del Comando Scuole Aeronautica Militare/3^a Regione Aerea di Bari. La Festa della Musica è una manifestazione popolare che si tiene ogni anno il 21 giugno per celebrare il solstizio d'estate ed è promossa dal Mi-

nistero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo. Anche quest'anno il Ministero della Difesa ha accettato l'invito dell'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica AIPFM (che organizza l'evento per conto del **Ministero della Cultura**) allo scopo di promuovere a livello nazionale la "Festa della Musica" con il coinvolgimento di complessi militari del Ministero della Difesa. In occasione del centenario della costituzione

dell'Aeronautica militare, la Città di Trani ha inteso promuovere questa iniziativa che avrà finalità benefiche. Durante la serata (con ingresso libero) verrà avviata una raccolta fondi in favore dell'associazione di volontariato Arges che si occupa di assistenza domiciliare per pazienti oncologici.

Presentatrice della serata

musica sarà la giornalista e conduttrice Francesca Rodolfo. La Fanfara del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3^a Regione Aerea, con sede a Bari, fu costituita nel 1984. Diretta dal maestro l'Luogotenente Nicola Cotugno, è composta da 30 musicisti Sergenti e Graduati, opportunamente selezionati tra i migliori diplomati presso conservatori di musica. Compito primario della Fanfara è quello di partecipare, con l'esecuzione di inni e marce, alle diverse cerimonie d'istituto della Forza Armata. L'alto profilo artistico delle sue esibizioni e la qualità dei programmi proposti hanno posto questo complesso fra i più rappresentativi del panorama delle orchestre di fiati italiane.

Il Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3^a Regione Aerea, con sede a Bari, è uno dei tre Comandi di Vertice della Forza Armata. Assicura la selezione, il reclutamento, la formazione militare, culturale e professionale del personale dell'Aeronautica e l'addestramento al volo (a livello internazionale), attraverso lo studio e l'adozione di innovative metodologie didattiche e addestrative focalizzate sul discente e informate ad innovazione, creatività, ottimizzazione delle risorse

umane e materiali, eco-sostenibilità, costante confronto con istituzioni e territorio al servizio della collettività.

Di seguito il programma musicale completo della serata: Flying - Vincenzo Anselmi; C'era una volta in America - La Califfa - C'era una volta il West - L'estasi Dell'oro. Musica: Ennio Morricone - arr. T. Parson, G. Mortimer, J. De Mey; Oblivion - Libertando Musica: Astor Piazzolla - arr. L. Pusceddu, M. Maiellari - solista: M' I' A.C. Giorgio D'Elia; Il Postino Luis Bacalov/arr. Emiliano Gusperis - solista: M' P.G. Gianpaolo Santamaria; Danzon n. 2 Arturo Marquez - trasc. O. Nickel; Besame Mucho Consuelo Velasquez - arr. C. Navarro; Benny Goodman Memories. Arr. Naohiro Iwai; West side Story Leonard Bernstein/arr. Naohiro Iwai; Il canto degli italiani M. Novaro - elab. Fulvio Creux.

Ingresso libero e raccolta fondi a favore dell'Arges che si occupa di assistenza domiciliare per pazienti oncologici

CURTATONE CELEBRA LA FESTA DELLA MUSICA. E ALLA CASA DEL MANTEGNA UN CONVEGNO

Mercoledì "Gran concerto" a Corte Spagnola

CURTATONE/MANTOVA Un concerto ed un convegno per parlare di musica ed apprezzare alcune tra le più belle melodie nel giorno della Festa della musica che ogni anno si celebra il 21 giugno in più di 120 nazioni. Un appuntamento che quest'anno vedrà tra i suoi protagonisti "ufficiali" anche il Comune di Curtatone e, più nello specifico, il Teatro Verdi di Buscoido che mercoledì porterà in scena a Corte Spagnola il "Gran concerto". Parallelemente la mattina si terrà un convegno alla Casa del Mantegna. "Oggi presentiamo un grande evento - ha esordito alla conferenza di presentazione dell'iniziativa svolta - si ieri mattina nel municipio di Curtatone il consigliere delegato alla cultura **Federico Crivelli** affiancato dal sindaco **Carlo Botani** -.

Uno speciale appuntamento ad ingresso gratuito, con inizio alle 21, (è richiesta la prenotazione tramite l'apposito link disponibile sul sito web del Comune di Curtatone o chiamando i numeri 0376/358135-358073 o scrivendo a informagiovani@curtatone.it) reso possibile anche dal contributo della Fondazione Comunità Mantovana Onlus. «L'idea del concerto è nata tre anni fa - ha spiegato il Maestro e direttore artistico del "Verdi" **Daniele Anselmi** che mercoledì dirigerà l'orchestra - quando sono stato contattato da un'associazione che si occupa dei teatri di tutta Italia: mi dissero che avrebbero voluto anche il nostro teatro tra gli aderenti alla Festa della musica». Un sogno ora diventato realtà tanto che il "Gran concerto" di mercoledì è stato inserito tra i dieci eventi in

programma in Italia per questa importante occasione e riconosciuti dal **Ministero della Cultura**. Il concerto, come anticipato dal Maestro Anselmi, proporrà le più belle musiche tratte dalle colonne sonore di Walt Disney, dei musical americani e del repertorio lirico italiano. A salire sul palcoscenico saranno i vincitori del 37esimo concorso internazionale "Ismaele Voltolini", svoltosi proprio al teatro Verdi di Buscoido a maggio. Il concerto non sarà, però il solo evento in programma in occasione della Festa della musica: mercoledì alle 10,30 la Casa del Mantegna ospiterà il convegno "Vivi la vita": un approfondimento dedicato alla musica ed al suo insegnamento nel nostro paese ed alla necessità di proteggere questo grande patrimonio che dovrebbe essere

maggiormente valorizzato nel paese che, grazie Claudio Monteverdi - che a Mantova trovò radici -, vide nascere il recitar cantando.

Valentina Gambini



Gli appuntamenti sono stati presentati ieri in municipio a Curtatone

GUIDIZZOLO

Festa della musica: quindici luoghi per le sette note

La manifestazione torna il 21 giugno. Il tema di questa edizione è "Vivi la vita" In programma concerti e dj set per tutta la giornata

GUIDIZZOLO

Torna anche quest'anno, il 21 giugno, la Festa della musica, manifestazione che a Guidizzolo, seguendo la tradizione europea, è di casa da molti anni. La festa, che avrà si inserisce nel programma della Festa della musica promossa dal **Ministero della Cultura** e che avrà come tema "Vivi la vita", si svolgerà, con il patrocinio del Comune e dell'associazione Terre Alto Mantovano, nell'arco dell'intera giornata di mercoledì e coinvolgerà quindici tra gli angoli più caratteristici del paese.

Un'organizzazione importante ha permesso di avere ospiti quindici tra artisti singoli, dj set, piano bar, sporting dance e band, che si esibiranno dal vivo in altrettanti contesti. Il progetto alla base della festa è stato condiviso dalla pro loco di Guidizzolo «perché possa divenire una sorta di valorizzazione di elementi quali il pentagramma, raccontando in tutte le sue espressioni, e il territorio». Fra gli ospiti il duo Giulia e Marco (nella sede della pasticceria Dolci Attimi), la cover band dei Nomadi "Punto a capo" con il live "Vivi la vita", che si terrà al Masec, in piazzale Falcone e Borsellino.

Alle 17, invece, in orario, ci sarà il concerto del

gruppo "Assodati band". Alle 18, al negozio "Noir Tattoo studio" ci sarà un dj set. Dalle 21 alle 23, poi, al Cucciolò (via Aldo Moro) si terrà una serata "Rambla". Alle 21.30, alla trattoria "La Torre", andrà in scena il live dei "The pits". In via Veneto, invece, performance di "Baobab Romeo". In ogni attività del centro storico, poi, ci saranno diversi dj set nel corso dell'intera giornata e, soprattutto, alla sera in occasione dell'orario dell'aperitivo e del dopo cena. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, senza prenotazione dei posti a sedere. —

L.G.



Il Masec ospiterà la cover band dei Nomadi

Concerto gratuito a piazza Cavour

La Festa della Musica per promuovere ambiente e sicurezza sul lavoro

Si svolgerà mercoledì 21 giugno a Roma, in occasione della Festa della Musica 2023, il concerto gratuito "Vivi la Vita. Ambiente, sicurezza, lavoro", organizzato da Fai-Cisl e Confronti con il patrocinio del Municipio Roma I Centro. La Festa della Musica, che ricorre il 21 giugno di ogni anno, nasce in Francia nel 1982, con la finalità di favorire gli incontri multilaterali tra musicisti europei, che si esibiscono in strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, e musci.

Nel 2016 anche l'Italia ha aderito alla Festa della Musica, grazie al lavoro fatto dalla Aipfm (Associazione italiana per la promozione della festa della musica) e dalla presenza istituzionale del ministero dei Beni Culturali e turistici. Da allora hanno aderito più di 700 città, organizzando concerti di musica dal vivo, principalmente all'aria aperta, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e genere. Concerti gratuiti, atti a valorizzare il gesto musicale, la spontaneità, la disponibilità, la curiosità.

Giunta alla 29a edizione, la

festa si svolgerà in tutta Europa con il tema "Vivi la vita". Oltre alla particolare attenzione per l'ambiente, la manifestazione sarà dedicata alla sicurezza del dopo concerto, con importanti iniziative sul ruolo culturale e sociale della musica attraverso concerti, performance ed eventi. Per questo *Confronti Musik*, il nuovo progetto della rivista e centro studi Confronti, insieme a Fai-Cisl, Federazione agroalimentare e ambientale della Cisl, hanno pensato di organizzare un evento completamente gratuito per promuovere un messaggio importante sulla sicurezza sul lavoro.

Messaggio che la Fai-Cisl promuoverà per tutto il 2023 con la campagna "Fai più sicurezza", divulgata anche con l'applicazione mobile gratuita "We Fai", dedicata al lavoro agroalimentare e ambientale, e con una guida pratica multilingue dedicata ai lavoratori. Inoltre la Federazione e la Cisl regionale consentiranno di sottoscrivere in piazza la proposta di legge di iniziativa popolare

"Partecipazione al Lavoro", per dare piena applicazione all'articolo 46 della Costituzione, che sancisce il diritto dei lavoratori a collaborare alla gestione delle aziende. Il concerto è il secondo evento organizzato da *Confronti Musik* dopo *Confronti Jazz, Dialoghi, armonie, dissonanze*, festival svolto in occasione dell'"International Jazz Day" lo scorso 30 aprile.

L'obiettivo di *Confronti Musik* è quello di incoraggiare l'innovazione artistica, l'incontro di generi musicali diversi, dando voce a forme d'espressione contemporanee, valorizzando allo stesso tempo forme musicali tradizionali, per abbattere barriere e creare opportunità di comprensione e tolleranza tra le persone. «In questo senso – affermano gli organizzatori – la Festa della Musica è l'occasione perfetta per dar voce a nuovi artisti e promuovere la pace e il dialogo tra le culture attraverso la musica, e la cornice di Piazza Cavour a Roma il luogo ideale per lo svolgimento della manifestazione».

■ LA RASSEGNA Da oggi al 27 giugno presentazione di libri, eventi e cinema

E ora, "Ci vediamo #damargherita"

Ci sarà anche spazio per la musica, per i laboratori artigiani e la fotografia

"Ci vediamo daMargherita" si appresta a riabbracciare il pubblico catanzarese, dopo cinque anni di stop, per un viaggio suggestivo tra letteratura, cinema, musica, arte e intrattenimento per tutte le età nel cuore di Villa Margherita, da oggi al 27 giugno prossimi.

Dopo il rinvio a causa del maltempo, la partenza ufficiale della manifestazione - patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Catanzaro - è fissata oggi alle ore 18.30, con la presentazione del libro della psicologa ed illustratrice Roberta Guzzardi, "Io e te. Ti ho perso e non so perchè". Allo stesso orario, la cooperativa "Kyo-sei bene comune" promuove "Primi: Cosa aspettarsi quando si aspetta. Laboratorio per donne in gravidanza". L'Accademia di Belle Arti presenta "Il gioco dell'anatra". L'iniziativa, ispirata al patrimonio culturale nostrano, concilia fantasia e realtà, e la plancia è stata realizzata da Carmine Lavorato, studente di Graphic Design. Verrà anche inaugurata la Collettiva d'arte "Sospesa", allestita per l'intera durata della rassegna, con il Live painting collettivo a cura di AmatoriArte.

Dalle 19 in poi, momenti musicali nel polmone verde del centro storico accompagneranno l'attesa fino al ci-

nema sotto le stelle, alle 21.15, con l'ultimo film di Paolo Virzì, "Siccity".

"Sfogliando Margherita", la rassegna dedicata alle presentazioni di libri in collaborazione con Ubik Catanzaro, proseguirà domani con Giuseppe Sanò e il suo esordio "Lo straniero salito dalla parte del mare"; il 21 giugno Vincenzo Filosa, il più autorevole divulgatore del fumetto alternativo giapponese in Italia, discuterà di "Viaggio a Tokyo"; il 23 giugno sarà la volta dello scrittore reggino Vins Gallico e del suo noir "Il Dio dello Stretto". Evento clou fissato per il 28 giugno con l'antropologo Vito Teti e il dibattito sulla sua opera "La restanza".

Il cinema sotto le stelle, la sera alle 21.15, proporrà una selezione di titoli contemporanei, provenienti da tutto il mondo, con uno sguardo rivolto anche agli scenari di guerra, alle tematiche di respiro sociale e alle dinamiche familiari e gene-

razionali. Il 20 giugno "The teacher" di Jan Hrebejk (Rep. Ceca); il 22 giugno "Ninjababy" di Yngvild Sve Flikke (Norvegia); il 23 giugno "Old Boy" di Park Chan-wook (Corea del Sud); il 24 giugno "I Tenenbaum" di Wes Anderson (USA); il 25 giugno "Il primo giorno della mia vita" di Paolo Genovese (Italia); il 26 giugno "Margarini" di Niccolò Falsetti (Italia); il 26 giugno "200 metri" di Ameen Nayfeh (Palestina).

In occasione della Festa della Musica, nonché solstizio d'estate, mercoledì 21 giugno, dalle 19, in collaborazione con il Catanzaro Jazz Fest si celebrerà l'importante appuntamento internazionale con un concerto che testimonia la vitalità e la ric-

chezza sul territorio del più longevo festival cittadino. Momento culminante sarà il live del nuovo quartetto calabrese "Joy's Wing... o Joy Swing?" composto da Joy De Vito (chitarra), Andrea Meliace (vibrafono), Tommaso Pugliese (contrabbasso) e Alessandro Marzano (batteria).

Martedì 20 giugno "Ci vediamo da Margherita" ospiterà, dalle 18.30 in poi, il Vintage market, a cura di Calabria vintage market e Semplicemente Dischi. Il 21 giugno, alle 18.30, Kyosei bene comune presenterà "Primi: Prime storie di emozioni e gentilezza. Laboratorio per genitori con bambini 0-3 anni". Il 22 giugno Urban Trekking in notturna, a cura di

Artemide, che ha già registrato il pieno di prenotazioni. Il 23 giugno, alle 17.30, Laboratorio di fotografia a cura del Collettivo EFFE. Il 25 e 26 giugno, alle 18.30, "RaccontARTT" di Confartigianato Imprese Calabria, anteprima della prossima edizione del festival di Arti e Mestieri a Catanzaro.



L'ingresso di Villa Margherita dove si tiene la rassegna

Serramanna. Ventesima edizione La musica protagonista della festa che conquista il paese

Serramanna ospita dopodomani la ventesima edizione della Festa della musica, voluta dal ministero dei Beni culturali. Il programma è realizzato con il sostegno dell'amministrazione comunale e con l'organizzazione dell'associazione Kairos- Aps, in collaborazione con l'associazione musicale Giuseppe Verdi e l'associazione culturale Il Pungolo. Dopo il prologo di due giorni fa con il laboratorio di canto corale "Sing puoi cantare anche tu" a cura di Kairos e il saggio degli allievi della scuola di musica dell'associazione Giu-

seppe Verdi, il cartellone prevede per oggi la prova aperta del Cagliari Open Choir, formazione corale nata nel 2021 a Cagliari da un progetto del giornalista Giuseppe Murru, con la direzione della maestra del coro Stefania Pineider e con gli arrangiamenti originali del musicista Alessio Carrus, senza alcuna prova, coinvolgendo ogni volta oltre cento coristi. L'iniziativa alle 19.30 nei suggestivi spazi all'aperto dell'ex chiostro dei domenicani di San Sebastiano.

Ignazio Pillosu

Musica e visite per l'anniversario del Sepolcreto

► Scoperto 150 anni fa, concerti e aperture serali dell'area archeologica

CONCORDIA SAGITTARIA

Nell'anno del 150° anniversario dalla scoperta del cosiddetto Sepolcreto dei militi (1873-2023) che portò alla ribalta internazionale l'antica colonia romana di Iulia Concordia, continuano le attività di promozione e valorizzazione dell'Area archeologica di piazza Cardinal Costantini a Concordia Sagittaria. In occasione delle Giornate Europee dell'archeologia e della Festa della Musica (21 giugno) sono stati infatti organizzati dei concerti serali presso la Basilica Apostolorum, in collaborazione con la Fondazione musicale Santa Cecilia. Nel primo evento di sabato scorso si sono esibiti l'ensemble strumentale Concentrio,

composta da Maria Elena Valerio e Anna Zordan al violino e Francesca Bigai al violoncello, che ha proposto musiche di Beethoven, Haydn e Leopold Mozart, padre del più celebre Wolfgang Amadeus.

Il **Ministero della Cultura** promuove e patrocina la 29ª edizione della Festa della Musica, dedicata quest'anno al ruolo culturale e sociale della musica e, a questo scopo, è stato organizzato presso la basilica paleocristiana di Concordia il secondo evento che si terrà dopodomani, mercoledì 21, alle 20.30 con Myriam Genito all'arpa e Alberto Forti al clarinetto, che proporranno un repertorio con musiche di Amorosi, Bochs,

Poenitz e Reale. Per l'occasione l'accesso all'area archeologica è stato concesso gratuitamente fino al raggiungimento della capienza massima prevista di 50 posti a sedere. Sarà inoltre possibile effettuare la prenotazione all'evento inviando una comunicazione tramite e-mail con i nominativi dei partecipanti all'indirizzo monica.favro@comune.concordiasagittaria.ve.it.

L'area archeologica in occasione dell'appuntamento resterà aperta eccezionalmente al pubblico fino alle 22.30 con l'accesso consentito dalla biglietteria, in piazza Celso Costantini 6.

Marco Corazza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEPOLCRETO DEI MILITI Un'immagine di fine '800 della necropoli

FESTA DELLA MUSICA 2023

Il conservatorio mette in scena la Carmen

► L'AQUILA

Anche quest'anno l'Archeoclub L'Aquila aderisce, sempre in collaborazione con il conservatorio Casella, all'evento nazionale della Festa della musica, giunto alla sua 29ª edizione, che andrà in scena domani alle 17.30. E anche questa volta si punterà all'opera lirica.

Il luogo scelto per l'evento è il Teatro dei 99, dove sarà messa in scena "La tragédie

de Carmen". Interpreti dei personaggi saranno gli studenti del conservatorio diretti dal maestro **Massimiliano Caporale**, con il maestro **Laura Palleschi** (mise en space), **Loredana Errico** (coreografie), i maestri collaboratori **Arianna De Simone** e **Alessandra Valletta** e l'ensemble da Camera del conservatorio.

Informazioni e dettagli sull'evento di domani pomeriggio sono disponibili all'indirizzo internet www.archeoclublaquila.it, nella pagina Facebook ufficiale dell'evento "Festa della Musica 2023 - L'Aquila" e scrivendo all'indi-

irizzo di posta elettronica archeoclublaquila@virgilio.it.

La Festa della musica è un grande evento nazionale che si tiene ogni anno per celebrare il solstizio d'estate, sotto il coordinamento e la promozione, tra gli enti principali, anche del **ministero della Cultura** e della Commissione Europea.



Il maestro Massimiliano Caporale

Musica, festa con 33 gruppi ma troppi eventi concomitanti

DANIELE FERRARI

PERGINE – La musica nei suoi diversi stili, sonorità e ritmi acustici ha conquistato la città di Pergine.

Nella calda serata di sabato (con temperature finalmente estive) le vie e le piazze del centro storico perginese si sono trasformate nel palcoscenico naturale della "Festa della Musica 2023", organizzata per il sesto anno consecutivo anche a Pergine dall'associazione "Orizzonti Sonori", presieduta da Sebastiano Fruet, grazie anche al sostegno dell'amministrazione comunale.

Un evento promosso in occasione della "Festa Europea della Musica" voluta sin dal 1982 dal ministero della cultura francese il 21 giugno di ogni anno (data che segna l'avvio dell'estate), coinvolgendo ora migliaia di città e Paesi in Europa e tantissimi artisti che si esibiscono gratuitamente per il solo piacere di "fare musica".

Alle prime ombre del tramonto ben 33 gruppi e artisti solisti, in arrivo da tutto il Trentino, si sono via via esibiti in sei diverse location del centro perginese, o in modo itinerante come la nota Bifolk Band, tra un numero crescente di entusiasti spettatori.

Se il palco di piazza Municipio ha ospitato le esibizioni rock dei No expectations, No One, Kalevala, The Provisional e Rossa Club, in piazza Fruet hanno risuonato le sonorità del The Bugs (magistrale la loro esibizione con i più noti brani dei Dire Straits), seguiti dalle band dei Eterea, Midnight Riders, Des Etoiles, Supersonic-band.

Tanta musica rock e swing anche nella piazzetta davanti a Sala Maier,

dove si sono alternati i Rock Hydra, One Meter, 4U2, Smakafunk e Butterfly system mentre nella suggestiva atmosfera di piazza Santa Elisabetta si sono via via esibiti i Metal xXx, Yari-va, Handle with care, Rocktheresta, Dany Amp e Friends, coinvolgendo il pubblico in alcuni balli e danze dal sapore antico.

Atmosfere più soffuse e ricercate nell'anfiteatro della Cassa Rurale Alta Valsugana in piazza Gavazzi dove nel corso della serata hanno suonato i Landfall, The Cleagues, Latin Musi-café, Felabeat e Folk del Brenta. Musica che per la prima volta è risuonata anche nell'elegante sala di palazzo Tomelin in via Pennella (sede della Cassa Rurale Alta Valsugana), grazie alle note di alcuni solisti come Mi sol, Spiriti d'Irlanda, Silvano Leonelli, Marta Libra e Luigi Mancinelli, che hanno catturato l'attenzione del pubblico.

«Una manifestazione riuscita e che ha proposto artisti di valore e musicisti molto apprezzati – ha spiegato al termine Sebastiano Fruet a nome degli organizzatori – la concomitanza con altri eventi sia a Trento (Notte Bianca) sia in Valsugana ha un po' frenato la presenza del pubblico, che però ha molto apprezzato le varie esibizioni facendosi coinvolgere anche in vari momenti di ballo e dance music».

Peri sera dalle 19 il palco di piazza Municipio ha inoltre ospitato, come significativa appendice musicale, il concerto dei gruppi Ostello California, Blurred Shadow e Spiriti d'Irlanda, con le offerte raccolte devolute alle comunità dell'Emilia Romagna colpite dalla recente alluvione.

Sabato città animata da sei palcoscenici: la Notte Bianca a Trento e altre occasioni di ritrovo in valle hanno tolto pubblico

Ma le proposte sono state molto apprezzate e anche la Cassa rurale ha aperto la propria sede ai concerti



Due delle proposte musicali che hanno animato il centro di Pergine sabato dalle sette di sera per la Festa europea della Musica 2023 organizzata da Orizzonti Sonori col sostegno dell'amministrazione comunale. La Festa si tiene sin dal 1982 in Francia e ha preso piede poi in altri Paesi dell'Europa



Splende l'«Arcobaleno d'estate» Una settimana di grandi eventi A Viareggio sul palco c'è Irene Grandi

Si inaugura oggi a Firenze l'XI edizione dell'iniziativa promossa dalla Regione Toscana insieme a Qn-La Nazione. Piatti tipici alla fortezza medicea di Arezzo, crociera sull'Arno, riflettori sull'arte orafa etrusca a Grosseto

Un'estate all'insegna del turismo sostenibile per una immersione totale nella bellezza di una regione, la Toscana, che offre emozioni da vendere - tra arte, storia, cultura, paesaggi mozzafiato e buona cucina - a chi vuole trascorrere una vacanza che consenta di rigenerarsi e ritrovare sé stessi. È questo il senso e il filo conduttore dell'XI edizione di Arcobaleno d'estate, il cartellone di eventi - dal 19 al 24 giugno - promosso dalla Regione Toscana insieme a La Nazione con il supporto di Toscana Promozione Turistica, Fondazione Sistema Toscana e Vetriani Toscana e con la partecipazione delle associazioni di categoria, per celebrare l'inizio della stagione turistica.

L'inaugurazione è oggi, lunedì 19, alle 18.30 a villa Bardini a Firenze per un aperitivo organizzato da Confcommercio. Possibile la visita guidata alla mostra «Lisetta Carmi: suonare forte» dedicata all'impegno sociale della grande fotografa scomparsa nel 2022 (20 posti disponibili, partenza ore 18.30 previa registrazione alla mail segreteria@confcommerciofiar.it).

Altro evento forte della settimana il concerto di Irene Grandi,

che ha scelto **Viareggio** per la partenza della sessione estiva nel tour «Io in blues». Un concerto esplosivo, a ingresso libero, **giovedì 22 giugno** (ore 21.15 in Passeggiata). Una serata organizzata e offerta dall'agenzia regionale Toscana Promozione Turistica in collaborazione con il Comune di Viareggio (sono disponibili 1000 posti numerati a sedere, prenotazione obbligatoria sui siti www.bitconcerti.it, www.comune.viareggio.lu.it e www.toscana-promozione.it). I posti unici in piedi non richiedono prenotazione). E ancora, **martedì 20 ad Arezzo** percorso tra gusto, musica e visite guidate alla fortezza medicea a cura di Confcommercio (dalle ore 18 alle 23, ingresso gratuito con prenotazione su teameventi@confcommercio.ar.it): in pista ristoratori e baristi con le loro specialità ispirate alla tradizione territoriale toscana. A **Pistoia il 21 giugno** «festa della Musica» organizzata dal Comune e dedicata a «Vivi la Vita», quindi brindisi con le autorità sul campanile del Duomo a cura di Confcommercio. **Il 22 a Firenze**, ore 18.30 «Crociera e brindisi sull'Arno» con Confesercenti To-

scana e Firenze (a invito). **Il 22 a Siena** - ore 18 - a cura di Guide Federagit Confesercenti Siena, visita guidata di palazzo Chigi Saracini (ingresso libero su prenotazione). **Il 23 a Pitigliano (Gr)** con il Movimento Donne Confartigianato Imprese giornata dedicata all'arte orafa etrusca: convegno, visita guidata al Museo Archeologico A. Manzi e aperitivo (info: tel. 0564 419611 - grosseto@artigianigr.it). **Due iniziative** de «La Nazione» dentro «Arcobaleno d'estate»: il **21 giugno a Prato** (ore 18, Castello dell'Imperatore) presentazione del III volume di «Prato com'era», testi di Roberto Baldi e foto dell'Archivio storico Ranfagni (col sostegno di Gruppo Palmucci e Publiacqua). Il libro sarà regalato con La Nazione il 23 giugno. **Il 25 giugno ad Arezzo** alle 17 (Fondazione Bruschi) presentazione del volume «La sottilità dell'aria: Arezzo e il suo territorio negli Archivi Alinari» a cura di Rita Scartoni (con il sostegno di Fondazione Ivan Bruschini Intesa San Paolo). Il libro verrà regalato con La Nazione Arezzo il 29 giugno.

Guglielmo Vezzosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUE LIBRI CON «LA NAZIONE»

Il terzo volume di «Prato com'era» e «Arezzo negli Archivi Alinari»

Un cartellone che cresce

COME ISCRIVERSI



www.visittuscany.com
Dove e quando, le date da ricordare

Comuni, Ambiti, Uffici IAT, Enti, Associazioni culturali e turistiche possono promuovere all'interno del palinsesto Arcobaleno gli eventi che si terranno tra il 19 e il 24 giugno. Inoltre, gli operatori turistici privati - compresi agenzie di viaggio, strutture ricettive, stabilimenti balneari ecc - possono proporre offerte ad hoc. Per iniziare, se non si è iscritti, occorre creare un profilo su make.visittuscany.com, la piattaforma collaborativa di Visittuscany. Una volta approvato il profilo, sarà possibile caricare le proprie iniziative usando il tag «Toscana Arcobaleno d'estate 2023». Eventi e offerte saranno pubblicati sulla pagina di Arcobaleno. L'inserimento è un servizio totalmente gratuito.

(Nella foto, Messaciuccoli, foto di Alice Russoli)



La presentazione di Arcobaleno d'estate a Firenze. Da sinistra: Alessandro Meclani, Milla Bettacchini, Cristina Manetti, Irene Grandi, Franco Marinoni, Leonardo Marras, Aldo Cursano, Agnese Pini, Francesco Tapinassi e Francesco Palumbo

Il programma

Una settimana di appuntamenti Dalla Versilia ad Arezzo, Prato e Siena

FIRENZE

L'inagurazione di ieri apre una settimana di eventi in tutta la Toscana per Arcobaleno d'estate. Oggi ad Arezzo (dalle ore 18) percorso tra gusto, musica e visite guidate alla fortezza medicea a cura di Confcommercio. Giovedì 22 alle 21.15 il concerto di Irene Grandi in Passeggiata a **Viareggio**, offerto da Toscana Promozione Turistica (ingresso gratuito, prenotazione su:

www.bitconcerti.it, www.comune.viareggio.lu.it). A **Pistoia** domani «festa della Musica» organizzata dal Comune e dedicata a «Vivi la Vita», quindi brindisi sul campanile del Duomo a cura di Confcommercio. Il 22 a **Siena** - ore 18 - a cura di Guide Federagit Confesercenti Siena, visita guidata di palazzo Chigi Saraceni (ingresso libero su prenotazione). Il 23 a Pitigliano (**Grosseto**) col Movimento Donne Confartigianato Imprese riflettori sull'arte orafa etrusca: convegno, visita al Museo Archeologico e aperitivo (info: tel. 0564 419611 - grosseto@artigianigr.it).

Due iniziative de «La Nazione»: domani a **Prato** (ore 18, Castello dell'Imperatore) presentazione del III volume di «Prato com'era», testi di Roberto Baldi e foto dell'Archivio storico Ranfagni (col sostegno di Gruppo Palmucci e Publiacqua). Il libro sarà regalato con La Nazione il 23 giugno. Il 25 giugno ad **Arezzo** alle 17 (Fondazione Bruschi) presentazione del volume «La sottilità dell'aria: Arezzo e il suo territorio negli Archivi Alinari» a cura di Rita Scartoni (col sostegno di Fondazione Ivan Bruschi Intesa San Paolo). Il libro verrà regalato con La Nazione Arezzo il 29 giugno.

LA CELEBRAZIONE DELL'ANNIVERSARIO DI ASTERIA SPACE DOMANI

Le porte dell'arte a Bitonto

La festa tra mostre, concerti, danza e teatro

A quattro anni di distanza dalla vincita del bando PIN della Regione Puglia, Asteria Space, realtà impegnata nella promozione artisti pugliesi, fondata dalla giornalista e manager culturale Alessandra Savino, celebra il suo quarto 'compleanno'. Lo festeggerà a Bitonto, preso la propria sede in Piazza Moro 25, come ogni anno il 21 giugno con un evento all'insegna dell'arte in tutte le sue più svariate forme. "Two DOORS to ART" - Asteria Space 4th Anniversary, il titolo della manifestazione che è stata inserita, inoltre, nella programmazione nazionale della Festa della Musica 2023 istituita dal **Ministero della Cultura**. La serata si aprirà alle ore 19 con il vernissage della mostra "A Door to Beauty", che vedrà in esposizione oltre venti opere di artisti selezionati tramite una call e che hanno fornito una personale interpretazione di 'porta/ingresso' che si affaccia su un'idea di bellezza. Angie Gillman, Mariangela Sforza, Roberta Vadalà e Vito De Vanna, per la categoria pittura, ed Ennio Cusano, Francesco Rega, Luigi Scaringello e Pino Di Cillo per la sezione fotografia, sono gli artisti in mostra. A cui si aggiunge il nome di Gäbe, al secolo Luigi Gabriele, giovane e poliedrico artista del quale sarà esposta un'installazione legata alla performance "Open

Day" a cura di Luigi Gabriele e Francesca Elicio. Se, come sottolinea il titolo dell'evento "Two DOORS to ART", Asteria Space aprirà due ingressi sul mondo dell'arte, accanto a quello della propria sede dal quale si accederà alla mostra, offrirà al pubblico una seconda porta, ovvero l'arco esterno adiacente: varcando sua soglia si entrerà nel pieno di una scena dedicata alle performing art.

A partire dalle 20,30, infatti, la serata proseguirà all'esterno, proprio sotto l'arco che si affaccia sulla storica Piazza Moro, all'insegna di musica, danza e teatro. Il primo artista in programma sarà Mario Margiotta, giovane e talentuoso pianista che proporrà il concerto dal titolo "NOTTURNO CON CHOPIN". Alle 21, 45 approderà sulla scena targata Asteria Space, la danzatrice Alessandra Gaeta, special guest dell'evento, che presenterà #PiccoleAperture, performance site specific creata per l'occasione. La ricca serata si chiuderà, alle 22,30 con il progetto artistico "Open Day" di Luigi Gabriele (in arte Gäbe), che affronta la tematica del disagio esistenziale in modo sincero ed intenso attraverso la musica e il teatro. Si alterneranno esibizioni del cantautore in suoi brani inediti, monologhi e reading poetici. Ad aprire la performance di Gäbe sarà la

giovannissima Mariarita che con la sua voce dirompente proporrà live il suo primo singolo "Libera".

<<Molti mi chiedono perché ogni singolo compleanno di Asteria Space viene festeggiato così in grande. Di solito si riservano queste celebrazioni ad anniversari importanti, come magari i 10 anni di attività>>, afferma Alessandra Savino, fondatrice di Asteria Space, << E invece io ritengo che ogni anno che passa e ci vede ancora qui, con lo stesso entusiasmo che avevamo il giorno dell'inaugurazione, quattro anni fa, merita di essere applaudito. Il nostro è un omaggio al mondo dell'arte e della cultura, in nome delle quali ogni giorno ci impegniamo con tutte le nostre energie. L'arte, il teatro, la musica, la danza, sono loro i veri festeggiati e solo con gli artisti di cui ci circondiamo siamo felici di spegnere quattro candeline. E come si suol dire, auguriamo all'Arte, ancora mille di questi anni>>.

Partner dell'evento Al Medusa Restaurant, che curerà i drink offerti da Asteria Space per l'occasione al pubblico. L'ingresso per gli eventi in programma per "A party for ART" il 21 giugno è libero e non richiede prenotazione. Info evento info@asteriaspace.it, tel. 3773872180



Il “Festival della musica” “Vivi la vita”, note si librano altissime dentro la cattedrale

► Nel duomo previsti concerti, performance ed eventi accanto a giovani leve, musicisti andini e artisti affermati

Nadia Verdile

Festa europea della musica”, Caserta c’è. Ad ospitarla il duomo del capoluogo per celebrare un’arte che è espressione emozionale dell’anima e della vita. Direttrice artistica dell’evento casertano la pianista Caterina Bernardo (nella foto in basso).

«Se la bellezza avesse un nome – dice la direttrice – si chiamerebbe Arte, e la musica è una delle più creatrici. Così, onorarla e portarla al pubblico nella sua gratuità sarà lo scopo dell’evento che sto preparando». Giunta alla sua ventinovesima edizione, la “Festa della mu-

sica” quest’anno ha come tema “Vivi la vita” e sarà dedicata al ruolo culturale e sociale che la musica riveste nella vita delle persone attraverso concerti, performance ed eventi.

«Al mio fianco – continua Caterina Bernardo – ci saranno giovani leve del mondo musicale, con loro porto avanti l’obiettivo di accompagnare anche nuovi percorsi di valorizzazione e progetti per talenti in erba. Inoltre, essendo la musica un linguaggio universale, sarò lieta di ospitare musicisti andini e la magia delle loro note». L’evento di domani – inizio alle ore 20 – gode del patrocinio mora-

le del Comune di Caserta e del premio “The Grand Award to Excellence – Tra le parole e l’infinito e Labore Civitatis”, ideato e promosso da Nicola Paone. «I protagonisti – aggiunge Bernardo – saranno

artisti del settore che eseguiranno un repertorio vario. Artisti d’eccezione i due musicisti andini Armando Huayua e Jonny Perales che ci trasporteranno nella magia del mondo inca, attraverso brani tradizionali suonati con strumenti peruviani. Abbiamo previsto, inoltre, la partecipazione di alcuni giovani talenti del territorio che si sono distinti in concorsi musicali negli ultimi mesi. Ad accompagnare la musica nel suo fascino sarà la ballerina Myriem Scalera che danzerà con sue coreografie alcuni brani in repertorio. Barone Musica fornirà gratuitamente un pianoforte digitale». La “Festa della musica” è di origine francese ed ha avuto il suo battesimo nel 1982; l’allora **ministero della Cultura** francese la volle come segno di una nuova politica musicale nel Paese, alla luce di uno studio, come spiegò Jean-Michel Djan, da cui risultava che «i francesi possedevano più di quattro milioni di strumenti musicali, spesso non utilizzati, che rischiavano di finire nei cassonetti della

spazzatura». Perciò Maurice Fleuret, critico musicale e direttore della musica e della danza al **ministero della Cultura** francese guidato da Jack Lang, decise di creare una festa gratuita, aperta a tutte le musiche e a tutti i francesi, incoraggiando chiunque a scendere per strada e suonare con i propri strumenti oppure cantare. Per questa festa totalmente laica fu scelta la data del 21 giugno, cioè quella del solstizio d’estate. Fu una scommessa vinta nonostante lo scetticismo di molti, tant’è che altre nazioni importarono l’idea. Nel 1985, in occasione dell’anno europeo della musica, la festa divenne un vero e proprio fenomeno sociale e il 28 febbraio 1997 venne istituita a Budapest, da 9 municipalità europee e da altrettanti organizzatori, una vera e propria Carta europea della “Festa della musica”, al fine di testimoniare la volontà di favorire una migliore conoscenza delle realtà artistiche nei vari Paesi aderenti e di rinforzare gli scambi multilaterali tra musicisti europei. Fu così che insieme firmarono alcune delle città più importanti del conti-

nente: Berlino, Budapest, Barcellona, Istanbul, Liverpool, Lussemburgo, Roma, Napoli, Praga, la comunità francese in Belgio, e Santa Maria da Feira. Nel 2020 erano 120 i Paesi che l’avevano fatta propria. Nel duomo si esibiranno Caterina Bernardo, Gerardina Rainone, Francesco Chiacchio, Grazia Ricciardi, Jonny Perales, Armando Huayua, Lorenzo Savarese con la partecipazione di Alessandra Sinagoga, Evelyn Scalera, Myriem Scalera, Francesco De Vincenzi, Luca Affinito e Barbara Schioppa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L’APPUNTAMENTO Domani a partire dalle 20, nel capoluogo, il tempio sacro diventa tempio della musica



Festa della Musica, domani il concerto “Vivi la vita. Ambiente, sicurezza, lavoro”

Si svolgerà domani mercoledì 21 giugno a Roma, in occasione della Festa della Musica 2023, il concerto gratuito ‘Vivi la Vita. Ambiente, sicurezza, lavoro’, organizzato da Fai-Cisl e Confronti con il patrocinio del Municipio Roma I Centro. L’evento si terrà dalle 19,30 in Piazza Cavour. In apertura interverranno per i saluti istituzionali: Onofrio Rota (segretario generale Fai-Cisl), Carla Fermariello (consigliera Roma Capitale), Enrico Coppotelli (segretario generale Cisl Lazio), Claudio Paravati (direttore Confronti). Nel corso della serata, condotta dalla giornalista Elena Mattiuzzo, si alterneranno sul palco: MaTeMù, Arianna Kant, Amazing Grace Gospel Choir, Mauro Verrone Quintet, per concludere con il dj set di Ettore Corsi. La Festa della Musica, che ricorre il 21 giugno di ogni anno, nasce in Francia nel 1982, con la finalità di favorire gli incontri multilaterali tra musicisti europei, che si esibiscono in strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, e musei. Nel 2016 anche l’Italia ha aderito alla Festa della Musica, grazie al lavoro fatto dalla Aipfm (Associazione italiana per la promozione della festa della musica) e dalla presenza istituzionale del ministero dei Beni Culturali e turistici. Da allora hanno aderito più di 700 città, organizzando concerti di musica dal vivo, principalmente all’aria aperta, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e genere. Concerti gratuiti, atti a valorizzare il gesto musicale, la spontaneità, la disponibilità, la curiosità. (Giunta alla 29ª edizione, la festa si svolgerà in tutta Europa il 21 giugno con il tema ‘Vivi la vita’. Oltre alla particolare attenzione per l’ambiente, la manifestazione sarà dedicata alla sicurezza del dopo concerto, con importanti iniziative sul ruolo culturale e sociale della musica attraverso concerti, performance ed eventi. Per questo Confronti Musik, il nuovo progetto della rivista e centro

studi Confronti, insieme a Fai-Cisl, Federazione agroalimentare e ambientale della Cisl, hanno pensato di organizzare un evento completamente gratuito per promuovere un messaggio importante sulla sicurezza sul lavoro. Messaggio che la Fai-Cisl promuoverà per tutto il 2023 con la campagna ‘Fai più sicurezza’, divulgata anche con l’applicazione mobile gratuita ‘We Fai’, dedicata al lavoro agroalimentare e ambientale, e con una guida pratica multilingue dedicata ai lavoratori. Inoltre la Federazione e la Cisl regionale consentiranno di sottoscrivere in piazza la proposta di legge di iniziativa popolare ‘Partecipazione al Lavoro’, per dare piena applicazione all’Articolo 46 della Costituzione, che sancisce il diritto dei lavoratori a collaborare alla gestione delle aziende. Il concerto è il secondo evento organizzato da Confronti Musik dopo ‘Confronti Jazz. Dialoghi, armonie, dissonanze’, festival svolto in occasione dell’International Jazz Day lo scorso 30 aprile. L’obiettivo di Confronti Musik è quello di incoraggiare l’innovazione artistica, l’incontro di generi musicali diversi, dando voce a forme d’espressione contemporanee, valorizzando allo stesso tempo forme musicali tradizionali, per abbattere barriere e creare opportunità di comprensione e tolleranza tra le persone. “In questo senso -affermano gli organizzatori- la Festa della Musica è l’occasione perfetta per dar voce a nuovi artisti e promuovere la pace e il dialogo tra le culture attraverso la musica, e la cornice di Piazza Cavour a Roma il luogo ideale per lo svolgimento della manifestazione”.

L'evento. Domani a Cagliari La Festa della Musica e il mito di Orfeo

È intitolato al mito di Orfeo l’evento organizzato dal Museo archeologico nazionale di Cagliari per la Festa della Musica che si celebrerà domani in tutta Italia. Giunta alla ventinovesima edizione, prevede concerti e performance in tutta la penisola. Testimonial, il jazzista Enrico Rava. La serata cagliaritana (Ex Regio Museo, in piazza Indipendenza, domani alle 18), contempla un incontro con vari studiosi dedicato alle tracce della presenza del mito di Orfeo a Cagliari, e l’ascolto delle registrazioni del contralto

Bernadette Manca di Nissa, raccolte da Franco Masala. Giuseppe Monni racconterà di Gemiliano Deidda, protagonista del suo romanzo “Il corpo della città” (Mondadori 2015), eclettico personaggio del 700 che scoprì il mosaico di Orfeo a Stampace. Maria Antonietta Mongiu illustrerà i rapporti tra Cagliari e la musica testimoniati da vari ritrovamenti archeologici; Felice Todde parlerà dell’Orfeo di Christoph Gluck. Durante la serata si alterneranno letture di Ovidio, Rainer Maria Rilke, Gesualdo Bufalino. L’evento

fa parte del progetto “La musa Euterpe nei luoghi della memoria ritrovata” di Mongiu, Masala e Francesco Muscolino (f.r.p.).



LA LECTIO
Maria Antonietta Mongiu (nella foto) domani alle 18 all’Ex Regio Museo, in piazza Indipendenza, illustrerà i rapporti tra Cagliari e la musica testimoniati da vari ritrovamenti archeologici

TURSI Domani iniziativa di Pro Loco lucana
**Festa della Musica per celebrare
 i 100 anni dalla nascita di Scotellaro**

In occasione della Festa della Musica domani l'Ente Pro Loco Basilicata con la Pro Loco Tursi e il Parco Letterario "Albino Pierro" rendono omaggio a Rocco Scotellaro, a 100 anni dalla nascita del poeta, scrittore, e sindaco di Tricarico con una rassegna musicale e di poesie. "E' Fatto Giorno" è il titolo della manifestazione che si svolgerà alle ore 10,00 a Tursi presso la Terrazza della Casa Museo di Albino Pierro in Corso Umberto con il patrocinio del **Ministero della Cultura** della

Siae, dell'Ente Pro Loco Italiane, dell'Anici e della Commissione Europea all'interno del cartellone di eventi nazionali della Festa della Musica "Vivi la Vita". Dopo i saluti del Presidente della Pro Loco Tursi Francesco Ottomano e del Presidente dell'Ente Pro Loco Basilicata Aps Rocco Franciosa e delle istituzioni presenti, ci sarà l'esibizione musicale di Danilo Vignola, Ukulele e Giò Didonna Cajón e la lettura delle poesie di Rocco Scotellaro, Isabella Morra e Albino Pierro. Il Presidente

regionale Ente Pro Loco Basilicata Rocco Franciosa dichiara "celebriamo il 21 giugno solstizio d'estate con la Pro Loco Tursi nella casa del celebre poeta tursitano Albino Pierro rendendo omaggio a Rocco Scotellaro con una rassegna musicale e di poesie tra cui anche quelle di Isabella Morra quale occasione per promuovere il patrimonio culturale lucano".

La manifestazione sarà trasmessa in diretta sui canali social dell'Ente Pro Loco Basilicata.

**Galleria dell'Accademia
 Festa della musica
 con ElectricBaroque**

Mercoledì 21 giugno 2023 le Gallerie dell'Accademia festeggiano la 29ª edizione della Festa della Musica insieme al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia con il concerto aperto al pubblico Electric Baroque. Il tema scelto quest'anno dal **Ministero della Cultura** è Vivi la Vita e sarà dedicato al ruolo cultu-

rale e sociale della musica. Il concerto Electric Baroque presenta un repertorio che spazia dalla musica antica all'elettronica e sarà eseguito da allievi e docenti del Conservatorio. L'accesso al museo e la partecipazione al concerto saranno gratuiti a partire dalle 17.30. Si potrà entra-

re dalla porta gotica che dà su Campo della Carità (sinistra ingresso principale).

Massa

Concerto e letture all'Archivio di Stato

A pagina 23



Musica e letteratura per la libertà La censura all'Archivio di Stato

A conclusione della mostra sulle proibizioni fasciste l'istituto ospita l'orchestra del 'Palma'. Seguono letture

Musica jazz contro la censura. A conclusione della mostra dell'Archivio di Stato sulla censura fascista, domani alle 21 nei locali di via Sforza si terrà un concerto dell'orchestra dell'istituto 'Palma' con recitazione di testi proibiti. In occasione della Festa della Musica, promossa ogni anno dal **ministero della Cultura**, l'Archivio di Stato di Massa apre le porte alla musica, all'arte e alla letteratura nella provincia apuana. Un'iniziativa che, come avviene in tutta Europa, coinvolge l'Italia intera trasmettendo quel messaggio di partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo la musica riesce a dare. La musica è cultura e la cultura è parte integrante della nostra identità comune europea e mondiale: momento di confronto e contaminazione tra percorsi differenti,

per il raggiungimento di una sintesi in grado di armonizzare visioni diverse. L'Archivio di Stato di Massa aderisce all'iniziativa con una serata 'La censura fascista tra musica e letteratura' durante la quale saranno eseguiti alcuni brani musicali e recitate brevi letture di testi censurati durante il ventennio fascista. Il gruppo jazz 'Les Folies' del liceo musicale 'Palma' di Massa diretto dal professor Claudio Farina eseguirà i seguenti intermezzi musicali di musiche proibite durante il ventennio: All of Me (Marks/Simons), Fly me to the moon (Howard), Misty (Gardner), Take the a train (Ellington). Prenderanno parte all'esibizione: Yassin El Azizi, sax contralto, Stelio Della Pina, clarinetto, Alex Tofan, chitarra, Mattia Dell'Amico, pianoforte ed Erik D'Ambrosio, voce.

In programma anche letture proibite durante il Ventennio fascista. Lo scrittore Paolo Giannotti introdurrà una selezione di testi che saranno interpretati da Alessandra Berti e Alessandro Raffi. Eugenio Montale, Ossi di seppia; Henry Miller, Tropic del cancro; Marù Cortini Viviani, Il carrettino di Tespi; Mura, Sambadù amore negro; Istituto scientifico italiano (Turano), I piaceri dell'amore. Sarà proiettata una pièce della commedia musicale A me bale i pé autore Fabio Cristiani, regia Fernando Petrolli, Compagnia Teatro città di Massa. A conclusione la visita alla mostra documentaria 'La censura fascista in Apuania (1922- 1943)'. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: tel. 058541684.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa del belcanto

PALAZZO DUCALE DI MASSA



L'orchestra jazz 'Les folies' dell'istituto d'arte 'Palma' sarà domani all'Archivio di Stato per un concerto a conclusione della mostra sulla 'Censura fascista'

Grande lirica al Chiar di Luna Solisti con la Corale Guglielmi

Torna la grande lirica domani, alle 21,30 nel cortile di Palazzo Ducale con il concerto organizzato dalla Corale Guglielmi per la Festa della Musica. "Casta Diva, Lirica al Chiar di Luna" è il significativo titolo scelto per il concerto: sotto la direzione di Paolo Biancalana la Corale Guglielmi e i solisti Maria Simona Cianchi (soprano), Vladimir Reutov, (tenore), Veio Torcigliani (baritono), proporranno infatti alcuni tra i più amati brani tratti da opere Verdi, Puccini, Mascagni, Rossini; accompagnerà al pianoforte Giovanni Vitali. Il concerto, a ingresso libero fino a esaurimento posti, è patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Massa.

Solstizio d'estate Nella serata di mercoledì 21 giugno (ingresso libero)

A Valenza doppio evento per la Festa della Musica

VALENZA

Il Comune di Valenza partecipa anche quest'anno alla Festa della Musica, evento europeo che si svolge ogni anno il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate. Dal 2016 l'iniziativa è promossa attivamente dal **Ministero della Cultura** che incentiva la diffusione della Festa con il suo messaggio di cultura, di partecipazione, di integrazione, di armonia e di universalità che solo la musica riesce a dare. Per l'edizione 2023 della Festa della Musica Valenza ospiterà il prossimo 21 giugno due eventi musicali. Il primo concerto, 'Canoni e tradizioni', avrà luogo alle ore 18

nel foyer del Teatro Sociale dove si esibirà il coro di voci bianche 'Alunni in Coro', diretto da Angelica Lapadula che eseguirà brani tradizionali per bambini e canzoni per coro. In serata, alle 21 al Centro Comunale di Cultura, sarà invece la volta di 'Novecento', spettacolo proposto dall'Associazione Gaiamusica con i Fuori dal coro. Il coro, diretto dal maestro Nicola Coppola, eseguirà brani italiani e stranieri del '900 intervallati dalla lettura di estratti dal monologo teatrale Novecento di Alessandro Baricco interpretati dal gruppo Amori in Corso. «Un'iniziativa alla quale non potevamo che dare il nostro sostegno - commentano il sindaco di Valenza Maurizio Oddone e l'Assessore ai Beni Culturali Alessia Zaio - La musica è gioia

collettiva e inclusiva e la Festa della Musica ne è il simbolo più importante con il suo messaggio di partecipazione globale. Una festa da vivere in città in due dei suoi luoghi simbolo, il Teatro Sociale e il Centro Comunale, e un'occasione per celebrare in gioia l'inizio dell'estate». Gli eventi organizzati per la Festa della Musica sono completamente gratuiti e a ingresso libero. Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico 0131-949286. **M.C.**

Alle ore 18 e alle 21
Le due esibizioni si terranno al Teatro Sociale e al Centro Comunale di Cultura



Associazione Gaiamusica. Si esibirà nello spettacolo "Novecento"

Pompei

Pianoforte e note negli Scavi di Pompei per raccogliere fondi

Mauro De Riso

Un pianoforte al quadriportico dei teatri a disposizione di musicisti, professionisti o semplicemente amatori per suonare dal vivo in un luogo di storia. Con questa iniziativa volta a coinvolgere attivamente il pubblico di visitatori di Pompei, il Parco archeologico partecipa domani, mercoledì 21 giugno, alla Festa della musica, l'evento musicale promosso dal **Ministero della Cultura**, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, la Siae, l'Afi, e coordinata dall'Associazione Italiana Promozione Festa della Musica. Una giornata dedicata alla musica dal vivo e alla valorizzazione della molteplicità e

diversità delle pratiche musicali in tutta Europa e nel mondo, il cui tema di quest'anno è "Vivi la Vita!". Mercoledì 21 giugno il pianoforte sarà disponibile per i visitatori del Parco dalle 9:00 alle 18:30 nei pressi del quadriportico dei teatri. Il piano è frutto di una donazione da parte dell'Istituto Romanum Finlandiae al Parco archeologico di Pompei in virtù dei rapporti che hanno legato i due istituti dalla fine degli anni '50, grazie al sodalizio instauratosi tra il direttore Veikko Väinänen e l'archeologo Matteo Della Corte. Si tratta di un pianoforte a mezza coda in mogano da attività cameristica, fabbricato nella prima

metà del secolo scorso a Braunschweig, in Germania, dalla ditta Grotrian Steinweg e commercializzato dalla ditta Fazer pianoforti di Helsinki e pervenuto all'Istituto finlandese negli anni 80. Il trasporto e l'intervento di accordatura sono stati sostenuti dal Rotary club di Pompei. Il Parco ha accolto con grande piacere questa donazione, che sarà utilizzata per arricchire la proposta culturale di eventi del Parco, unendo così alla suggestione dei luoghi l'armonia della musica. Un connubio particolarmente suggestivo per celebrare la ricorrenza e per dare impul-

so anche alla qualità sempre crescente delle proposte e delle offerte turistiche all'interno di un sito archeologico che ogni anno accoglie oltre 3 milioni di visitatori e che nel 2023 sta oltrepassando ogni record, per proiettarsi verso nuovi inesplorati orizzonti grazie alla qualità del "modello Pompei", esempio globale di tutela e valorizzazione del patrimonio storico.



IL BARICC
Nella foto il sito degli Scavi di Pompei

POMPEI. NELL'AREA ARCHEOLOGICA**Festa della Musica: un pianoforte per i visitatori della città antica**

POMPEI. Nell'area archeologica di Pompei un pianoforte al quadriportico dei teatri a disposizione di musicisti, professionisti o semplicemente amatori per suonare dal vivo in un luogo di storia. Con questa iniziativa volta a coinvolgere attivamente il pubblico di visitatori, il Parco archeologico partecipa domani alla Festa della musica, l'evento musicale promosso dal **ministero della Cultura**, in collaborazione con

la rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Siae, l'Afi, e coordinata dall'Associazione italiana promozione Festa della Musica. Una giornata dedicata alla musica dal vivo e alla valorizzazione della molteplicità e diversità delle pratiche musicali in tutta Europa e nel mondo, il cui tema di quest'anno è "Vivi la Vita!". Domani il pianoforte sarà disponibile per i visitatori del Parco dalle 9 alle 18,30 ed è frutto di una donazione da

parte dall'Istituto Romanum Finlandiae al Parco archeologico di Pompei in virtù dei rapporti che hanno legato i due istituti dalla fine degli anni '50, grazie al sodalizio instauratosi tra il direttore Veikko Väinänen e l'archeologo Matteo Della Corte. Si tratta di un pianoforte a mezza coda in mogano da attività cameristica, fabbricato nella prima metà del secolo scorso a Braunschweig.

**Il programma****Una settimana di appuntamenti Dalla Versilia ad Arezzo, Prato e Siena****FIRENZE**

L'inagurazione di ieri apre una settimana di eventi in tutta la Toscana per Arcobaleno d'estate. Oggi ad Arezzo (dalle ore 18) percorso tra gusto, musica e visite guidate alla fortezza medicea a cura di Confcommercio. Giovedì 22 alle 21.15 il concerto di Irene Grandi in Passeggiata a **Viareggio**, offerto da Toscana Promozione Turistica (ingresso gratuito, prenotazione su: www.bitconcerti.it, www.comune.viareggio.lu.it). A **Pistoia** do-

mani «festa della Musica» organizzata dal Comune e dedicata a «Vivi la Vita», quindi brindisi sul campanile del Duomo a cura di Confcommercio. Il 22 a **Siena** - ore 18 - a cura di Guide Federagit Confesercenti Siena, visita guidata di palazzo Chigi Saracini (ingresso libero su prenotazione).

Il 23 a Pitigliano (**Grosseto**) col Movimento Donne Confartigianato Imprese riflettori sull'arte orafa etrusca: convegno, visita al Museo Archeologico e aperitivo (info: tel. 0564 419611 - grosseto@artigianigr.it). **Due iniziative** de «La Nazione»:

domani a **Prato** (ore 18, Castello dell'Imperatore) presentazione del III volume di «Prato com'era», testi di Roberto Baldi e foto dell'Archivio storico Ranfagni (col sostegno di Gruppo Palmucci e Publiacqua). Il libro sarà regalato con La Nazione il 23 giugno. Il 25 giugno ad **Arezzo** alle 17 (Fondazione Bruschi) presentazione del volume «La sottilità dell'aria: Arezzo e il suo territorio negli Archivi Alinari» a cura di Rita Scartoni (col sostegno di Fondazione Ivan Bruschi Intesa San Paolo). Il libro verrà regalato con La Nazione Arezzo il 29 giugno.



Le biografie dal DMI Il libro su Gambacurta

A cura del Maestro
Claudio Paradiso
La presentazione a Roma

FESTA DELLA MUSICA

Domani, mercoledì 21 giugno, per la Festa della Musica 2023, l'Istituto Centrale per i Beni sonori e Audiovisivi e il Dizionario della Musica in Italia presentano il libro "Fernando Gambacurta - Un Carabiniere all'Augusteo", opera a cura del Maestro pontino Claudio Paradiso (nella foto). L'evento, fissato per le ore 18 presso l'ICBSA (ex Discoteca di Stato) in via Caetani 32 a Roma e

sarà anticipato a una introduzione musicale a cura del Conservatorio di Santa Cecilia. Intervengono su "DMI e il futuro delle collezioni": Antonello de Bernardinis, Direttore ICBSA; l'assessore regionale Simona Renata Baldassarre, e Claudio Paradiso, nel suo ruolo di Presidente del DMI. Fernando Gambacurta è stato carabiniere a Terracina ma anche uno tra i maggiori clarinettisti solisti del Novecento. Ha suonato nelle maggiori orchestre dell'epoca: la Reale Banda dei Carabinieri, l'Orchestra dell'Uri poi Eiar

(l'odierna Rai), l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia nel periodo d'oro dell'Augusteo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Benvenuta estate Un concerto d'arpa al sorgere del sole

BUSTO ARSIZIO (Varese)

L'appuntamento è per domani 21 giugno alle sei del mattino: a salutare il giorno e dare il benvenuto al primo sole del solstizio d'estate nel parco di Villa Ottolini Tosi, a Busto Arsizio, il concerto con le note dell'arpa celtica di Rossana Monico, valente musicista e docente dell'Associazione Musicale Rossini.

L'iniziativa cittadina è proposta dall'Associazione Rossini con il patrocinio dell'amministrazione comunale in occasione della Festa della Musica promossa dal Ministero della Cultura e dalla Commissione Europea. Un concerto all'alba è il primo nella storia della musica della città di Busto Arsizio, c'è grande attesa per l'iniziativa per le emozioni che saprà regalare al pubblico. Al concerto seguirà una piccola colazione.

R.F.



FESTA DELLA MUSICA L'APPUNTAMENTO È PER DOMANI DALLE 10.30

Al MarTa l'esibizione degli studenti del Paisiello

Fiati e corde, più precisamente arpa, violini, chitarre, oboe e clarinetto, tutti mossi dal talento degli studenti del Conservatorio Statale "Giovanni Paisiello", si esibiranno domani, al Museo Archeologico Nazionale di Taranto, in occasione della Festa Europea della Musica. L'evento, che si svolge in contemporanea in tante città europee, dal 2016 ha ricevuto il battesimo italiano grazie alla presenza istituzionale dei luoghi del Mic (Ministero Italiano Cultura). Quest'anno le città coinvolte sono 776 e quasi 25mila artisti hanno accolto l'appello partito nel 1985 dalla Francia e poi accolto da

molti stati europei di favorire una migliore conoscenza delle realtà artistiche attuali dei propri paesi, e sviluppare gli scambi, in ambito musicale, tra i paesi dell'Unione europea e della grande Europa. In particolare il programma del domani del MarTa, intitolato "Archi, corde e fiati tra passato e presente" prevede l'esibizione degli studenti del Conservatorio Statale Paisiello dalle 10.30 alle 12.30 e

dalle 16.00 alle 18.00 quando i visitatori potranno passeggiare nelle sale, ammirando i reperti e ascoltando la musica.



Pompei, per la Festa della musica un pianoforte nel quadriportico dei teatri

POMPEI - Un pianoforte al quadriportico dei teatri a disposizione di musicisti, professionisti o semplicemente amatori per suonare dal vivo in un luogo di storia. Con questa iniziativa volta a coinvolgere attivamente il pubblico di visitatori di Pompei, il Parco archeologico partecipa domani, mercoledì 21 giugno, alla Festa della musica. L'evento musicale promosso dal Ministero della Cultura è una giornata dedicata alla musica dal vivo e alla valorizzazione della molteplicità e diversità delle pratiche musicali.

Un pianoforte negli Scavi

Così l'area archeologica partecipa alla Festa della musica 2023

Nell'area archeologica di Pompei un pianoforte al quadriportico dei teatri a disposizione di musicisti, professionisti o semplicemente amatori per suonare dal vivo in un luogo di storia. Con questa iniziativa il Parco archeologico partecipa mercoledì 21 giugno alla Festa della musica



Dalla biblioteca all'aeroporto C'è la Festa della Musica

Vivaldi alla Nazionale, Mozart a Caselle, ma anche chiese e musei
Torna domani la grande invasione di note, tra classica, pop e rock

Da Vivaldi in biblioteca a Mozart in aeroporto, dal Dams in chiesa al rock in strada, torna domani l'allegro caos della Festa della Musica. Nata nel 1982 su iniziativa del ministro della Cultura francese Jack Lang con l'invito a suonare e cantare in qualsiasi luogo pubblico, la Festa ha pian piano contagiato tutto il mondo, compresa l'Italia dove da qualche anno l'evento è sostenuto dal Ministero della Cultura.

Un programma ufficiale non c'è. O meglio, ce ne sono diversi che si intrecciano tra loro, incrociando le attività e la fantasia di associazioni, biblioteche, musei, club, teatri. L'unica certezza è il giorno della Festa, il 21 giugno, in coincidenza con il solstizio d'estate. Ma anche quella è solo parziale, visto che qualcuno ha già festeggiato lo scorso weekend e qualcun altro lo farà fino al prossimo.

L'offerta a Torino è molto varia, tra contenuti coltissimi e danze sotto le stelle. Domani si inizia in mattinata alla Biblioteca Nazionale Universitaria, che aprirà lo scrigno delle

sue raccolte musicali: un percorso espositivo breve ma prezioso, in cui spiccano un manoscritto del 1674 dell'Alceste di Jean-Baptiste Lully, uno autografo di Antonio Vivaldi — compositore di cui la Biblioteca conserva la più importante collezione mondiale: un tesoro di 27 codici, 450 composizioni e 15.000 pagine — e *Il Ballarino* di Fabrizio Caroso, testo d'argomento coreutico scritto nel 1581. Sono proposte due visite guidate alle 11 e alle 13, con l'accompagnamento dal vivo di Ilaria Zaza al violino e Alice Rizzotto al pianoforte (prenotazione consigliata, bu-to.eventi@cultura.gov.it).

Villa della Regina partecipa con il concerto nel Salone d'Onore di Kai Gleusteen (violino) e Catherine Ordronneau (pianoforte) alle 18.30 su musiche di Schubert, Dompierre e Schumann (6/3 euro, gratuito per gli abbonati ai musei, prenotazione obbligatoria a drm-pic.villadellaregina@cultura.gov.it) e i Musei Reali con la «Notte della musica», estendendo l'apertura fino alle 23.30 con tariffa speciale di 3 euro e con il concer-

to della Funky Club Orchestra nel Salone delle Guardie Svizzere alle 21. Alla stessa ora nella Chiesa di San Bernardino, in Borgo San Paolo, canterà la Corale Universitaria, con il debutto del nuovo gruppo Dams «Tipi da Cut».

Anche il Teatro Regio si unisce alla Festa, però in trasferta all'Aeroporto di Caselle: alle 17.30 nel Salone imbarcari partenze i passeggeri in attesa del loro volo potranno ascoltare arie di Mozart e Bizet, Verdi e Rossini, grazie a quattro solisti del Regio Ensemble (il soprano Irina Bogdanova, il mezzosoprano Ksenia Chubunova, il tenore Francesco Lucii e il basso Rocco Lia), accompagnati da Andrea Mauri al pianoforte.

Si rinnova l'appuntamento — per il 23esimo anno — con la «Festa Europea della Musica-EuroBanda» coordinata da Pro Loco Torino e diffusa in varie location, che avrà i suoi momenti principali alle 17 nei Giardini di Palazzo Cisterna con un concerto di musica classica e alle 21 al Mercato Centrale con la Paradise Big Band. Al pop, al rock e all'elettronica ci penserà invece la

«Festa della Musica Torino» curata dall'Associazione Mate, che coinvolgerà decine di locali e spazi della città con cinque serate di concerti e dj set in gran parte gratuiti. I «main event» sono domani in viale Ottavio Mai (la opening night con tre palchi), venerdì al Bunker (This Is Indie & Pazzia Idea, 15/10 euro), sabato al Centralino (Elettronica, 15 euro) e sulla Pista 500 in occasione di San Giovanni e domenica all'Arteficio (Academy + Kids) e all'Imbarchino (Closing Concert).

Luca Castelli

La scheda

● La Festa della Musica è nata nel 1982 in Francia: è un evento musicale che si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo

● Alcune città italiane hanno iniziato ad aderire alla manifestazione nei primi anni Novanta e dal 2016 il Ministero della Cultura promuove la Festa della musica su tutto il territorio nazionale

● Il programma completo degli appuntamenti torinesi è disponibile sul sito www.festadellamusicatorino.it

Varie sedi

Tra le tante location della Festa della Musica ci sono la Biblioteca Nazionale Universitaria, l'aeroporto di Caselle e i Musei Reali

**MARANO** Domani

Un concerto al Castelon per il solstizio dell'estate

●● Il Monte Castelon a Marano offre una cornice ideale, a tratti mistica, per festeggiare la musica e le sue grandi connessioni con l'animo umano.

Quasi all'apice del monticello sopra il Comune di Marano di Valpolicella, si trova l'area archeologica del Tempio di Minerva, che anche quest'anno ospiterà per la terza volta la serata musicale dedicata alla Festa della Musica, nella serata del Solstizio d'Estate.

Il Ctg Valpolicella Genius Loci, in collaborazione con

la Pro loco di Marano di Valpolicella e il contributo del Comune di Marano e di Valpolicella Benaco Banca, ha organizzato domani una serata musicale, con l'esibizione di Vanessa Tagliabue Yorke - The Princess Trio.

Prima del concerto, sarà possibile visitare l'area archeologica grazie alla disponibilità del Ctg Valpolicella che metterà a disposizione alcuni volontari, previa prenotazione (tel. 349-5923868 oppure info@tempiodiminerva.it).

● A.C.

Oggi nell'atrio della "Scarabelli" e in Corso Umberto la "Festa della musica" con l'esibizione di 150 artisti

In occasione della Festa internazionale della musica, patrocinata dal Ministero dei beni culturali, l'Amministrazione comunale di Caltanissetta, in collaborazione con alcuni partner istituzionali, scuole di musica e numerosi gruppi musicali, per oggi ha organizzato, per il quinto anno consecutivo, dei concerti che vedranno la partecipazione di circa centocinquanta artisti.

Le due location del capoluogo nisseno, dove quest'anno si svolgerà la 29ª edizione della Festa della musica 2023, sono l'atrio della biblioteca comunale "L. Scarabelli" e Corso Umberto I.

A partire dalle ore 18, nel suggestivo atrio della biblioteca, ad aprire lo spettacolo saranno i "Bellini String Quartet e Oboe", con il repertorio classico di Mozart, Mendelssohn, Ennio Morricone.

A seguire si esibiranno gli alunni del Liceo Musicale Manzoni-Juvara con "Musica... una Favola", un concerto delle più celebri favole musicali che, legate tra di loro, daranno vita a nuova affascinante favola.

Dalle ore 19:30 in poi, sul palco allestito per l'occasione in corso Umberto I, si terrà un vero e proprio meeting musicale. Quindici gruppi si alterneranno in svariati generi musicali, spaziando dal

punk al country, dal jazz internazionale al pop d'autore, per finire all'energico rock.

Durante la Festa della musica ci sarà anche un grande show, dove, sulle note delle hits di Bob Sinclair, si esibiranno tutti insieme: 50 batteristi, 20 chitarristi, 20 bassisti, 6 tastieristi e 20 voci.



La cantante Cristina Gangi

Festa della musica La Provincia la celebra ricordando Pitoni

Anche a Rieti oggi, come in tanti altri Paesi nel mondo, si celebra la "Festa della musica", evento musicale che si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il pianeta. La presidente della Provincia - Roberta Cuneo - per l'occasione ha dato alle stampe un volume su Giuseppe Ottavio Pitoni, pubblicando il com-

pendio della complessa "Guida Armonica" (l'originale in 41 volumi si trova nella biblioteca Vaticana) redatto dal musicologo tedesco Siegfried Gmeinwieser.

A pag. 34

La Provincia celebra la "Festa della musica"

LA RICORRENZA

Anche a Rieti oggi, come in tanti altri Paesi nel mondo, si celebra la "Festa della musica", evento musicale che si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il pianeta. La Festa della musica nasce nel 1982 grazie a una iniziativa del ministero della Cultura francese come segno di una nuova politica musicale nel paese, alla luce di uno studio da cui risultava che «i francesi possedevano più di quattro milioni di strumenti musicali», spesso non utilizzati, che rischiavano di finire nei cassonetti della spazzatura. In Italia fu introdotta nei primi anni Novanta, quando alcune città iniziarono ad interessarsi della manifestazione. Nel 1995 Roma e Napoli iniziarono un percorso comune di coordinamento europeo della manifestazione. Negli anni successivi aderirono altre città come Senigallia, Arco, Lanuvio e Brescia. Ora anche Rieti fa parte di questo circuito e, a tal proposito, la presidente della Provincia - Roberta Cuneo - ha dato alle stampe un volume su Giuseppe Ottavio Pitoni, pubblicando il compendio della complessa "Guida Armonica" (l'originale in 41 volumi si trova negli archivi della biblioteca Vaticana) redatto dal musicologo tedesco Siegfried Gmeinwieser. «L'attenzione di questa amministrazione Provinciale nei con-

fronti del musicista reatino - spiega la Cuneo - risale al 1983, quando l'ente, promosse un primo convegno di studi per ricordare l'importanza e il valore storico che Giuseppe Ottavio Pitoni occupa nel mondo della musica. Nel 2008, seguì un altro convegno internazionale alla cui promozione collaborarono, oltre agli enti locali reatini, l'Istituto italiano per la Storia della musica, l'Università di Tor Vergata, l'Università degli Studi "Roma Tre", la "Sabina Universitas" e la Sezione italiana della "Associazione giornalisti europei". Sostegno e plauso arrivarono anche dalla Fondazione Varrone, dalla Fondazione "Marchese Capelletti di Santa Maria del Ponte e dalla Camera di commercio». Per l'edizione di questo testo che, come documento di studio verrà messo a disposizione di Conservatori ed istituti musicali, la Provincia ha voluto ringraziare il musicologo Siegfried Gmeinwieser, il maestro Arturo Sacchetti e il giornalista Tito Alessio Romano Cheli che sin dal 1978 si sono impegnati volontariamente perché il musicista reatino Giuseppe Ottavio Pitoni non restasse nel di-

menticatoio, nonostante le sue opere siano conosciute in molte città del mondo, ma perché gli venisse riconosciuto il giusto valore che merita per l'importante contributo che ha dato alla storia universale della musica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DATO ALLE STAMPE
UN VOLUME
SU GIUSEPPE
OTTAVIO PITONI
GRAZIE ALL'IMPULSO
DI TITO CHELI**



Alla Reggia Festa della musica con gli studenti nel segno di Vanvitelli

Lidia Luberto

Anche alla Reggia, come in tanti altri siti e città italiane, si celebra oggi la Festa della musica, l'iniziativa, promossa dal Ministero della cultura, giunta quest'anno alla ventinovesima edizione. Il complesso vanvitelliano accoglierà i suoi visitatori con eventi dedicati, appunto, al World Music Day. Il personale del Museo, nel corso dell'intera giornata, offrirà, dunque, al suo pubblico occasioni di conoscenza e riflessione sui molti legami che sono sempre esistiti tra la Reggia e la musica che era "di casa" fra le sale degli appartamenti e, in caso di feste ed eventi speciali, dava il benvenuto agli ospiti già dallo scalone. Nel pomeriggio, poi, l'Istituto Lombardi di Airola presenterà uno spettacolo in onore di Luigi Vanvitelli, che tanto amava la musica. Si comincia dal mattino, quando nel Bosco vecchio del Parco reale (nei pressi della statua di Apollo e Marsia), ai piedi dello Scalone reale, nelle Sale della Primavera e dell'Estate e nelle retrostanze dell'ala dell'Ottocento sarà possibile scoprire curiosità sulla musica al tempo dei Borbone. Nel pomeriggio, invece, dalle ore 17 fino alle 18.30, nel secondo cortile, l'Istituto Alessandro Lombardi, che è guidato dalla dirigente scolastica Maria Picozzi, renderà omaggio al grande architetto con un progetto, selezionato nell'ambito del bando per le celebrazioni "Luigi Vanvitelli, il Maestro e la sua eredità 1773-2023, il programma finalizzato a ricordare il Maestro in occasione dei 250 anni dalla sua morte. L'iniziativa vedrà impegnati gli alunni in

diverse espressioni artistiche: tableaux vivants che rievocano la storia di Vanvitelli; reinterpretazione dei gruppi scultorei del Parco reale; esposizione di costumi decorati a mano dagli alunni dell'indirizzo per il Made in Italy e ispirati alla via dall'acqua, al Giardino Inglese e alle meravigliose sale del capolavoro architettonico vanvitelliano; un momento scenico affidato a circa 30 attori e 8 musicisti che, ispirati al "coro greco", su musiche del '700, proporranno un estratto della rappresentazione teatrale "E volle alzare Palagio magnifico", scritta da Angelo Callipo e diretta da Angelo Maiello. L'opera racconta la storia di Luigi Vanvitelli e il suo ardente desiderio di creare un palazzo magnifico capace di incarnare l'eleganza e la grandezza del suo tempo. Lo spettacolo si concluderà con il Concerto della Festa della Musica 2023. Il coro e l'orchestra del liceo musicale Lombardi, diretti dal maestro Pasquale Lanni, sulle note dei compositori Vangelis, Jacob De Haan, Carl Orff, Marco Frisina, Ennio Morricone, Karl Jenkins e Pino Daniele, chiuderanno la giornata dell'istituto. I responsabili della Reggia informano che la partecipazione alle iniziative rientra nel costo ordinario del biglietto o dell'abbonamento al Museo, mentre, dalle 17, il biglietto "Serale Appartamenti", che consente la visita ai cortili e agli Appartamenti Reali (ultimo ingresso alle ore 18.15), ha un costo di 4 euro.

Gli spartiti di Mario Cesa ispirano sette opere d'arte

TACCUINO
Massimo Roca

Musica e pittura nel segno di Mario Cesa. Sarà inaugurata oggi alle 18 presso il Complesso monumentale del Carcere Borbonico di Avellino la mostra "Degno di nota - 7 note per 7 artisti" a cura di Rosanna De Cicco con il sostegno della Dardart Contemporary & Modern Art di Salerno (sponsor dell'evento che durerà fino al prossimo 31 luglio), del Museo Irpino e della Provincia di Avellino. «Sette artisti come le sette note. Ad ognuno di loro è stato consegnato un pezzo di uno spartito di Mario. Da qui il seme delle loro realizzazioni» spiega la curatrice. Ognuno di loro avrà una cella carceraria a disposizione. Tra di essi spiccano i nomi di Milot (lo scultore delle famose chiavi) e Liu Ruowang (i suoi lupi hanno già ululato in Campania a Napoli ed ora anche al Teatro Romano di Benevento). Insieme a loro Alessandra Carloni, Maria D'Anna, Edoardo Rossi, Stefania Sabatino, Michele Stanzione. Quest'ultimo ha interpretato il Poema delle notti brave di Cesa tatuando lo spartito di Cesa su un nudo di donna. Duran-

te l'inaugurazione odierna, non a caso nella giornata dedicata alla Festa della musica, ci sarà l'esibizione del Balletto di Benevento di Carmen Castiello su musica di Cesa. Un modo per aggiungere alla pittura ed alla musica anche la componente coreutica. È prevista, inoltre, la realizzazione di cartelle d'autore, ciascuna opera in nove esemplari, contenente le stampe a colori delle opere realizzate e testi critici di accompagnamento. Un primo lancio della mostra è arrivato giovedì scorso in Conservatorio durante la presentazione della tre giorni della Festa della musica e l'annuncio della donazione degli spartiti del maestro Cesa all'ateneo musicale avellinese. In quella circostanza è stato il presidente del Cimarosa, Achille Mottola, a raccontare il primo incontro tra la curatrice Rosanna De Cicco ed il maestro Mario Cesa. Era il maggio del 1985 quando le musiche di Cesa furono affidate a Bruno Canino ed Antonio Ballista ed a due pianoforti gran coda in un evento organizzato a San Giorgio del Sannio. In quella circostanza l'idea fu di affidare le Circolari semantiche di Cesa ad un'interpretazione pittorica di De Cicco. Il maestro rimase sorpreso dal risultato. L'artista sannita ha realizzato poi una serie di politici abbinando le

note di Cesa alle sue pennellate. Non a caso, alle sette opere in esposizione, si aggiunge un trittico speciale realizzato dalla stessa De Cicco.

MERCOLEDÌ DA LEONI

Ed il mercoledì in città sarà ricchissimo. Oggi si chiude la Festa della musica. Dalle 17 alle 21 al Palazzo della Cultura di Corso Europa maratona pianistica e cameristica. In stereofonia all'ex Carcere Borbonico musica da camera e musica elettronica. La chiusura serale della tre giorni è attesa sul sagrato della Chiesa del Rosario di Avellino. Solita atmosfera coinvolgente con l'ensemble di percussioni ed un'orchestra di ben 110 fiati che si esibiranno in un repertorio trasversale e popolare. Alle iniziative messe in campo dal Cimarosa si aggiunge il concerto previsto per le 17.30 dall'Università del tempo libero di Avellino in via Olindo Preziosi 8. Al centro storico parte anche Cuore di Avellino: giocolieri, artisti di strada, concerti e serenate, musica nei cunicoli longobardi, dj set e spettacoli dalle 20 a mezzanotte tutti i mercoledì d'estate a partire da oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOSSACESIA. QUESTA SERA ALLE ORE 21

La Festa della musica accende San Giovanni in Venere

di Linda Caravaggio

FOSSACESIA

C'è attesa per la "Festa della musica", riproposta nell'area monumentale dell'abbazia di San Giovanni in Venere, alle 21 di questa sera. L'iniziativa, promossa dal ministero dei Beni e dell'attività culturali, si svolge nell'ambito della giornata dedicata alla musica, che si festeggia in tutta Europa nel giorno del solstizio d'estate. Tutti i concerti sono gratuiti, dando valore al gesto musicale. «La Festa della musica è soprattutto una manifestazione che è un appello alla partecipazione spontanea», dichiara il sindaco

Enrico Di Giuseppantonio, «è uno dei più importanti e significativi eventi musicali dell'an-

no, che lega le espressioni artistiche alle bellezze del nostro territorio. Anche la musica, può essere un ottimo strumento di promozione, e Fossacesia ha tante particolarità e bellezze da mostrare».

«Tanti gli artisti che si susseguiranno sul palco in quella che ormai è diventata una manifestazione consolidata in cui i musicisti metteranno in valore la molteplicità e la diversità delle pratiche musicali», afferma l'assessore alla Cultura **Maura Sgrignuoli**, «nella kermesse sarà presente ogni genere musicale, e ogni artista potrà esprimersi e mostrare il proprio talento. Questo è lo spirito che anima l'evento e che noi accogliamo con entusiasmo qui a Fossacesia».

La conduzione è stata affidata, come ogni anno, ad **Angela Di Giuseppe**, che presenterà le nuove proposte, gruppi e cantanti professionisti, inseriti in

sculetta. Sul palcoscenico Elpy Sax on the beach; Aironi; Adriana Di Paolo; Marco Di Carantonio; Storms; Lara Farina; Typographic Band; Andrea Pimpini; Sanlo; Fabrizio Fantini; Claws; Luigi Ferretti; Porto Franco e Tony Cerrone.



Il sindaco Enrico Di Giuseppantonio

Risuona in Regione la Festa della musica

Il solstizio d'estate viene celebrato ogni anno con una serie di iniziative

FIUME | La Giornata mondiale della musica o Festa della musica (dal francese Fête de la Musique) è un evento musicale che si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo. Pure a Fiume, ovvero nella Regione litoraneo-montana, viene ricordata la giornata dedicata alla musica con una serie di concerti che coinvolge pure i cittadini nelle zone più isolate, oppure quelli nelle case di riposo o nei centri per senzatetto. La sezione regionale dell'Unione musicale croata celebrerà anche quest'anno la Giornata mondiale della musica con numerosi concerti. Nel Rifugio per senzatetto "Le rose di San Francesco"

avrà luogo oggi alle ore 18 il concerto del gruppo Belfast Food, ma anche dei musicisti Darko Jurković-Charlie, Nikolina Tomljanović e De Paul Family Singers. Nella Casa di cura di via Giuseppe Carabino alle ore 11.30 si esibiranno Sandro Bastiančić e Ana Kabalin, mentre nel Rifugio di via Fran Kresnik, alle 12.30 si esibiranno Spartaco Črničarić, Damijan Grbac, Voljen Grbac, Damir Maras e De Paul Family Singers. Nella Casa dell'anziano di Cantrida alle ore 10 canterà la klapa Baladur. Per quanto riguarda gli appuntamenti nel resto della regione, alle ore 11 nel parco della Casa dell'anziano di Volosca canteranno Tina Vukov e Dorian Cuculić. Nel

Castello di Klana, alle 19, si esibirà il chitarrista Frano Zivković. Per quanto riguarda gli appuntamenti che si terranno sull'isola di Veglia, alle ore 19 a Vrh si esibirà la SAC Vrh, alle 20 nel porto di Malinska si esibiranno i kanturi dell'associazione "Sopci otoka Krka", alle 12 a Jurandvor si esibirà Zarko Dujmović. Sull'isola di Arbe, a Loparo, alle 12 si esibiranno Božidar Volarić e Bruno Škarić. Sull'isola di Cherso, nella città di Cherso, alle ore 10 Filip Flego terrà un concerto per chitarra. Alle ore 21 a Novi Vinodolski canterà il Coro giovanile "Josip Kaplan" di Fiume. Nella Casa Klović di Grižane, alle ore 19 avrà inizio il

concerto della SAC Barac e del Centro "Fortissimo". A Bribir, sulla torre Turan, alle ore 20 si esibirà la SAC Bribir. L'iniziativa gode del sostegno del Ministero della cultura e dei media, della Società croata dei compositori, dell'Unison e della ZAMP (sd)



OGGI LA FESTA DELLA MUSICA

Il melodramma georgiano "Daisi" di Paliashvili compie 100 anni

La prima al Bellini

L'opera. Musiche commoventi e coinvolgenti con melodie liriche e cori elementi di folklore

«La Festa della Musica che si festeggia ogni anno il 21 giugno unisce i popoli del mondo e ciò in forza di un linguaggio universale in cui le diverse identità culturali s'incontrano e dialogano. È con questo spirito di scambio culturale che è nato il gemellaggio tra il Teatro Massimo Bellini e il Teatro Nazionale Georgiano dell'Opera e del Balletto di Tbilisi, sinergia che prenderà il via proprio in occasione della Festa della Musica con la prima italiana dell'opera Daisi, capolavoro di Zakaria Paliashvili».

Così il sovrintendente Giovanni Cultrera di Montesano annuncia lo spettacolo che andrà in scena in esclusiva stasera alle 20.30 sul palcoscenico dell'ente lirico etneo.

«In questo contesto di eccellenza - sottolinea il commissario straordinario Daniela Lo Cascio - Daisi continua ad essere ammirata e rappresentata in tutto il mondo, portando la ricca cultura e l'eredità musicale della Georgia a un pubblico internazionale. La tappa etnea del 21 giugno è perciò una delle più importanti della Festa della Musica 2023».

Sarà presente anche Thea Tsulukia-

ni, vice primo ministro e ministro della Cultura Georgiana.

In Daisi, Paliashvili mette in musica il libretto in tre atti di Valerian Gunia, adattato per l'occasione in lingua italiana da Sirio Scacchetti. Il maestro Zaza Azmaiparashvili dirigerà le masse artistiche del Bellini, Orchestra e Coro, quest'ultimo istruito da Luigi Petrozzi.

Sul palco un cast internazionale di cantanti lirici: il tenore Matteo Falcier (Malkhaz, guardia), il baritone Domenico Balzani (Klazo, centurione), il soprano Eva Corbetta (Maro, contadina), il mezzosoprano Anastasia Boldyreva (Nano, contadina amica di Maro), il tenore Roberto Cresca (Tito, giovane contadino), il basso George Andguladze (Tsangala, anziano del villaggio).

La regia è di Gocha Kapanadze; scene e costumi di Georgi Aleksii-Meskhi-shvili; proiezioni e light design di David Matcha-

variani. L'allestimento è una nuova produzione del Teatro Nazionale Georgiano dell'Opera e del Balletto di Tbilisi. Direttore generale del teatro georgiano è Badri Maisuradze.

Paliashvili è considerato il padre dell'opera nazionale georgiana. Il dramma lirico Daisi ("Tramonto") su libretto di Valerian Gunia, personalità dell'arte scenica, attore e drammaturgo. Dedicò quest'opera al suo unico figlio Irakly, della cui morte prematura aveva profondamente sofferto. La prima rappresentazione di Daisi si tenne il 19 dicembre 1923, per cui quest'anno ricade il centenario.

Oggi, intanto, alle 11, nel foyer del teatro sarà presentata la nuova stagione di opere e balletti 2024. ●

CULTRERA
«Dall'unione dei popoli nasce l'intesa con teatro e balletto Tbilisi»

Sul palco un cast internazionale di cantanti lirici in città anche il vicepremier della Georgia

L'Istituto 'Lombardi' alla Reggia di Caserta

Con l'evento alla Reggia di Caserta cala oggi il sipario sulle celebrazioni vanvitelliane promosse dall'Istituto Lombardi di Airola. Sarà la Bellezza dell'area di uno dei quattro grandi e splendidi cortili interni della Reggia di Caserta, il secondo, ad ospitare oggi, alle ore 17, l'omaggio che la comunità scolastica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Lombardi" di Airola ha voluto rendere al grande e geniale architetto Luigi Vanvitelli, in occasione delle celebrazioni per il 250mo anniversario della sua morte.

Grazie ad una cooperazione interistituzionale, d'intesa con i vertici della Reggia, l'istituto casertano ha attivato durante l'intero arco dell'anno, un percorso formativo ricco e ben strutturato che ha permesso ai suoi studenti di approfondire, con convegni, concerti su musiche del '700, creazione di abiti d'epoca, riproduzioni iconografiche in stile, visite guidate dalle Sorgenti del Fizzo ai Giardini della Reggia di Caserta passando attraverso l'Acquedotto Carolino e il ponte Carlo III, tutti quegli aspetti storico-artistico-culturali legati all'epoca in cui ha vissuto il noto architetto che, con la sua opera, ha

indissolubilmente legato il territorio caudino di Moiano, Airola e Bucciano alla Città di Caserta.

L'evento del 21 Giugno, data che coincide con il tradizionale appuntamento della Festa della Musica, vedrà impegnati gli alunni dell'Istituto intenti a dare vita e voce a un suggestivo caleidoscopio di tableaux vivants, che rievocano l'epica storia di Vanvitelli dove, ogni movimento, ogni gesto, ogni particolare, sarà un'opera d'arte vivente, un viaggio nel tempo che si fonde con l'eternità.

Si potranno ammirare alcuni dei preziosi e maestosi costumi decorati a mano, realizzati dalle alunne dell'indirizzo per il Made in Italy e ispirati alle vie dall'acqua, ai giardini Inglesi e alle meravigliose sale del capolavoro architettonico vanvitelliano. Un quadro a sé, la reinterpretazione degli stupendi gruppi scultorei sul tema della Caccia che rendono unica la Fontana di Diana e Atteone.

Non poteva mancare il momento scenico affidato a circa 30 attori e 8 musicisti che, strutturato secondo i canoni del "coro greco", su musiche del '700, proporranno

un estratto della rappresentazione teatrale "E volle alzare Palagio magnifico", scritta da Angelo Callipo e diretta da Angelo Maiello. L'opera racconta la storia di Luigi Vanvitelli e il suo ardente desiderio di creare un palazzo magnifico capace di incarnare l'eleganza e la grandezza del suo tempo. E per finire, il "Concerto della Festa della Musica 2023" con il Coro e l'Orchestra del Liceo Musicale Lombardi diretti dal M° Pasquale Lanni. Con le note di compositori quali Vangelis, J. De Haan, C. Orff, M. Frisina, E. Morricone, K. Jenkins e P. Daniele cala il sipario sulle celebrazioni con le quali l'istituto "Lombardi" guidato dalla Dirigente scolastica Maria Prozzi, ha voluto rendere omaggio a Vanvitelli e al suo tempo: un atto di gratitudine verso un maestro che ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama storico, culturale e artistico italiano.



Questa sera negozi aperti e note per tutti i gusti

Rastignano bella di notte con la festa della musica

Dal pomeriggio a tarda sera
eventi disseminati
tra via Andrea Costa
e il Parco di Villa Pini

PIANORO

Il Comune di Pianoro aderisce per il terzo anno, insieme a Confindustria, Le Botteghe di Rastignano e la Scuola di Musica «Impullitti», alla Festa della Musica 2023, giunta alla 29ª edizione e che si tiene oggi.

Dall'ormai lontano 1985 la Festa della Musica si svolge in Europa e nel mondo per celebrare la musica dal vivo e valorizzare la molteplicità e la diversità delle pratiche musicali per tutti i generi trasmettendo quel messaggio di cultura, partecipazione, integrazione, armonia e univer-

salià che solo la musica riesce a dare.

L'edizione 2023 ha scelto come tema «Vivi la Vita» e sarà dedicata, oltre alla particolare attenzione per l'ambiente, anche alla sicurezza del dopo concerto, con importanti iniziative sul ruolo culturale e sociale della musica attraverso concerti, performance ed eventi di vario genere. Oggi, dalle 18:30, Rastignano si anima.

Fino a tarda sera saranno molti i punti musicali distribuiti su via Andrea Costa e il Parco di Villa Pini, con musica che spazia dal genere anni '70-'80, alla musica rock e metal, karaoke ma anche musica classica, per tutte le orecchie. Non mancheranno poi le esibizioni di danza, i mercatini e le opere di ingegno oltre che gli stand gastronomici.

Inoltre, è prevista l'apertura straordinaria dei negozi di Rastignano fino alle 23. La Festa della Musica è coordinata dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica e dal Ministero dei Beni Culturali e Turistici.

Testimonial della 29ª edizione di questa Festa della Musica piarenese il noto trombettista e compositore jazz Enrico Rava che sarà 'padrino' dell'evento di questa sera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opere d'arte tra le note è la Festa della musica

di Barbara Gabrielli

Da 29 anni il solstizio d'estate si celebra sulle note dei brani più celebri grazie alla Festa della Musica, inaugurata nel 1982 in Francia. Un appuntamento che, a Firenze, si coniuga con l'arte.

Oggi, a partire dalla mattina, si susseguiranno molti concerti in luoghi davvero speciali. Tutti in collaborazione con il Conservatorio Luigi Cherubini. Ad esibirsi saranno infatti gli studenti dei corsi accademici di alta formazione. Nel giardino della Biblioteca Marucelliana, alle ore 10, darà il via a questa giornata il Quartetto di clarinetti "Le Rose dei venti" su musiche di Ennio Morricone e Astor Piazzolla e alle 12, nella Sala di Lettura, un trio di chitarristi offrirà al pubblico una serie di brani di Bach e John Dowland. Nel cortile del Museo Nazionale del Bargello, alle ore 11, il Clem Saxofone Quartet si esibirà in una selezione di brani tratti dal repertorio di Gabriel Fauré e Johann Sebastian Bach. Alle ore 12,30, Palazzo Davanzati

sarà la cornice perfetta per l'ensemble di musica antica composto da Yaroslava Maltseva al flauto dolce, Iris Faceto al pardessus de viole e Alena Naima Kiszter alla viola da gamba che delizieranno il pubblico con musica scelta dal repertorio barocco francese. Infine, l'appuntamento al Museo delle Cappelle Medicee è fissato alle ore 17 con i violinisti Pavlos Mirlis, Alice Bottacchi e Filip Walkowiak che accompagneranno i visitatori della maestosa Cappella dei Principi con brani di Wolfgang Amadeus Mozart e Franz Schubert.

Altro appuntamento imperdibile alla Galleria dell'Accademia che si apre per una serata con il Quartetto Edelweiß e il Quintetto Orchidea. La performance si svolgerà nel transetto della Tribuna del David. I musicisti eseguiranno brani per strumenti ad arco di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart e Franz Schubert. Anche la Scuola di Musica di Fiesole festeggia il solstizio con un doppio appuntamento. Il pri-

mo è questa sera al Teatro Romano con un originale itinerario sinfonico-operistico, dal titolo "Tutto nel mondo è burla". L'incipit testuale della fuga con cui Verdi conclude il suo Falstaff dà il nome ad uno spettacolo che si apre con l'omaggio orchestrale di Johann Strauss jr all'opera italiana con il brano "Neue Melodien Quadrille op. 254" che raccoglie temi tratti da Verdi, Donizetti e Bellini (ore 21,15, ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria). Secondo appuntamento, il 24 giugno, quando Villa La Torracchia si aprirà dalle ore 9 alle 20,30 per condividere con la città i frutti del lavoro di studenti e docenti, nelle differenti declinazioni dei vari percorsi formativi fiesolani (055 597851, www.scuolamusicafiesole.it).

Tanti appuntamenti
oggi per il solstizio
d'estate
in collaborazione
con il Conservatorio
Cherubini



Oggi a Bari e in Puglia

“Vivi la vita”, è Festa della musica nei siti della cultura

Un invito a cogliere l'attimo, a non perdere neanche un istante di tutto quello che l'esistenza può regalare e che passa anche attraverso l'arte nelle sue molteplici forme. Il carpe diem di orziana memoria è racchiuso in “Vivi la vita”, lo slogan scelto per la ventinovesima edizione della Festa europea della musica: nel giorno del solstizio d'estate in programma una serie di eventi, spettacoli e iniziative anche in Puglia. A Bari la biblioteca nazionale, l'Archivio di Stato e l'EurOrchestra, hanno organizzato un appuntamento che unisce suoni e memoria storica. Alle 19 si terrà il concerto gratuito (firmato la direzione artistica di Francesco Lentini e Angela Montemurro) suddiviso in due parti. Nella prima si esibiranno il pianista Giuseppe Demartino, la soprano Angela Cuoccio e il tenore Gianni Lecce. Nella seconda sarà possibile ascoltare La scatola dei giocattoli e un Inno a Sande Necole (musiche di Claude Debussy e Angela Montemurro) eseguite dall'ensemble composto da Diomira Fiore,

Astrid Antonacci, Claudia Stallone, Serena Salerno, Domenico Morea, Antonio Cirillo, Franco Giancaspro, Angela Montemurro, Giuseppe Demartino e Rebecca Ventrella (voci recitanti Leo Lestingi e Lidia Cuccovillo). È prevista una mostra di opere librarie a tema musicale conservate nella biblioteca nazionale che sarà inaugurata, alle 17.30, e si potrà vedere per l'intera durata del concerto. E altri luoghi ricchi di storia si trasformeranno in teatri e palcoscenici per Contaminazione di suoni e voci in castelli, musei e parchi archeologici, evento organizzato dalla direzione musei Puglia. Nel parco archeologico di Siponto (dalle 19 alle 23; ingresso libero) al tramonto andrà in scena *In Arena*, l'opera in latino di Andrea Laszlo De Simone eseguita da un ensemble (sarà registrata nella basilica paleocristiana in cui sorge l'installazione di Edoardo Tresoldi e dall'8 luglio diventerà colonna sonora delle visite nel parco). Subito dopo nella cripta ci sarà l'installazione *Animae*; sulla via sacra di San Michele Arcangelo, realizzata dal duo arti-

stico Quiet ensemble.

Nel museo e castello di Gioia, dalle 20.30, Patrizia G. Di Lorenzo, mandolinista classica, sarà la protagonista del live *Itaca*, ovvero del mandolino e le sue storie e il museo nazionale archeologico di Altamura, dalle 18, ospiterà il coro polifonico dell'Università della terza età che si esibirà con quello delle voci bianche Gardenie di Sant'Anibale in *Canzoni nel tempo* (dirige Rosa Simone). Saranno gli studenti del conservatorio Paisiello di Taranto ad animare l'evento dal titolo *Archi, corde e fiati tra passato e presente* (dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18; info 099.453.86.39) al MarTa, il museo archeologico. –

gilda camero



◀ **Il luogo**
L'installazione di Edoardo Tresoldi nel parco archeologico di Siponto: anche qui la Festa della musica

Una mostra e un concerto all'Archivio di Stato

La Festa della musica nella Cittadella della cultura di Bari

In occasione della 29ª edizione della Festa della musica, prevista oggi, con il tema *Vivi la vita*, la Biblioteca Nazionale di Bari e l'Archivio di Stato di Bari hanno unito le loro forze con quelle dell'EurOrchestra da Camera di Bari in una manifestazione che celebra il connubio tra arte musicale dal vivo e memoria storica musicale.

L'intero evento sarà ospitato nella sede dell'Archivio di Stato e vedrà in scena una mostra e un concerto. La mostra proporrà una scelta di opere librarie di carattere musicale conservate in Biblioteca Nazionale. Il concerto, con la Direzione Artistica

di Francesco Lentini e Angela Montemurro, sarà distinto in due parti.

In parte: esecuzione al pianoforte di Giuseppe Demartino dell'opera *Les jeux d'eau* di F. Liszt. Esibizione del Soprano Angela Cuoccio e del Tenore Gianni Lecce sulle Canzoni Napoletane e duetto tratto da Cavalleria Rusticana: *Tu qui Santuzza* con musiche di Pietro Mascagni; *Reginella* di Lama-Bovio; *I te vurria vasà* di Di Capua-Russo e *Le maremare* di Nicola De Giosa.

In parte: La scatola dei giocattoli e un Inno a Sande Necole: musiche di Debussy-Montemurro eseguite dall'Ensemble dell'EurOrchestra da Camera di Bari, composta da: Diomira Fiore

al violino, Astrid Antonacci alla viola, Claudia Stallone al violoncello, Serena Salerno al flauto, Domenico Morea al clarinetto, Antonio Cirillo alla chitarra, Franco Giancaspro alle percussioni, Angela Montemurro al toy piano, Giuseppe Demartino e Rebecca Ventrella al pianoforte a quattro mani. Voci recitanti Leo Lestingi e Lidia Cuccovillo Direttore Francesco Lentini.

La mostra, allestita nella sala espositiva dell'Archivio di Stato di Bari, sarà inaugurata alle ore 17.30, e sarà visitabile per l'intera durata del concerto, che inizierà alle ore 19, per la durata di 2 ore.



In Arena e Anima e al Parco Archeologico di Siponto

Due installazioni artistiche: interlocuzione tra luce, spazio e suoni

Interlocuzione tra luce, spazio e suoni per rievocare echi passati e recenti. Il Parco archeologico di Siponto si accinge a donare nuovo stupore al pubblico grazie alle due installazioni artistiche che saranno presentate oggi: In Arena e Anima; per l'occasione, il Parco sarà straordinariamente aperto al pubblico dalle 19.00 alle 23.00 (ultimo ingresso ore 22.30), con ingresso gratuito. Realizzate grazie ai finanziamenti del Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020. Asse I. Linea di Azione: 6c.1.b, le due opere risuoneranno e illumineranno una nuova stratificazione già avviata a Siponto, tappa obbligata di pellegrinaggio e sosta lungo il percorso sacro per Monte Sant'Angelo.

All'ora del tramonto In Arena, l'opera in latino di Andrea Laszlo De Simone eseguita da un ensemble di 12 elementi, sarà eseguita e registrata all'interno della Basilica Paleocristina in cui sorge l'installazione realizzata da Edoardo Tresoldi;

l'evento sarà occasione per celebrare l'edizione 2023 della Festa della Musica, l'appuntamento annuale promosso dal Ministero della Cultura, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, la Siae, l'Afi, coordinata dall'Associazione Italiana Promozione Festa della Musica. La Musica si fa luogo: Andrea Laszlo De Simone ha immaginato un brano che potesse essere la sua "impronta" sulla Basilica di Siponto, una nuova piccola "Basilica musicale" sulla quale, in seguito, qualcun altro potrà lasciare a sua volta un'impronta orale, musicale o di qualsiasi altro genere. In Arena, l'ultima stratificazione di uno spazio fisico in perenne

mutamento, a partire dall'8 luglio, diventerà la colonna sonora delle visite all'interno del Parco archeologico.

A seguire, nella cripta sipontina sarà presentata l'installazione artistica "Anima: sulla via sacra di San Michele Arcangelo" realizzata dal duo artistico Quiet Ensemble. Nell'installazione, le tracce del passato prendono vita, attraverso un gioco di luci. Accompagnano questa danza luminosa i suoni, che emergono dall'installazione come sussurri evanescenti. "Anima: sulla via sacra di San Michele Arcangelo" invita il visitatore a immergersi in un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, a scoprire le tracce lasciate dai pellegrini che, con devozione e speranza, hanno percorso il

cammino sacro.

A partire dal 24 giugno, la cripta della Basilica di Santa Maria Maggiore resterà aperta durante le ore di apertura del Parco e sarà possibile a ogni ora immergersi nel passaggio dei pellegrini.



Festa della musica tra piazze e musei risuonano note jazz e pop Arnaldi a pag. 48



Pantheon, musei, mostre e visite a tema: le note sono protagoniste della giornata E il Maxxi lancia il programma estivo nell'incontro con **Vittorio Sgarbi** e Morgan

L'iniziativa

Festa della musica: jazz, classica e pop risuonano in città

Esercizio per l'anima, secondo Platone. «Espressione del mondo» e «lingua universale», per Schopenhauer. «Scienza delle emozioni», stando a Gershwin. E, come dice Coelho, narrazione, «dove ogni nota scatena un ricordo» e «la melodia racconta l'intera storia». Saranno proprio le note, oggi, a sollecitare sentimenti e passi dei romani e non solo, in occasione della Festa della Musica, con il suo ricco calendario di eventi in più sedi. *Vivi la Vita* è il titolo dell'edizione 2023 dedicata a temi ambientali e sicurezza.

GLI APPUNTAMENTI

A Castel Sant'Angelo, alle 20, *Eclectic Inside*, concerto per piano e quartetto d'archi. Protagonista, Vincenzo Cipriani. I giovani talenti del Conservatorio di Santa Cecilia saranno al Pantheon, dalle 19, tra arpe e clarinetti. E alla Sala del Cenacolo del Complesso di Vicolo Valdina, Camera dei deputati - alle 16,30 in diretta sul sito - *Le eccellenze di domani* con Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma "Fabbrica" e Scuole di Danza del Teatro. Al Museo Andersen, alle 20, concerto e letture a cura di Cappella Musicale Costantina e Associazione

Museum. Arte e note al Boncompagni Ludovisi - 18 e 20.30 - con *Jazz Ballads in esposizione di Jazz in the mall* con mostra di Stefano Baldissieri. E al Museo nazionale degli Strumenti Musicali, dalle

17.30, Trio Desio, Francesco Chiannetta e visite.

Si suona anche a Casina di Raffaele: dalle 17.30, l'incontro *Biodiversità a Roma* di Bruno Cignini e live di un trio della JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Storia e note alle Gallerie Nazionali di Arte Antica a Palazzo Barberini: nell'ambito della mostra *L'immagine sovrana. Urbano VIII e i Barberini*, alle 19, si terrà il concerto *Una cetra s'accoglie*, a cura di Chiara Granata e Riccardo Pisani. All'Istituto VIVE a Palazzo Venezia alle 17.30, la visita *Da Mozart a Rossini: la grande musica a Palazzo Venezia*, sui musicisti legati al passato del luogo. Note anche al Museo Nazionale Romano. A Palazzo Massimo, *Il Pugilatore*, teatro-danza a cura di Riccardo Vanucci. A Palazzo Altemps, in prima assoluta, *Omaggio a Italo Calvino*, inediti ispirati a *Le Città Invisibili*.

LA RASSEGNA

Grande l'attenzione per il Maxxi.

che ha scelto la Festa della Musica, con un evento speciale che oggi vedrà protagonisti Morgan e **Vittorio Sgarbi**, per dare il via al programma di *Estate al Maxxi*, che, tra musica, cinema, incontri e reading, animerà la piazza del Museo fino al 27 luglio. Si comincia, appunto, con un confronto, tra pa-

role e note, sulla storia della canzone italiana e internazionale, raccontata tramite i brani che hanno contribuito a scriverla. Il giorno, la riflessione sarà su *Il Cantico dei Cantici*, dunque su amore, poesia e fratellanza. E si prosegue con più eventi e temi. Ogni martedì, l'attenzione sarà per i libri. Il 4 luglio, Cristina Comencini, con Teresa Ciabatti e letture di Lunetta Savino, presenterà il suo *Flashback*. L'11 luglio, si

parlerà del rapporto tra esseri umani e animali, con Mia Canestrini e Fabrizio Rondolino. E Neri Marcorè leggerà estratti de *Il Minotauro* di Dürrenmatt. Il 18, Luigi Lo Cascio, con Laura Pugno, parlerà del suo *Storielle per granchi e per scorpioni*. Nel mezzo, cinema e ancora musica, con Cinzia Tedesco, Javier Giroto e Peppe Servillo e altri. Per dare "ritmo" all'estate.

► Più sedi, oggi, www.festadellamusica.beniculturali.it
Valeria Araldi

GIOVANI TALENTI DEL TEATRO DELL'OPERA SI ESIBIRANNO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI E A PALAZZO BARBERINI LA MUSICA DI URBANO VIII

PER LE SERATE AL MUSEO CRISTINA COMENCINI, NERI MARCORÈ E LUIGI LO CASCIO. IN CALENDARIO ANCHE FILM, CONCERTI E INCONTRI DI OGNI TIPO



Accanto, Morgan, 50 anni
Sopra, Neri Marcorè, 56
Sotto, l'immagine di un live del compositore e musicista Vincenzo Cipriani, 54



Dall'Anno Europeo della Musica all'Associazione che gestisce la festa

Quando è nata la Festa della Musica? La storia di questa giornata ha origine il 21 giugno del 1982, con l'iniziativa ideata dal Ministero della Cultura francese, in tutta la Francia: musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei. Nel 1985 si celebra l'Anno Europeo della Musica, che coinvolge tutto il mondo. Da quel seme germmina l'Associazione Europea Festa della musica, fondata nel 1995 da un nutrito gruppo di città fondatrici: Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma, Senigallia. Dal 2002 in poi, in Italia hanno aderito più di 280 città, dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale. Nel 2022 le città partecipanti sono diventate più di 800.



Eventi per tutti. Coinvolti conservatori, scuole e musicisti amatoriali

Parchi e musei, carceri e luoghi di culto, stazioni e piazze risuonano in armonia

È una delle manifestazioni più affascinanti che la cultura possa offrire. La Festa della Musica è un evento che coinvolge tutti i Paesi del Vecchio Continente, trasmettendo quel messaggio di partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo questa particolare forma di arte riesce a dare. Parchi, musei, luoghi di culto, carceri, ambasciate, ospedali, centri di cultura, stazioni ferroviarie, metropolitane, ma soprattutto strade e piazze d'Italia saranno lo scenario ideale per ogni forma di espressione musicale. Che si tratti di rock o di jazz, di pop o di classica, di liscio o di cover, cantanti solisti, cori, orchestre, band e complessi poco importa: basta che suoni e canti riempiano l'aria per creare già un'atmosfera di armonia.

Nell'edizione 2016 il **MIG - Ministero della Cultura** - ha deciso di dare un forte segnale per la promozione di questa importante iniziativa, coinvolgendo in maniera organica tutto il Paese. Enti locali, accademie, conservatori, scuole di musica, università: tutti coloro che fanno musica, sia dal punto di vista professionale che amatoriale, sono invitati a partecipare alla giornata di festa.

Italiani, stranieri e nuovi italiani: "In piazza è tutta un'altra musica" sia da soli che in gruppo. Dal Nord a Sud passando per le isole, coinvolgendo quei luoghi magici che rappresentano il fiore all'occhiello del sistema Paese, i beni culturali italiani che il **MIG** metterà a disposizione della musica.

Anche la **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea** è scesa in campo per promuovere la giornata di festa che si celebra oggi, confermando come si tratti di un'occasione speciale per parlare di futuro, cultura e identità europea,

ma anche dei tanti strumenti messi in campo dalla Commissione europea a sostegno del comparto culturale e creativo.

Tra questi, il nuovo programma Europa creativa è il più grande investimento di tutti i tempi per il settore culturale e creativo, 2,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, un sostegno del 63% superiore rispetto alla programmazione 2014-2020, che rispecchia l'impegno dell'Unione europea per la ripresa del settore e la resilienza negli anni a venire.

A questo si aggiunge la nuova iniziativa della Commissione europea Music Moves Europe, la musica muove l'Europa, con azioni volte a promuovere la sostenibilità, la diversità e la competitività dell'ecosistema musicale europeo.

L'obiettivo è fare in modo che le industrie culturali e creative possano non solo ripartire ma diventare "a prova di futuro", ossia più forti e resilienti.

La Commissione europea ribadisce così il proprio ruolo al fianco delle industrie culturali e creative e del comparto musicale in particolare. La musica è cultura e la cultura è parte dell'identità comune europea e contribuisce alla ricchezza della vita quotidiana di noi cittadini dell'Unione.

Marco Staccioli, presidente **AIPFM, l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica**, nel suo situazionale spiega come la vocazione musicale sia propria di tutti i popoli e di tutte le culture.

"L'Italia, più di ogni altro Paese, ha espresso la capacità di rappresentarsi attraverso l'espressione spettacolare, come tradizione e come ribellione, come conservazione e come novità. Questo carattere profondamente ludico e drammatico la caratterizza e la vitalizza, rendendola unica e riconoscibile. Inoltre il suo aspetto sempre più multietnico, le permette di accogliere

suggerimenti transnazionali che rifiutano confini geografici e politici".

Per tutto questo l'Italia è il luogo ideale per raccogliere e trasformare l'invito alla Festa della Musica - si legge nel messaggio di Staccioli - Chiunque può esibirsi nelle strade e nelle piazze della città, suonando, cantando, da solo o in gruppo, organizzandosi o così come viene. Lo spirito vero della Festa è proprio questo: apparire pubblicamente, spontaneamente, di tutti quelli che suonano per il proprio piacere o di chi coltiva idee anche più ambiziose, sfruttando l'occasione per farsi notare. Tutte le Associazioni, tutte le scuole, tutti i locali, le discoteche, le librerie che usano la musica abitualmente o occasionalmente sono invitate ad occupare uno spazio della città per fare e far fare musica. La Festa si concluderà con i concerti organizzati che saranno solo il momento delle aggregazioni ultime, rimanendo invece le performance spontanee il vero cuore dell'evento".

La scelta di siti di stile se da una parte concentra selezioni omogenee, dall'altra può fare incontrare, incrociare, sovrapporre utenze diverse, creare miscelate sperimentali. Scenari inimmaginabili senza l'intervento di un catalizzatore così potente come la musica.

Tutte le informazioni inserite nell'inserito sono tratte dal sito ufficiale della festa: <https://www.festadellamusica.benculturali.it/>

Sette regole d'oro. Siglate nel 1997 dai co-fondatori per non snaturare la manifestazione

Filosofia della Festa nella **Carta dei principi di Budapest**

Sono sette i principi sui quali si fonda la Festa della Musica e sono stati elaborati e siglati dai co-fondatori il 1° novembre 1997 a Budapest.

1. La Festa della Musica si svolge, ogni anno, il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate.

2. La Festa della Musica è una celebrazione della musica dal vivo destinata a mettere in valore la molteplicità e la diversità delle pratiche musicali, per tutti i generi di musica.

3. La Festa della Musica è un appello alla partecipazione spontanea e l'espressione gratuita di tutti i musicisti, professionisti e amatori, solisti e di gruppo, e di tutte le istituzioni musicali.

4. Tutti i concerti sono gratuiti per il pubblico.

5. La Festa della Musica è una giornata eccezionale per tutte le musiche e tutti i pubblici. I co-organizzatori si im-

pegnano a promuovere, in questo quadro, la pratica musicale e la musica dal vivo senza fine e spirito lucrativo.

6. La Festa della Musica è soprattutto una manifestazione all'aperto che si svolge nelle strade, sulle piazze, nei giardini pubblici, nei cortili... Alcuni luoghi al chiuso possono essere ugualmente impiegati ma solamente se praticano la regola dell'accesso gratuito al pubblico. La Festa della Musica è anche l'occasione di investire o di aprire eccezionalmente al pubblico alcuni luoghi che non sono, tradizionalmente, dei luoghi di concerti: musei, ospedali, edifici pubblici ecc.

7. I co-organizzatori si impegnano a rispettare lo spirito e i principi fondatori della Festa della Musica come annunciati in questa carta.

Visto il grande successo riscosso dalla prima edizione della Festa della Musica, che si tenne in Francia nel 1982, altri Paesi decisero di riproporre le intenzioni della celebrazione an-

che in altri Stati, esportando la filosofia della manifestazione voluta, tra gli altri, dal compositore e giornalista francese Maurice Fleuret, direttore della Musica al **Ministero della Cultura**, esprimere la visione democratica della musica coinvolgendo i musicisti professionisti e amatoriali, che potevano fare musica, qualunque genere di musica, ovunque e per tutta la notte del solstizio, la più corta dell'anno nell'emisfero settentrionale. Così, nel 1985, in occasione dell'Anno europeo della musica, fu riconosciuta a livello internazionale e adottata anche dagli altri Paesi. Finché nel 1997 a Budapest, si riunirono e fissarono i suoi principi fondamentali nella Carta firmata da varie città europee, tra queste le italiane Napoli e Roma.



Festa aperta a tutti. Una direzione artistica per creare il calendario

Spontaneità e gratuità ma bando all'improvvisazione. Le regole per partecipare

Bando all'improvvisazione. Anche se si tratta di una manifestazione incentrata sulla spontaneità degli eventi, non basta armarsi di uno strumento musicale e occupare uno spazio libero su un marciapiede o un angolo di una piazzetta per aderire alla Festa della Musica.

L'ampiezza della partecipazione, la diversità delle esibizioni, l'internazionalizzazione della giornata necessitano di un coordinamento. Per questo è stato identificato un ente, A' FACETTES, che, fino al 2016 si chiamava AIPFM, che, oltre ad occuparsi della Festa della Musica in Francia, è diventato il punto di riferimento del coordinamento europeo. L'AIPFM coordina con il Ministero della Cultura, anche l'attività organizzativa in Italia.

L'obiettivo è quello di non lasciare fuori nessuno, perché la giornata di festa deve coinvolgere tutti coloro che siano intenzionati ad aderire, dal musicista solitario all'assessorato alla cultura, dalla scuola di musica al conservatorio, dalla più modesta associazione alle istituzioni musicali. Comuni, proloco, enti, negozi di strumenti, bande musicali, ma anche strutture ricettive sono invitati a prendere parte alle iniziative ampliando, così, il calendario delle proposte e offrendo al pubblico una panoramica davvero ampia e variegata.

Una volta avvenuta l'adesione formale, la direzione artistica pianifica il progetto di produzione. Si identificano i luoghi destinati alle performances, i servizi richiesti, le strategie di comunicazione per coinvolge-

re gli artisti e i pubblici, il budget a disposizione per produrre l'evento e il coinvolgimento della SIAE locale.

A progettare gli eventi su misura in base ai luoghi a disposizione pensano gli organizzatori non istituzionali. Dando per scontato il fatto che la Festa della Musica è la festa di tutte le musiche, i luoghi che contengono la manifestazione devono quindi essere diversi e inconsueti o non destinati normalmente alla musica.

Dopo aver risolto con l'istituzione il capitolo permessi - suolo pubblico, agibilità dei palchi, orari di chiusura dei concerti, attacchi elettrici - e aver identificato le location e la tecnologia di suono, acustico o amplificato, si procede alla scelta della società di service che allestisce le diverse scene con, all'occorrenza, l'adeguata amplificazione.

Gli artisti meno conosciuti, dopo una adeguata informazione e pubblicità, arrivano in genere attraverso il circuito delle iscrizioni, tramite il sito istituzionale della Festa. Mentre gli artisti professionisti locali vengono informati e invitati a suonare dall'organizzatore. I progetti musicali più importanti, invece, seguono il consueto iter, tramite i relativi tour manager.

La Festa della Musica nasce come una festa per diffondere i valori della musica all'insegna della gratuità quindi, normalmente, gli artisti locali suonano gratuitamente, mentre gli artisti "evoluti" nazionali o internazionali, di consueto, applicano tariffe ridotte, espressamente per la Festa della Musica. L'Associazione AIPFM, all'occorren-

za, può fornire una serie di opportunità artistiche internazionali e nazionali che ogni anno le vengono proposte.

Una volta scelta la città di esibizione all'interno del sito istituzionale, che è <https://www.festadellamusicabeniculturali.it/>, sotto la voce "Iscrizioni Artisti", è sufficiente compilare il form relativo in ogni sua parte e verificare l'arrivo, per email, della conferma.

Tutte le iscrizioni effettuate tramite il sito della Festa della Musica arrivano direttamente all'organizzatore della città scelta per l'esibizione. Da quel momento è a cura dell'organizzatore locale, una volta stabilito il palinsesto della manifestazione e normalmente almeno un mese prima dell'inizio, chiamare l'artista confermando o meno l'esibizione, concordando giorno, luogo e orario.

L'artista, in funzione della città e dell'organizzazione, dovrebbe trovare sul palco un'amplificazione e una illuminazione adeguata con una back-line di base. Particolari richieste possono essere concordate con l'organizzazione locale. L'artista porta lo strumento personale con i relativi accessori e, prima dell'esibizione, compila il borderò SIAE con tutte le informazioni richieste. Nel sito all'interno dello spazio della città scelta, sotto il link "Profilo della città" si possono trovare i riferimenti dell'organizzatore locale.

Chi vuole organizzare progetti, può partecipare compilando all'interno del sito dell'AIPFM, sotto la voce "iscrizioni artista", il form relativo, descrivendo il progetto stesso. L'organizzatore locale ne valuterà l'interesse e contatterà il referente per verificare la fattibilità.



Sotto le stelle. Palcoscenico all'osservatorio

Dai luoghi della cultura alle Pro Loco diffuse

Se c'è una caratteristica che contraddistingue la Festa della Musica dalle altre giornate dell'anno è quella di introdurre eventi e manifestazioni legati a questa melodiosa arte in ambienti in cui solitamente è preclusa.

I luoghi della cultura, dunque, oggi aprono le porte alle sette note in tutte le loro combinazioni. Tra questi Pantheon, Castello Miramare di Trieste, Gallerie dell'Accademia di Venezia, Pinacoteca Nazionale di Siena, Villa della Regina di Torino, Biblioteca Universitaria di Sassari, Museo Nazionale di Matera, Parco Archeologico di Giardini Naxos, Museo Archeologico di Cagliari e il Museo degli stru-

menti musicali.

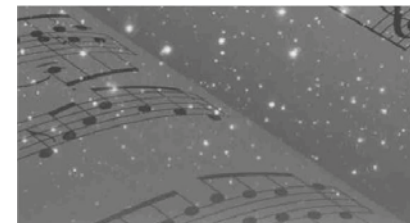
Non meno inusuale l'abbinata musica e stelle, con l'Osservatorio di Capodimonte a Napoli che ospita una serata di musica e osservazioni in occasione del solstizio d'estate e della Festa della Musica. Osservazioni astronomiche del cielo di Napoli con gli astronomi di Capodimonte e la collaborazione Unione Astrofili Napoletani Coro e orchestra AMI dedicato a Ezio Bosso.

Continua la fruttuosa collaborazione tra gli organizzatori della Festa della Musica e le Pro Loco di tutta Italia. Particolare attenzione viene rivolta alle popolazioni colpite dall'alluvione, con la voglia di ripartire e tornare alla norma-

lità. Tanti gli appuntamenti a partire da uno dei luoghi simbolo della Romagna, Marina di Ravenna, dove si terrà il concerto per la pace, la carovana dei pacifici a cura della Pro loco, che, nonostante il momento, continua a portare avanti il progetto FDM.

Cresce anche la collaborazione naturale tra i conservatori e la Festa della Musica. Grazie alla sinergie con il MM e con l'AFAM saranno tanti i conservatori che in tutta la penisola celebreranno la Festa.

Mentre continua la collaborazione con l'organizzazione internazionale internazionale, coordina i vari continenti extra europei. L'elenco completo su www.makemusicday.org



Festa della musica a Potenza e Corleto

Concerti del conservatorio e dell'Orchestra Sinfonica 131

Il 21 giugno del 1982, con l'iniziativa ideata dal Ministero della Cultura francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei. Non contenta solamente di rendere la pratica musicale visibile, la Festa della Musica è diventata un autentico fenomeno sociale, capace di catturare l'attenzione degli appassionati in vari Paesi, dove oggi, come ogni 21 giugno, pullulano manifestazioni e concerti per celebrare degnamente questa iniziativa pluriennale.

Il Conservatorio di Potenza aderisce all'iniziativa con un concerto inserito nell'ambito de «La fantasia», Festival di musica classica, jazz e contemporanea del Conservatorio statale di musica «Carlo Gesualdo da Venosa» di Potenza, in collaborazione con la Direzione Regionale dei Musei di Basilicata, la Regione Basilicata, il Comune di Potenza e l'Associazione Amici del Gesualdo, acquisendo un valore di coesione ancor più grande.

Il concerto «Fantasy Jazz Band» vedrà la partecipazione di docenti e allievi del Conservatorio Statale di Musica «Carlo Gesualdo da Venosa».

Protagonista l'Orchestra di Fiati diretta dal Maestro Rocco Eletto, assieme ai Maestri Luisiana Lorusso (voce), Roberto D'Urbano e Gaetano Pellegrino (clarinetti), Stefania Mercuri (oboe), Ernesto Gillio e Fabio Marone (fagotti), Davide Citera (corno), Igor Caiazza (batteria), Julian

Oliver Mazzariello (pianoforte).

In programma un repertorio poliedrico e accattivante che spazierà dalle fantasie ritmiche dei brani jazz e latino americani agli iconici brani della musica rock (Oye Como Va, Bohemian Rhapsody, Smoke on the Water). Artisti che hanno fatto storia come Joseph Kosma, Antonio Carlos Jobim, Louis Armstrong, George Gershwin, Judy Garland, Josef Zawinul, James Brown, Frank Sinatra con brani intramontabili come Autumn Leavers, Desafinado, What a Wonderful World, Summertime, Over the Rainbow, Birdland, I Got You (I feel good) eseguiti dall'Orchestra di Fiati con il supporto del Dipartimento Jazz, che arricchirà gli arrangiamenti con le proprie sonorità e improvvisazioni.

L'appuntamento è in Largo Duomo, a Potenza. L'ingresso gratuito sarà consentito alle 19.30 ma non oltre le 19.55 per ragioni di sicurezza e di trasmissione televisiva.

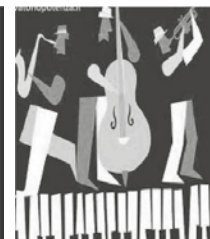
A Corleto Perticara la festa della musica si snoderà tra la consegna del premio musicale di parità e del premio «Rossetti-Montano» e il concerto dell'Orchestra Sinfonica 131 della Basilicata, con la direzione del maestro Pa-

squale Menchise, che accompagnerà l'arpista tedesco Joel Von Lerber, vincitore del premio «Rossetti-Montano».

Verrà proposto il concerto di F. A. Boieldieu per arpa e orchestra (in tre movimenti), un'opera che si tinge del fascino un po' antiquato dei salotti dell'epoca della sua composizione, ma di grande eleganza formale, e sufficientemente ambigua per dare un riflesso fedele della fine del XVIII secolo mentre accenna al Ro-

manticismo come è stato concepito in Francia nel nascente XIX secolo. In questo concerto ascolteremo ed ammireremo tutta la tecnica ed il virtuosismo dell'arpista Joel von Lerber. Prima del concerto e dei saluti istituzionali del Comune di Corleto e Pro Loco, della Regione e istituzioni nazionali, l'orchestra eseguirà l'Inno Nazionale, ed un estratto dell'Inno alla gloria di Beethoven, ormai da tutti ritenuto l'Inno europeo. Dopo la

cerimonia di premiazione seguirà il concerto che oltre al concerto per arpa e orchestra di Boieldieu, eseguirà un medley di musiche da film di Rota, Morricone, Bacalov e Piovani arrangiate per questo organico dal maestro Menchise. Il concerto - che si terrà alle 20.30 nell'aula polifunzionale «Edmondo Landi» di Corleto Perticara - è stato inserito dal Ministero tra i più importanti della festa della musica.



CONCERTO In alto il logo della manifestazione a Potenza, il maestro Pasquale Menchise e Joel Von Lerber

A Tursi omaggio in musica e versi al poeta contadino Rocco Scotellaro

In occasione della Festa della Musica, in programma oggi, in tutta la Basilicata si organizzano eventi, alcuni dei quali coniugano il talento musicale con il territorio, la cultura e le tradizioni. È il caso dell'Ente Pro Loco Tursi e il Parco Letterario «Albino Pierro» hanno deciso di caratterizzare questa manifestazione rendendo omaggio a uno dei cantori della lucanità, il «poeta contadino» Rocco Scotellaro, a 100 anni dalla nascita. Scrittore e sindaco di Tricarico, Scotellaro è una delle punte di diamante della letteratura lucana. Gli si rende omaggio organizzando una rassegna musicale e di poesie. «È fatto giorno» è il titolo della manifestazione che si svolgerà alle 10 a

Tursi nella Terrazza della Casa Museo di Albino Pierro in Corso Umberto con il patrocinio del Ministero della Cultura, della Siae, dell'Ente Pro Loco Italiane, dell'Ance e della Commissione Europea all'interno del cartellone di eventi nazionali della Festa della Musica «Vivi la Vita». Dopo i saluti del Presidente della Pro Loco Tursi Francesco Ottomano e del Presidente dell'Ente Pro Loco Basilicata Aps Rocco Franciosa e delle istituzioni presenti, ci sarà l'esibizione musicale di Danilo Vignola, Ukulele e Giò Didonna Cajón e la lettura delle poesie di Rocco Scotellaro, Isa-

bella Morra e Albino Pierro. Il Presidente regionale Ente Pro Loco Basilicata Rocco Franciosa dichiara: «Celebriamo il 21 giugno solstizio d'estate con la Pro Loco Tursi nella casa del celebre poeta tursitano Albino Pierro rendendo omaggio a Rocco Scotellaro con una rassegna musicale e di poesie tra cui anche quelle di Isabella Morra quale occasione per promuovere il patrimonio culturale lucano».

La manifestazione sarà trasmessa in diretta sui canali social dell'ente Pro Loco Basilicata.

STORIA
Tursi oggi
rende
omaggio al
poeta
contadino
Rocco
Scotellaro
con una
manifestazione
tra musica e
poesia

A MODUGNO AL CASALE DI BALSIGNANO

La giovane orchestra della scuola «Casavola-D'Assisi» stasera in concerto

● Il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di secondo grado «Casavola-d'Assisi» di Modugno partecipa con il concerto «Terra mia» (questa sera alle 20.30 al Casale di Balsignano di Modugno) al cartellone degli eventi artistico-musicali del Ministero della Cultura nell'ambito della 29ma Festa della Musica coordinata dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica. Il contributo dei musicisti della «Giovane Orchestra Franco Casavola» si inserisce nel progetto didattico annuale pluridisciplinare di

istituto sui temi della consapevolezza della salvaguardia ambientale e dell'adozione di stili di vita rispettosi del pianeta per abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile ed essere protagonisti del processo di transizione ecologica e culturale.

Tutti i brani proposti - risultato di una accurata ricerca musicale internazionale - sono vicini alle riflessioni sul rapporto tra l'uomo e la terra e le sue meravigliose creature. Il concerto ha il patrocinio gratuito del Comune di Modugno per la rilevanza sociale e cul-

turale dell'evento.

Saranno presenti, oltre agli alunni del corso ad indirizzo musicale, le autorità istituzionali, la dirigente scolastica, professoressa Anna Maria Salinaro, i docenti e i genitori della scuola.

EVENTO Il maestro Kochanovsky sul podio di piazza Castello. Gallerie Italia si apre alle famiglie

La Festa della Musica inizia dal Teatro Regio

Un grande direttore d'orchestra, Stanislav Kochanovsky, le note di Taneev, Cajkovskij e Rachmaninov e anche il patrocinio del Ministero della Cultura per il concerto della Festa della Musica "made in Regio". Si terrà questa sera nel teatro lirico torinese l'ultimo appuntamento della stagione "I Concerti 2023", coincidente con l'evento musicale che si tiene il 21 giugno di ogni anno, in più di 120 nazioni del mondo, per celebrare il solstizio d'estate. Il maestro Kochanovsky, direttore residente del Teatro Mihalovskij di San Pietroburgo e direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di Stato "V.I.

Safonov", salirà sul podio di piazza Castello alle 8,30 e guiderà l'Orchestra e il Coro del Regio attraverso le pagine di "San Giovanni Damasceno", cantata per coro misto a quattro voci e grande orchestra op. 1 di Sergej Taneev, allievo di Pëtr Il'ic Cajkovskij e di Anton Rubinstein. A istruire il Coro sarà come sempre Andrea Secchi. Seguirà l'impetuosa fantasia sinfonica in mi minore op. 32 di Pëtr Il'ic Cajkovskij "Francesca da Rimini". In chiusura di sera la Prima Sinfonia di Sergej Rachmaninov. Festa della Musica anche alle Gallerie d'Italia. Alle 16 alle 17,30 in programma nelle sale storiche di Palazzo

Turinetti, in piazza San Carlo, un'attività per famiglie in laboratorio volto all'ascolto musicale. Anche la Biblioteca Universitaria Nazionale aderisce alla Festa proponendo due visite guidate con accompagnamento musicale, alle 11 e alle 13, per scoprire la ricchezza delle proprie raccolte di musica, dal manoscritto dell'Alceste di Jean Baptiste Lully al manoscritto autografo di Antonio Vivaldi, di cui la Biblioteca conserva 27 codici.

[L.MO.]



Il maestro Stanislav Kochanovsky

Il Conservatorio Rossini

Tutti in piazza del Popolo alla Festa della musica

Stasera anche la cerimonia per la cittadinanza a Mariotti

PESARO La musica torna questa sera sul palco della 59a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, in piazza del Popolo alle 21,30, con l'Orchestra del Conservatorio Rossini, diretta dal M° Luca Ferrara e da due studenti di direzione d'orchestra Emanuele Vitale e Michele Paolino, per celebrare la 29a edizione della Festa Europea della Musica. «La rinnovata collaborazione con la Mostra del Cinema in occasione della Festa Europea della Musica», spiega il direttore del Conservatorio Fabio Masini «ha guidato la scelta del tema di quest'anno. Il titolo del concerto "... un film nel film" è il modo in cui può essere letta la funzione della musica nel cinema. Una doppia narrazione in due linguaggi diversi; la "narrazione musicale" può convergere con quella drammaturgica, ma anche proporre una lettura diversa, talvolta in opposizione con quanto vediamo

sullo schermo. A differenza del concerto dello scorso anno - prosegue Masini - in cui le musiche di Riz Ortolani erano state composte specificamente come musica da film, con il programma di quest'anno proponiamo composizioni del repertorio classico di Mozart, Rossini e Beethoven, ampiamente usate come musica da film in produzioni anche diversissime tra di loro. L'ascolto di queste musiche darà la possibilità di poter ri-tracciare l'appartenenza di tante melodie note al pubblico ma la cui paternità talvolta risulta sconosciuta. Il concerto sarà preceduto dall'assegnazione della cittadinanza onoraria a Gianfranco Mariotti, presidente onorario del Rossini Opera Festival. Come sottolinea il vicesindaco di Pesaro Daniele Vimini, presidente del Rof, «nel giorno della Festa Europea della Musica, la città di Pesaro celebra

Gianfranco Mariotti, presidente onorario del Rossini Opera Festival, di cui ha elaborato nel 1980 il progetto fondativo originale, basato su una formula inedita: quella di un laboratorio interattivo di musicologia applicata, collegato al lavoro della Fondazione Rossini e di Casa Ricordi». In occasione del suo 90° compleanno, questo riconoscimento va ad una figura preminente della cultura musicale nazionale, presso la quale sponde il suo prestigio a favore dei progetti culturali della città.

el.mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vallefoglia

Concerto a Montecchio per la Festa della musica

VALLEFOGLIA
Stasera alle 21, in piazza della Repubblica a Montecchio, il Comune di Vallefoglia celebra la Festa Europea della Musica con un evento proposto dai principali gruppi musicali del territorio comunale: l'Orchestra "Incontro" dell'Istituto Comprensivo Statale Pian del Bruscolo, un ensemble dell'Accademia Distretto della Musica e il Corpo

Bandistico "Giovanni Santi" Colbordolo. «La Festa della Musica – spiega il sindaco Palmiro Uchielli – è un evento musicale nato in Francia nel 1985 e si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate nelle principali nazioni di tutto il mondo dove vengono organizzate più di 18.000 manifestazioni sonore che coinvolgono milioni di musicisti richiamando tantissimo pubblico. In Italia l'iniziativa è proposta dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo che promuove l'iniziativa su tutto il territorio nazio-

nale attraverso l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica. I nostri tre gruppi, guidati dai rispettivi direttori – il maestro Claudio Sanchioni per l'Orchestra "Incontro" dell'Istituto Comprensivo Statale Pian del Bruscolo, Anacleto Gambarara per l'Accademia Distretto della Musica e Roberto Vagnini per il Corpo Bandistico "G. Santi" Colbordolo – dopo aver eseguito insieme l'inno nazionale, quello europeo e quello di Vallefoglia, proporranno brani celebri per trascorrere una serata di ottima musica».

1/1

1/1

MUSEO ARCHEOLOGICO DELLE MARCHE

«Musica, mia passione», il Sineforma Ensemble protagonista con musiche di Bizet e Debussy

Anche al Museo Archeologico Nazionale delle Marche si celebra la 'Festa della Musica'. Alle ore 19.30 è in programma il concerto dal titolo 'Musica, mia passione', con il Sineforma Ensemble (Michele Scipioni ai clarinetti e Margherita Scafidi all'arpa) e la partecipazione di Rosetta Martellini (voce). Verranno

eseguite affascinanti composizioni firmate da Amoros, Poenitz, Debussy, Bizet, Rota, Ghidoni e Iturralde. Testi di Leopardi, Mendelssohn, Debussy e Bernstein. Ingresso libero. L'inusuale duo vuole esplorare le potenzialità timbriche che nascono dall'incontro fra clarinetto ed arpa, in un viaggio dalle

sonorità medievali di Amorosi, passando per l'impressionismo di Debussy e la musica tradizionale, fino ad autori contemporanei. Prenotazione (071 202602).

Festa della Musica: band al parco Carletti

Dalle 19,30 di oggi fino a mezzanotte tanti gruppi sul palco: stand gastronomici per trascorrere la serata

La Festa della Musica approda in città in occasione del solstizio d'estate. Per l'occasione i musicisti locali si esibiranno tutta la sera al Carletti per un appuntamento di grande divertimento. Sarà proprio il parco Luca Carletti che torna a trasformarsi in un grande palcoscenico all'aperto per celebrare la festa internazionale della musica, appuntamento ideato nel 1976 per lanciare un forte messaggio di accessibilità universale alla cultura. E così oggi, solstizio d'estate, dalle 19.30 fino a mezzanotte nella grande area verde del

quartiere Stadio le band locali si esibiranno gratuitamente, per diffondere la cultura musicale in un luogo sempre molto frequentato e proprio per questo scelto come fulcro dell'intero evento. La manifestazione è organizzata dall'associazione Koinè in collaborazione con il Comune di Falconara ed è sostenuta dal Ministero dei beni culturali. Sarà possibile anche fermarsi a cena: saranno allestiti stand gastronomici con cibo di strada, come panini e frittelle. Sarà possibile trascorrere la serata ascoltando la musica de 'i tabù', 'La sera dei miracoli',

'Crew', Dj Toro, Artemusichords, Doric Sound, un modo per proporre diversi generi musicali, compresi quelli più vicini ai giovani. Insomma un appuntamento che rappresenta anche un momento di sana aggregazione grazie alla buona musica che verrà proposta da band composte da giovani. Una proposta che arricchisce il cartellone delle serate estive e darà la possibilità di gustare ole prelibatezze che saranno preparate durante la lunga kermesse.



“Archi, corde e fiati” al museo archeologico

► Gli studenti del Conservatorio Statale “Giovanni Paisiello” si esibiranno oggi nelle del MARTa stamattina e nel pomeriggio

Fiati e corde, più precisamente arpa, violini, chitarra, oboe e clarinetto, tutti mossi dal talento degli studenti del Conservatorio Statale “Giovanni Paisiello”, si esibiranno oggi, al Museo Archeologico Nazionale di Taranto, in occasione della Festa Europea della Musica. L'evento, che si svolge in contemporanea in tante città europee, dal 2016 ha ricevuto il battesimo italiano grazie alla presenza istituzionale dei luoghi del Mic (Ministero Italiano Cultura).

In particolare il programma di oggi del MARTa, intitolato “Archi, corde e fiati tra passato e presente” prevede l'esibizione degli studenti del Conservatorio Statale Paisiello dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 quando i visitatori potranno passeggiare nelle sale, ammirando i reperti accompagnati dalla musica.

La musica è protagonista anche della mostra “Perfect Day, Lou Reed e la New York di Andy Warhol”, allestita fino al 9 luglio all'ultimo piano del museo e visi-

tabile al costo del biglietto di ingresso. La mostra, “una storia in 55 scatti che ripercorre la storia di Lou Reed e del suo legame con Andy Warhol, il padre della pop art, promossa da Puglia Sounds, nell'ambito del Medimex 2023, l'International Festival and Music Conference che anima la città di Taranto con concerti, showcase, attività professionali e scuole di musica, è curata da Ono Arte Contemporanea, che ha selezionato gli scatti di alcuni tra i più importanti fotografi internazionali, come Mick Rock, Steve Schapiro, Nat Finkelstein, Stephen Shore, Ronn Spencer, Adam Ritchie e Allan Tannenbaum.

Per prenotare le visite occorrerà collegarsi al link del nuovo concessionario per i servizi aggiuntivi.

Da Taranto a Martina per la 29ª edizione della festa della Musica che sarà dedicata, oltre alla particolare attenzione per l'ambiente, alla sicurezza del dopo concerto con importanti iniziative sul ruolo culturale e sociale della musica at-

traverso concerti, performance ed eventi.

Quest'anno la Fondazione propone un triplo appuntamento nella città di Martina Franca di cui saranno protagonisti gli allievi dell'Accademia del Belcanto “Rodolfo Celletti”, che proprio in questi giorni stanno seguendo le lezioni della seconda sessione di studio.

I giovani artisti cantanti e musicisti proporranno al pubblico della città un repertorio che spazia dalla musica classica alla musica leggera e pop di tutto il mondo.

Il programma dei concerti proposti dalla Fondazione è il seguente. Oggi il labirinto musicale per la Festa della Musica con gli artisti dell'Accademia “Rodolfo Celletti”: un percorso immerso nella musica, con sei tappe differenti poste nelle sale del Convento di San Domenico, sede della Fondazione Paolo Grassi, dove lo spettatore avrà modo di ascoltare e perdersi in un repertorio “labirintico” con proposte musicali che si

muovono nei vari periodi storici, da Monteverdi a Whitney Houston, da Mercadante a De André.

La partecipazione è possibile su due fasce orarie differenti: ore 18.00 orologio primo turno la partenza dal Chiostro di San Domenico; ore 20.00 secondo turno con partenza dal Chiostro di San Domenico.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. E stasera alle 19 in piazza XX Settembre, a Martina Franca, si esibiscono gli allievi dell'Accademia musicale Nota Bene diretta dal Maestro Franco Speciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Doppio evento Note a Teatro e a Pietrasanta

La Piccola Atene celebra la Festa della musica
Al Gran "Puccini" a Torre concerto del Festival

Una passeggiata d'arte tra sculture e punti musicali nel cuore di Pietrasanta. E un concerto-aperitivo al Gran Teatro Puccini a Torre del Lago.

Oggi nella "Piccola Atene" della Versilia si celebra la Giornata Internazionale della Musica con l'iniziativa "Vivi la vita!" organizzata dalle associazioni "Diafonia" e "Musica Viva" con il sostegno del Ministero della Cultura e il patrocinio del Comune. Dalle 19 alle 23,30 diverse opere monumentali che segnano, da piazza Statuto a piazza Duomo, una parte del pregiato itinerario museale all'aperto di Pietrasanta, diventeranno "stazioni" musicali, dove gruppi o singoli musi-

cisti offriranno brevi performance per "accendere" la città. Ogni postazione promuoverà un genere di musica diverso, dal revival al tradizionale, sudamericano, blues, classico, jazz, pop, folk fino ai cantautori italiani. Questi i musicisti che si esibiranno: Orchestra Giovanile Giorgini (52 elementi diretti dal Maestro Gigi Pellegrini), Orchestra Archibaleno (38 elementi diretti da Elena Meniconi e Lara Vecoli), il gruppo La Nueva Cancion Cilena in Italia anni '70-'80, Fabio's Fable Trio, Adriano Coppè e Claudio Orlandi, Michelan-

gelo Tozzi e Silvia Vendramini, Gruppo de Isintreusu, Ginevra Lucia Cosci, UNA, Nicolas Zullo, Viola Bologna, Gruppo XNiente-Pop, Gruppo Noke, Gruppo Mo-

scato Blues e il Maestro Michael Guttman. La partecipazione del pubblico è libera e gratuita.

Al Gran Teatro sul Bebevedere altro appuntamento, come detto, da non perdere, alle 18 e sempre per la Festa della musica, con il live degli artisti della Puccini Festival Academy, tra cui i soprani Federica Di Rocco e Yulie Zhou accompagnati al pianoforte da Nino Maria Pasqua. Ingresso libero.

D.P.



La Festa della Musica Nel solstizio d'estate

Tanti eventi tra il Bargello, la Biblioteca Marucelliana, le Cappelle Medicee e la Galleria dell'Accademia, con la collaborazione del conservatorio Cherubini

FIRENZE

Torna anche quest'anno, in occasione del solstizio d'estate, la Festa della Musica, la manifestazione nata in Francia nel 1982 che verrà celebrata oggi a Firenze tra il Museo del Bargello, la Biblioteca Marucelliana, le Cappelle Medicee e la Galleria dell'Accademia, con la collaborazione del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze. Tra opere d'arte e scorci suggestivi sarà possibile assistere ai concerti proposti dagli studenti a partire dalla mattina e fino al tardo pomeriggio. Si comincia al Museo nazionale del Bargello, alle 11,

con l'esibizione del Clem Saxofone Quartet - composto dai sassofonisti Cosimo Avigliano, Lautaro Pulice, Elena Spampani e Marco Niccolini - che si esibiranno in una selezione di brani tratti dal repertorio di Gabriel Fauré e Johann Sebastian Bach.

Alla Biblioteca Marucelliana alle 10, nel giardino, sarà la volta del Quartetto di clarinetti «Le Rose dei venti» su musiche di Ennio Morricone e Astor Piazzolla e alle 12, nella Sala di lettura, spazio ai chitarristi Omar Ciottoli, Davide Franceschin, Riccardo Accursio che offriranno al pubblico una serie di brani di Bach e John Dowland. Alle 12.30 Palazzo Davanzati farà da corni-

ce all'ensemble di musica antica composto da Yaroslava Maltsava al flauto dolce, Iris Faceto al pardessus de viole e Alena Naima Kiszter alla viola da gamba che delizieranno il pubblico con musica scelta dal repertorio barocco francese.

Infine, l'appuntamento alle Cappelle Medicee alle 17 con i violinisti Pavlos Misirlis, Alice Bottacchi e Filip Walkowiak che accompagneranno i visitatori della maestosa Cappella dei Principi con brani di Wolfgang Amadeus Mozart e Franz Schubert. Alla Galleria dell'Accademia alle 18 nel Transetto della Tribuna Musica d'insieme per strumenti ad arco con il Quartetto Edelweiss e il Quintetto Orchidea.

Rossella Conte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESIBIZIONI

**Concerti d'autore,
fra composizioni
di ogni tipo da Bach,
a Morricone, Piazzolla
passando per Mozart**

Piolto

Il benvenuto all'estate è (quasi) un film

di **Barbara Calderola**
PIOLTO
Fra le settecento piazze italiane che ospitano un concerto per salutare l'estate c'è anche Piolto. Festa della Musica in città, doppio appuntamento, per la verità, oggi e sabato con «Hollywood Symphony» e l'Orchestra Ars Nostra diretta dal maestro Stefano Menegale (nella foto) e la partecipazione della soprano Anna Laura Longo, che interpreterà le colonne sonore più famose del cinema, da «Casablanca» a «C'era una volta il West», e poi «Titanic», «Guerre».

Stellari», «Un americano a Parigi», Moon River e l'indimenticabile «Colazione da Tiffany» con Audrey Hepburn, che vinse l'Oscar nel 1962 come miglior canzone. «Non poteva mancare un tributo a Ennio Morricone», dice la sindaca Ivonne Cosciotti. Appuntamento alle 21.30 in piazza dei Popoli (ingresso libero).
Stasera invece alle 18 nella Sala Cantiani del Civico Istituto «Puccini» c'è il concerto con un repertorio che spazia dal classico al pop, al rock, e che vedrà sul palco allievi e docenti della scuola cittadina. Ospiti i NW Project, un ensemble di clarinetti, che aprirà il pomeriggio. «An-

che noi siamo entrati nel circuito nazionale nato nel 2016 per impulso del **Ministero della Cultura** e che il 21 giugno porta la musica nelle strade, nelle piazze, nei cortili, nei chioschi e anche in luoghi di solito lontani dallo spettacolo - spiega Cosciotti -. Una celebrazione di ogni genere, moderno e classico, che mobilita conservatori, associazioni, orchestre, corali, bande. Una grande festa popolare».



Musica, cinema e libri da gustare

IL CARTELLONE

(p.b.) La quarta edizione di «Musica con vista» propone alle 18 nel **chostro Albini dei Musei Civici** di Padova agli Eremitani il concerto del Quartetto Eos composto da Elio Chiusa e Giacomo Del Pajo ai violini, Alessandro Acqui alla viola e Giorgio Lucchini al violoncello su musiche di Webern, Langsam Satz e Schubert (5 euro). Alla stessa ora il giornalista e conduttore televisivo Mario Giordano presenterà alla **Libreria ItalyPost** in viale Codalunga il suo ultimo saggio «Maledette Iene. Quelli che fanno soldi sulle nostre disgrazie», un'inchiesta che racconta di una serie di individui spregiudicati realmente esistiti, vere e proprie icene, che truffano e depremono il sistema sanitario e fiscale italiano mettendo a rischio tante vite; modererà l'incontro **Filberto Zovicco**, fondatore di ItalyPost (evento gratuito, prenotazione su Eventbrite).

Al **Campo dei Girasoli** di via

Bainsizza dalle 19 ci sarà il Workshop con Eva Verde e Marco Torgiani da **Barcelona Shag Team** per una lezione intensiva in due livelli di **Collegiate Shag**, il più frizzante tra i balli di coppia swing degli anni '20, per permettere a tutti di ballare sui ritmi gipsy manouche dei Joe Stray; alle 21 si esibirà live **Joe Stray**, band composta da Diego Graziani e Giulio Gavardi chitarra, Yuri Argentino sassofoni, Glauco Benediti trombone e Riccardo Di Vinci contrabbasso (ingresso libero).

I Solisti Veneti propongono lo spettacolo «Il Terzo Suono di Tartini» con l'Ensemble Terzo Suono del **Tartini Festival Pirano** alle 21 nella **Scuola della Carità** in via San Francesco: la flautista Jasna Nadles, il violoncellista Milan Vrsajkov e la clavicembalista Ellen Braslavsky saranno impegnati in opere di Vivaldi, Marcello, Telemann, Tartini e Haendel (biglietti 10 euro, 5 euro bambini under 12, 3 euro studenti Conservatorio e Università).

In occasione della Festa della Musica e del solstizio d'estate, la rassegna **Musikè** presenta al **Teatro Giardino di Palazzo Zuckermann** alle 21.30 in prima regionale «Racconto di una notte

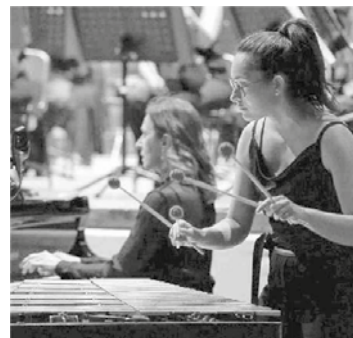
di mezza estate»: Massimiliano Matesic, direttore d'orchestra e compositore, proporrà una sua trascrizione dell'ouverture e delle musiche di scena composte da Felix Mendelssohn per la commedia shakespeariana. Suonerà il Quartetto Leonardo, affiancato da Giulia Baracani al flauto traverso e da Emanuela Olivelli al vibrafono con voce narrante Pietro Mercogliano; la giovane performer Giulia Rubenini in arte Ghibli disegnerà con la sabbia, metafora e materia dell'estate, le immagini che parola e musica suggeriscono (ingresso gratuito con prenotazione su www.musike.it).

IN PROVINCIA

Torna «ESTemporanea - Scritture d'oggi», la rassegna che propone suoni e scritture eminenti dell'attuale scena letteraria italiana: nel cortile della **Biblioteca Civica di Este** alle 21 Emidio Clementi e Corrado Nucetini con Francesca Bono e Emanuele Reverberi proporranno il nuovo disco «Motel Chronicles» (ingresso libero). Debutta alle 21.30 al **Castello di Monselice** la XXII edizione dell'Eugenes Film Festival con una serata dedicata al cinema muto e a una delle sue divi

più famose, Lyda Borelli, che nel 1918 sposò il conte Vittorio Cini, proprietario proprio del castello. Prima della proiezione di «Maddalena» di Carmine Gallone musicato dal vivo dal pianista e compositore Daniele Furlati si terrà l'incontro «Lyda Borelli: un'icona moderna» con Maria Ida Biggi e Marianna Zannoni dell'Istituto per il Teatro e il Melodramma - Fondazione Giorgio Cini di Venezia (5 euro prenotazione su Eventbrite).

Primo appuntamento della rassegna «Notte Aperte» a **Villa Campello di Camposampiero** si esibiranno il coro Voci dell'Arbel del Cai diretto dal maestro Paolo Tonin e il coro dell'Accademia Filarmonica diretto dal maestro Gianluca Amoroso.



SHAKESPEARE IN MUSICA Ci sarà Emanuela Olivelli al vibrafono

Ingresso libero La Toscanini. tre eventi per la Festa della Musica

» Con tre eventi, uno targato «Community Music» per bambini e famiglie, un concerto sinfonico e una performance de La Next, la Toscanini aderisce alla Festa della Musica promossa dal Ministero per la Cultura.

Gli appuntamenti, da oggi a domenica 25, in collaborazione con la Casa della Musica e il Comune di Parma all'interno del cartellone «Vivi la vita», sono a ingresso libero e gratuito, prenotazione consigliata a prenotazioni@latoscanini.it. Oggi alle 16 in sala Gavazzani al CPM

Arturo Toscanini è protagonista il Coro di voce bianche Chorus Cordis diretto da Gabriella Corsaro con il «Concerto Di -Segnato». Domani alle 21.30 in piazzale San Francesco la Filarmonica Toscanini sarà guidata da Pietro Mazzetti. Sempre Piazzale San Francesco accoglierà domenica alle 21.30, il concerto «Immagini sonore» con La Toscanini Next diretta da Roger Catino.

«VIVI LA VITA»

Dai musei alle piazze ecco la festa della musica di Roma

••• Un'edizione dal tema «Vivi la Vita», dedicata a temi ambientali e legati alla sicurezza. Torna come ogni anno oggi 21 giugno l'appuntamento annuale con la Festa della Musica. Giunsa alla 29a edizione, la Festa si svolgerà in tutta Europa proprio con il tema «Vivi la vita». Tra i numerosi eventi in programma nella capitale segnaliamo:

MAXXI

In occasione della Festa della Musica, Morgan incontra **Vittorio Sgarbi** sul palco per un faccia a faccia su gusti e passioni. Un confronto aperto dove si alternano parole e note suonate al piano per raccontare l'origine di alcuni

brani che hanno fatto la storia della canzone italiana e internazionale.

PIAZZA CAVOUR

In piazza Cavour a Roma a partire dalle 19.30 la Festa della Musica verrà

celebrata con il concerto gratuito **Vivi la Vita!** Nel corso della serata si alterneranno sul palco: MaTeMù, Arianna Kant, Amazing Grace Gospel Choir, Mauro Verrone Quintet, per concludere con il dj set di Ettore Corsi.

MUSEI DI ROMA

Diverse e interessanti anche le proposte dei Musei statali della città di Roma che prendono parte alla Festa della Musica 2023. Presso la Sala Paolina del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo - alle ore 20.00 - si terrà il concerto **Eclectic Inside** per pianoforte e quartetto d'archi. Vincenzo Cipriani, pianista, compositore e organista, eseguirà in concerto il suo progetto di composizioni inedite "Eclectic Inside project" per pianoforte e quartetto d'archi. Il Pantheon, ospiterà i giovani talenti del Conservatorio di Santa Cecilia, con due concerti dal titolo "Pantheon al chiaro di Luna: i Talenti del

Conservatorio di Santa Cecilia in concerto". Alle ore 19 primo appuntamento con il concerto del clarinettensemble **The Fingers**. A seguire alle ore 20.00 il duo di arpe composto da Chiara Marchetti e Brian Meloni. Musica anche al Museo Hendrik Christian Andersen che propone al pubblico l'evento **La festa della Musica oltre l'infinito**, concerto e letture a cura di Cappella Musicale Costantina e Associazione di Volontariato Museum mentre il Museo Boncompagni Ludovisi propone **Jazz Ballads** in esposizione, il concerto del Quintetto Jazz in the mall. E ancora la Galleria Spada propone **Quartetto Sforzesco**, un viaggio musicale nell'Italia del Seicento e il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali prevede più appuntamenti tra cui alle ore 17.30 **Estri riflessivi** con il Trio Desto su musiche di Haydn e Schumann mentre alle 19 si esibirà Francesco Chianetta al pianoforte.

F. F.



MAXXI

Via agli eventi all'aperto tra musica, cinema incontri e reading

DI GABRIELE SIMONGINI

L'estate del MAXXI sotto la presidenza di Alessandro Giuli sarà ricchissima di eventi, musica, cinema, incontri e reading nella piazza del Museo, fino alla fine di luglio, tutti i martedì, mercoledì e giovedì. Si parte stasera, alle 21, in occasione del solstizio d'estate per celebrare la Festa della Musica insieme a due protagonisti vulcanici e capaci di ogni sorpresa come Morgan e Vittorio Sgarbi. Sarà un faccia a faccia su rispettivi gusti, passioni e idiosincrasie, un confronto aperto in cui si alterneranno parole e note suonate al pianoforte.

Di grande rilievo l'appuntamento di domani, sempre alle 21, che prende spunto dalla riedizione di pregio di uno dei testi più originali della Bibbia, «Il Cantico dei Cantici», eccellente punto di partenza per raccontare i temi dell'amore, della poesia e della fratel-

lanza. Introdotti da Alessandro Giuli, Presidente Fondazione MAXXI e moderati dalla poetessa e scrittrice Asia Vaudou, dialogheranno sul palco il curatore ed editore del volume Lamberto Fabbrini, i poeti e scrittori Giuseppe Conte e Davide Rondoni e la regista Samantha Casella, autrice del corto «Antitesi d'Amore» che sarà proiettato durante l'evento. La serata sarà arricchita da «Cantico», la performance musicale del duo composto da Pino Iodice e Anna Glibchuk, che eseguiranno, tra gli altri brani, una particolare versione jazz dell'inno ucraino a sostegno della pace.

Ogni martedì i libri saranno protagonisti dell'Estate al MAXXI, con incontri d'autore e reading. Martedì 4 luglio si terrà un doppio appuntamento: alle 19, nell'Auditorium, l'incontro con Walter Sabatini, per parlare del suo libro «Il mio calcio furioso e solitario», il racconto di una lunga carriera nel

mondo del calcio italiano. Alle 21, nella piazza del Museo, sarà la regista e scrittrice Cristina Comencini a presentare il suo ultimo libro «Flashback» (Feltrinelli Editore), in conversazione con Teresa Ciabatti. Da non perdere, fra gli altri, i concerti di Cinzia Tedesco, Peppe Servillo e Javier Giroto Trio.



22 GIUGNO

DISCUSSIONE

VENERE IN MUSICA

Al Colosseo
concerti gratuiti
per la multiculturalità

PAOLO FRUNCILLO
pagina
3



VENERE IN MUSICA

Al Colosseo concerti gratuiti per la multiculturalità

PAOLO FRUNCILLO

Da ieri fino al 24 giugno Roma si prepara per l'estate con una rassegna musicale unica nel suo genere, Venere in Musica. Dopo il successo della prima edizione, il Parco archeologico del Colosseo presenta 8 concerti gratuiti, ideati e curati dal batterista jazz Simone Pratico, il cui obiettivo è celebrare la musica proveniente da tutto il mondo e promuovere la multiculturalità, richiamando l'atmosfera cosmopolita che caratterizzava già l'antica Roma. L'inaugurazione di oggi, 21 giugno, coincide con la 29ª edizione della Festa della Musica e ospiterà i Votia, band proveniente dall'isola de La Réunion, guidata da Marie-Claude Lambert-Phileas, che porterà sul palco le energiche sonorità del Maloya, la tradizionale musica dell'isola, influenzata dalla cultura sudafricana e indiana. Sonorità ipnotiche e intense melodie vocali, che cantano i sentimenti della vita quotidiana, celebrando la gioia di vivere in modo simile al blues. Nella stessa serata, i BGKO (Barcelona Gipsy balKan Orchestra), gruppo acclamato per la sua capacità di equilibrare il rispetto per la tradizione con una sensibilità contemporanea. Attraverso dieci anni di attività, la band ha esplorato la musica rom, klezmer e balcanica,

creando un suono unico che si espande fino al Medio Oriente e alle coste del Mediterraneo.

Stasera l'attenzione si sposterà su Renata Rosa, un'artista brasiliana nota per la sua reinterpretazione della tradizione del Pernambuco, una regione del nord-est del Brasile. Il suo universo sonoro vibrante, caratterizzato da danze rurali come la ciranda, il maracatu e il côco, sarà accompagnato da frenetiche percussioni e strumenti come la rabeca. Un concerto di comunione festosa e rituale, in cui danza e musica si intrecciano. Anche gli Avion Travel saliranno sul palco. L'ensemble, con oltre quarant'anni di carriera, ha attraversato generi diversi come rock, pop e new wave, con incursioni nel mondo del cinema e del teatro e importanti collaborazioni internazionali. La formazione attuale, che si presenta a Venere in Musica dopo la scomparsa del chitarrista Fausto Mesolella, vede la voce di Peppe Servillo come punto di riferimento, accompagnato da talentuosi musicisti che creano un'atmosfera unica e coinvolgente.

La serata del 23 giugno sarà caratterizzata da due artiste: Sandra Nkake e La Chica. La prima, cantante, attrice e attivista culturale, è considerata una delle voci più commoventi della scena musicale internazionale che

unisce elementi di rock, pop, indie e jazz, creando un suono eclettico e coinvolgente. La seconda, artista franco-venezuelana, porterà sul palco l'intensità mistica dell'America Latina unita alla modernità urbana e multiculturale di Parigi. La sua performance è un'esperienza poetica, in cui magia, rituali, connessioni spirituali e stati emotivi si fondono in un ritratto artistico caleidoscopico.

La rassegna si concluderà il 24 giugno con due nomi storici della musica popolare italiana. Enzo Avitabile aprirà la serata con il suo nuovo progetto Acoustic World Project, che rivisita il repertorio degli ultimi quindici anni della sua carriera in una versione acustica e in trio e la Nuova Compagnia di Canto Popolare, un'iconica formazione che ha reso il patrimonio sonoro del Mediterraneo celebre in tutto il mondo. Con oltre mezzo secolo di attività, la compagnia ha attraversato festival e istituzioni culturali internazionali, raccogliendo numerosi premi e riconoscimenti lungo il percorso.

VALLE DI CADORE - Inaugurato il percorso fotografico

Domenica di eventi e festa

Una targa per Franco Olivieri. Il nuovo «851 Slm»

Giornata ricca di eventi quella di domenica scorsa, 18 giugno, a Valle di Cadore. Tra i momenti significativi figura l'inaugurazione del percorso fotografico lungo la Ciclabile delle Dolomiti, arricchita di sei grandi pannelli con altrettante immagini firmate da Arnaldo Marchetti (1870/1941) e Franco Olivieri, in arte Frol. Suggestivi angoli di Valle innevata, in cui campeggia, al centro, la chiesa di san Martino, e i momenti "rubati" dai click di un tempo e da quelli attuali al faticoso lavoro nei campi sul Pian de Val, agli scroci di Suppiane, a Venas, al ponte sul Rualan, circondato dal ventaglio cromatico,

alla borgata Costa e alla stazione ferroviaria delle Dolomiti raccontano, in un documentario all'aperto, alcune delle pagine della realtà cadarina, che si snoda lungo la riva del Boite.

Alla presenza, fra gli altri, del vicesindaco di Valle, Stefano Sacchet, le gigantografie sono state commentate dal neonomato assessore comunale, Diego D'Ambrosio Rosso, in sostituzione dello scomparso Gianfranco Marangon, con l'attribuzione delle stesse deleghe allo sport e all'associazionismo.

Durante la cerimonia, l'amministrazione comunale, tramite la presidente della locale Proloco, Patricia Pivrotto, ha voluto riservare un particolare

riconoscimento, su targa, a Franco Olivieri, per il profuso e costante impegno dimostrato sul territorio, di cui il fotografo testimonia, con il suo obiettivo, ogni momento consegnando alla microstoria un importante materiale documentale.

La giornata ha registrato anche, al polifunzionale, la quarta edizione della Festa della musica, inserita nel contenitore patrocinato dalla Commissione europea e dal Ministero della cultura per diffondere i valori della musica e coinvolgere in maniera organica tutta l'Italia, trasmettendo quel messaggio di cultura, partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo le note riescono a dare.

Infine, domenica, è stato varato il nuovo locale 851 Slm, Simply love mountain, in via Monte Olivo 24.

Yvonne Toscani



VALLE - Domenica 18, grande partecipazione. (Foto Frol)

CULTURA

Al Teatro Massimo Bellini una stagione che vedrà il "trionfo dell'opera italiana"

Presentata la programmazione delle opere e dei balletti 2024. Il sovrintendente Cultrera: "Siamo felici dei risultati in termini di critica e pubblico. La città si riappropria del suo teatro"

CATANIA - Il Teatro Massimo "Vincenzo Bellini" ha scelto il giorno della Festa della musica per presentare la stagione di opere e balletti 2024. La valorizzazione dell'identità siciliana è l'obiettivo della nuova programmazione, insieme alle collaborazioni nazionali ed europee che permetteranno all'ente di investire per esaltare e veicolare le proprie radici. Dettaglio non di secondo piano, il teatro catanese ha scelto di tenere invariati i prezzi di biglietti e abbonamenti, nonostante le attuali circostanze richiederebbero un aumento.

"Con questa programmazione vogliamo rendere omaggio alla Sicilia" ha dichiarato il sovrintendente Giovanni Cultrera di Montesano -, per questo metteremo in scena per una prima assoluta mondiale l'opera teatrale "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello, con la musica di Marco Tutino e la regia di Davide Livermore, che torna nuovamente in Sicilia. E' nella nuova programmazione inoltre la Lupa di Giovanni Verga, sempre con

la musica di Marco Tutino e la regia di Livermore, ma non mancheranno altre novità come La Gioconda di Amilcare Ponchielli, la Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti con la regia di Domenico Vaccari in coproduzione con l'Arena di Verona e il Teatro Verdi di Salerno. Per il balletto, sono in cartellone il Lago dei Cigni e la Trilogia dell'Estasi con le musiche di Ravel, Debussy e Stravinsky nell'ambito della coproduzione con il Teatro Nazionale di Tbilisi (Georgia) e la Compagnia Zappalà Danza. Subito dopo l'estate continueremo con la Traviata di Giuseppe Verdi e la Figlia del Reggimento di Gaetano Donizetti, quest'ultima attesa a Bellini da oltre 50 anni".

"Siamo felici - ha aggiunto Cultrera di Montesano -, perché stiamo ottenendo risultati in termini di critica e di pubblico. Le continue presenze agli spettacoli testimoniano la riappropriazione da parte della città del suo teatro, e viceversa, che speriamo continui. Le aspettative ci spingono a lavorare per bissare il successo, ma abbiamo già sentori per un miglioramento dei risultati".

"I titoli lirici in programma rappresentano il trionfo dell'opera italiana, dal Romanticismo al Verismo ai nostri giorni - ha sottolineato poi il direttore artistico del Bellini, Fabrizio Maria Carminati -. Da Donizetti a Verdi, da Puccini a Ponchielli fino a Tutino. I due balletti rispondono ad una logica affine: un grande classico di Čajkovskij figura accanto alla nuova creazione di Roberto Zappalà. Altro obiettivo è l'apertura internazionale - ha dichiarato Carminati - per questo ricambieremo con i nostri complessi la visita del Teatro di Tbilisi".

La ricorrenza del 21 giugno, data anche del solstizio d'estate, è stata celebrata al teatro etneo con la prima assoluta in Italia di "Daisi" del compositore georgiano Zakaria Paliashvili. "In un mondo in cui spirano venti di guerra gettiamo un ponte tra i popoli grazie alla musica - ha evidenziato il commissario straordinario dell'ente Daniela Lo Cascio, facendo un richiamo al gemellaggio che il teatro Vincenzo Bellini ha avviato con il Teatro Nazionale della Georgia, permettendo così la messa in scena dell'opera -. Con la prima in Sicilia di "Daisi" stiamo lanciando un messaggio di pace".

a Catania l'attività di commissario della dirigente catanese termina dopo quattro anni. "Con l'amministrazione abbiamo mantenuto rapporti istituzionali sempre franchi, anche nei casi di disaccordo", ha voluto evidenziare Daniela Lo Cascio prima dell'intervento del neo sindaco di Catania, presidente ora del Teatro Massimo "Vincenzo Bellini", Enrico Trantino. "Andiamo fieri del gemellaggio con il Teatro Nazionale della Georgia - ha esordito Trantino -, mentre Verga e Pirandello sono viatico per rafforzare da subito il rapporto tra questo ente e l'amministrazione in un'epoca delicata per Catania. La città è visibilmente in difficoltà, ma ha desiderio di rinascere. Dal momento in cui l'incoraggiamento al cambiamento arriva dal teatro non possiamo che cogliere l'invito. Spero oggi sia momento per rafforzare la prosecuzione della collaborazione con il teatro e per Catania l'inizio di un riscatto che passa dalla cultura".

La prima mondiale di "Daisi" (che in georgiano significa tramonto) ha portato a Catania la vice premier e ministro della Cultura della Georgia Thea Tsulukiani, che ha assistito allo messa in scena siciliana dell'opera, arrivata al suo centesimo anno di rappresentazione a teatro. Come anticipato dal direttore artistico Carminati, il gemellaggio con il Teatro Nazionale georgiano porterà il "Bellini" di nuovo in trasferta in occasione dell'inaugurazione del nuovo anfiteatro della musica di Tbilisi. L'evento è previsto tra circa un anno.

Chiara Borzi

Metti un concerto nel parco all'alba

Centovenți hanno partecipato all'iniziativa

Busto ha festeggiato l'inizio ufficiale dell'estate con uno spettacolo a suo modo storico: per la prima volta, infatti, la città ha ospitato un concerto all'alba, esattamente alle 6 del mattino. L'evento si è svolto nel parco di Villa Ottolini-Tosi, all'esterno della sede dell'Associazione musicale Rossini, che ha organizzato il concerto in occasione della Festa della Musica (promossa dal Ministero della Cultura).

Una maniera indubbiamente originale per celebrare con un'esperienza suggestiva e coinvolgente il solstizio d'estate. E a dispetto dell'orario antelucano, l'iniziativa è stata molto partecipata: oltre 120 persone hanno assistito all'esibizione di Rossana Monico (musicista e docente della "Rossini"), capace di ammaliare la platea con le note dell'arpa celtica. Un "sold out" che premia l'audacia della scuola di musica guidata da Giovanni Mazzucchelli con la moglie Paola Colombo. Soddisfatta anche la vicesindaco e assessore alla Cultura Manuela Maffioli, presente al concerto. E al termine dell'esibizione, i presenti hanno fatto colazione tutti insieme con caffè e fette di crostata.

Il concerto (che, visto il successo, potrebbe essere riproposto in futuro) ha anche permesso a tanti bustocchi di conoscere meglio il bel parco di Villa Ottolini-Tosi.

E proprio per approfondire alcuni aspetti di Busto (tra storia, arte, curiosità e tradizioni) l'am-

ministrazione comunale ripropone l'iniziativa "Curiosando in città", percorsi guidati sul territorio cittadino (a piedi o in bicicletta) dedicati ad adulti e famiglie.

Gli appuntamenti in programma sono sette, e si svolgeranno nel mese di luglio, con una guida del servizio di didattica territoriale.

Sarà possibile, tra le altre cose, ammirare i tesori d'arte custoditi in alcune chiese cittadine, come San Giovanni, San Michele, SS. Pietro e Paolo di Sacconago, SS. Apostoli Pietro e Paolo di Borsano, Sacro Cuore. Tra le novità di quest'anno, due percorsi speciali: "Capitani d'industria: tra lavoro e dimore storiche" e "Alessandro Pandolfi tra sacro e profano". Il primo appuntamento con "Curiosando in città" è in calendario per sabato 1 luglio (dalle 9.30 alle 11.30), con la visita guidata a piedi "I tesori d'arte delle nostre chiese (Parte 1). Tutte le visite guidate sono gratuite. «Riproponiamo con entusiasmo un'iniziativa che riscuote sempre un altissimo gradimento - commenta la vicesindaco e assessore alla Cultura Manuela Maffioli -. Gli itinerari alla scoperta di alcune chiese rappresentano un ulteriore, significativo arricchimento».

Fr.Ing.



L'EVENTO

«La Festa della musica in tutti i quartieri»

●● Ieri, giorno del solstizio d'estate, si è celebrata la "Festa della musica", ideata nel 1982 dal ministero della cultura francese e diventata poi una giornata internazionale. A Vicenza la festa ha coinvolto, tra gli altri, il conservatorio Pedrollo dove si è recata l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin: «Durante la 29esima edizione della Festa della musica moltissimi paesi si trasformano per un giorno portando iniziative musicali nei teatri, nelle strade, ma anche all'interno di ospedali e carceri o in aeroporto - ha sottolineato -. Sono assessora da pochissimi giorni e il tempo per

pensare a ulteriori iniziative non c'è stato, ma ci tengo a lanciare un messaggio per il futuro perché credo sia una giornata carica di significato e che il carattere e lo spirito della festa coincida con l'idea di promozione culturale che l'amministrazione ha per i prossimi anni: una cultura diffusa dove l'arte e la musica arrivano in qualsiasi luogo, in una prospettiva di attrattività urbana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento Fantin con Lorenzetti

MARTINA FRANCA PREVISTE TANTE INIZIATIVE FINO A DOMENICA

La festa della musica tra i palazzi barocchi

Martina Franca sarà una delle città italiane protagoniste della XXIX Edizione della Festa della Musica, che quest'anno avrà come tema la denominazione di "Vivi la vita". Grazie all'impegno della Pro Loco di Martina Franca, del gruppo Ho.Re.Ca-Martina Franca, dell'Associazione "Zingari in Viaggio" e di altre realtà associative, con il patrocinio del Comune di Martina, per il tramite degli assessorati alle Attività Culturali e Spettacolo, Turismo e Marketing Territoriale e Attività Produttive, numerose iniziative fino a domenica renderanno la città pullulante di manifestazioni musicali dedicate a grandi e piccoli. «Saranno cinque giorni intensi che la nostra città

vivrà nel segno della musica. La Festa della Musica, iniziativa che si terrà su tutto il territorio nazionale è anche un'occasione per favorire lo sviluppo culturale, turistico e produttivo, tre aspetti che da un anno, come Amministrazione, stiamo cercando di tenere saldi perché li riteniamo trasversali e altamente proficui per il benessere dell'intera comunità» hanno sottolineato gli Assessori Carlo Dilonardo, Vincenzo Angelini e Roberto Ruggieri. La Festa della Musica si svolgerà a Martina per la prima volta a seguito dell'adesione al circuito nazionale delle Città Partners della Festa della Musica - una rete di oltre 700 - da parte del Comune di Martina, con delibera di Giunta del 20 aprile scorso (n. 202). In Italia quella del 2023 sarà la 29ª edizione. È stata isti-

tuita dal **Ministero della Cultura** in collaborazione con la Rappresentanza Italiana della Commissione Europea nonché dall'Associazione italiana per la Promozione della Festa della Musica. Mentre in Europa è nata il 21 giugno (giorno del solstizio d'estate) del 1982 per iniziativa del **Ministero della Cultura**. Dal 1985, Anno Europeo della Musica, la Festa della Musica si svolge in Europa e nel mondo ed è diventata un vero fenomeno sociale in considerazione dell'importanza della musica come linguaggio universale. Dal 1995, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma, Senigallia sono le città fondatrici dell'Associazione

Europea Festa della musica.



1/1

1/1

ATESSA. DOMANI DALLE 18 NEL CENTRO STORICO

Festa della musica con 200 artisti

Sette postazioni live e due radio, dj set, danzatori e majorette

ATESSA

Oltre duecento artisti, sette postazioni live, dj set, due postazioni radio, musicisti e danzatori, galleria d'arte all'aperto, esposizioni, food and drink nei locali all'aperto, band, solisti, dj, scuole di musica, radio, cori, ballerini, banda, majorette: è questa la "Festa della musica" che si svolgerà domani nella città sangrina. L'iniziativa, che si è svolta anche in altri comuni abruzzesi, è promossa dal **ministero della Cultura**, dalla Siae, dall'Associazione italiana per la promozione della festa della

musica e dalla Commissione europea che si celebra il 21 giugno (ad Ateessa è stata posticipata a domani) nota anche come

World Music Day, una delle più importanti feste a valore culturale che sia mai stata istituita. «Il centro storico, che per la prima volta accoglierà questo evento europeo» ha detto il sindaco **Giulio Borrelli** alla presentazione dell'evento, «si trasformerà in un palcoscenico diffuso per ospitare artisti professionisti e dilettanti. Ringraziamo i già numerosi iscritti che, con entusiasmo, si esibiranno gratuitamente per diffondere i valori della musica. Così come ringraziamo le emittenti radiofoniche regionali Radio Delta 1 e Radio Studio 5 per la loro partecipazione».

Non si tratterà quindi di un concerto gratuito, ma coinvolgerà diversi artistici che si esibiranno dal pop alla classica, dal jazz al rock, dall'afro al funky, la bossanova, il folk, la musica da parata, il blues e altri generi. Calorosa risposta anche da par-

te delle attività commerciali che collaboreranno in vario modo alla buona riuscita della festa. (m.d.n.)

GRUPPO EDITORIALE

«Festa della musica» veicolo aggregativo

La CNI ha ricordato l'appuntamento, ad Ancarani anche con il concorso del Consolato Generale d'Italia

Il 21 giugno con il solstizio d'estate, da oltre un quarto di secolo viene celebrata in 120 Paesi la "Festa della musica", ricorrenza che trae le origini dall'iniziativa del **Ministero della Cultura** francese, volta a creare una festa gratuita, aperta a tutte le musiche, senza gerarchia di generi o di pratiche, evento che prese un respiro internazionale il 28 febbraio 1997 con l'istituzione a Budapest della "Carta dei principi costitutivi". In questa occasione anche i Comuni costieri promuovono eventi di vario genere. Ad Ancarani, ad esempio, da sei anni a questa parte il Consolato Generale d'Italia a Capodistria assieme al Comune e alle locali istituzioni della CNI, aderisce con un programma celebrativo. L'evento è stato ospitato nella suggestiva cornice di "Villa Andor" un tempo "Villa Galli" alla presenza di numerose autorità tra le quali il deputato alla Camera di Stato Felice Žiža, il presidente dell'Unione Italiana Maurizio Tremul e la vicesindaco Martina Angelini. "Speriamo che il prossimo anno si potrà festeggiare l'evento presso la nuova sede", ha osservato nei saluti introduttivi la presidente della CAN, Linda Rotter. "La ricorrenza coincide tra l'altro con la festa del Comune di Ancarani, stabilita nel 2018 con l'istituzione del Parco naturale di Punta Grossa", ha rilevato il primo cittadino Gregor Strmčnik. "Siamo convintamente partecipi dell'iniziativa realizzata congiuntamente", ha osservato il Console italiano, Giovanni

Coviello aggiungendo che la musica rappresenta un veicolo di aggregazione e di pace, fa divertire ma anche riflettere e soprattutto fa muovere i sentimenti, mettendoci in ascolto con noi stessi e con gli altri. "Questa sera ascolteremo delle canzoni che hanno accompagnato le vite di milioni di persone raccontando storie, scandendo il tempo in età diverse, svelando colori nuovi. Canzoni che ci hanno fatto pensare e sognare e continuano a farlo ancora oggi", ha rimarcato Coviello.

A omaggiare la musica è stato invitato da Potenza l'Acusticare Trio composto da Gianni Mercury alla chitarra e voce, Toni de Giorgi al pianoforte e Antonello Ruggero alla batteria. Il gruppo ha offerto un repertorio di brani di due icone della musica italiana, Lucio Dalla e Lucio Battisti. "Nascevano entrambi nel 1943, due destini paralleli, due facce della stessa medaglia, di un'Italia che canta i sentimenti, due geni oggi immortali", ha ricordato Coviello, che sul finale, imbracciata la chitarra si è unito al trio e ha dato un assaggio della sua passione per la musica sulle note di "The road" scritta da Danny O'Keefe del 1972, nella traduzione di Dalla è diventato "Una città per cantare" portato al successo da Ron.

A Pirano invece la Festa della Musica è stata celebrata con un ricco programma artistico musicale che ha coinvolto diversi soggetti, i quali hanno animato svariati punti del Comune piranese e sono stati coordinati dall'Associazione "Muzofil", operante in seno al Centro

informativo musicale sloveno, che ha curato l'organizzazione di eventi anche negli altri Comuni costieri. La Comunità italiana piranese ha celebrato l'avvenimento con il gruppo "Voga veneta Pirano", nell'ambito della "Skverljada" ha presentato il progetto "La cucina nelle saline", al magazzino Monfort si è esibito il duo Adriavox e in serata al "Caffè Teater" è risuonata la musica della Tomo's band assieme a Vanja Pegan. Ad aderire attivamente all'iniziativa sono state quest'anno anche la scuola elementare "Dante Alighieri" e la scuola materna "L'Aquilone" di Isola, che hanno predisposto un concerto matutino presso il parco "Pietro Coppo". Protagonisti i bambini e i ragazzi che frequentano i due istituti che per l'occasione hanno dato rilievo alla musica in tutte le sue forme, da quella strumentale al canto, sino alle percussioni del corpo. Non sono mancate nemmeno esibizioni di danza e ginnastica ritmica. A sorpresa sono salite sul palco pure alcune insegnanti e dipendenti dell'apparato amministrativo che non hanno mancato di presentare le proprie doti. (meh)

■ L'EVENTO A TURSI

Celebrata la festa della musica Omaggio a Scotellaro

Celebrata con successo a Tursi dall'Ente Pro Loco Basilicata con la Pro Loco Tursi e il Parco Letterario Albino Pierro di Tursi la Festa della Musica con un omaggio al poeta e scrittore Rocco Scotellaro.

Un appuntamento che è riuscito a garantire quel messaggio e quel ricordo di Scotellaro che ne sono di fatto alla base.

La manifestazione culturale presso Casa Pierro a Tursi dal titolo "E' Fatto giorno", inserita nel cartellone nazionale di eventi "Vivi la Vita" del **Ministero della Cultura** è stata caratterizzata dalla magistrale esibizione musicale di Danilo Vignola Ukulele e Giò Didonna. Cajòn che hanno intervallato le poesie di Albino Pierro, Isabella Morra, Cajòn Verde, Angela Sassone e Salvatore Verde.

Sono intervenuti poi in un mo-

mento successivo per un saluto il Presidente Pro Loco Tursi Franco Ottomano, l'Assessore Comune di Tursi Federico Lasalandra e il Presidente regionale Pro Loco Basilicata Rocco Franciosa il quale nel ringraziare per l'ospitalità il Presidente Ottomano, rivolgendolo un plauso ai musicisti Danilo Vignola e Giò Didonna, unitamente ai lettori delle poesie per la loro brava interpretazione, ha sottolineato "abbiamo desiderato celebrare la Festa della Musica con un particolare omaggio al grande poeta lucano Rocco Scotellaro quale occasione per testimoniare un importante impegno da parte delle Pro Loco nella promozione del patrimonio culturale lucano e di valorizzazione dei borghi con le loro preziose risorse storiche, ambientali e turistiche".

Al termine della manifestazione la Vicepresidente Ente Pro Loco Basi-

licata Maria Teresa Romeo ha consegnato ai partecipanti una copia anastatica della sua opera "Eos e Pitagora" Cemor celebrativa dell'edizione annuale EPLibriamoci indetta da Ente Pro Loco Italiano in occasione della Gironata Mondiale Unesco del libro e del diritto d'autore.

Abbabula

Emozioni e brividi Fabi conquista Alghero

Canta, Niccolò Fabi. La sua voce è un delicato abbraccio che avvolge la platea de Lo Quarter e invade la città di Alghero, lasciando in ognuno degli ascoltatori il piacere della riscoperta e scoperta delle perle incastonate nel diadema del suo "Niccolò Fabi SoloTour Estate 2023. Suona e canta, Niccolò, che ha davanti almeno tre generazioni di fan. Canta esuona Fabi, lo fa sul palcoscenico di Alghero in uno show immaginato per festeggiare i 25 anni del festival Abbabula, grande anteprima del Festival e gran-

de evento dell'estate algherese organizzato da Le Ragazze Terribili in collaborazione con la Fondazione Alghero inserito nel programma 2023 della 29ª "Festa della Musica Italia". Canta, autorale denso e intimo. C'è solo lui on the stage. E le fa, le sue canzoni. Ne fa tante, e tanti le cantano. Si presenta in scena, chitarra fra le braccia. Emozione, brividi, applausi. Chiede appoggio, supporto, condivisione. Parte vice e chitarra. E attacca, con quel suo narrare in musica che lo contraddistingue. Da "Ecco" a "È non è", da "Vento d'Estate" a

"Costruire", e poi "Una buona idea" e "Lasciarsi un girono a Roma" e "Una Somma". Cori e battere di mano lo accompagnano in questo intenso viaggio nella sua musica. "Lontano da me", canta Niccolò. Ennesimo d'una lunga e bella serie di capolavori d'emozione regalati ad Alghero e alla "prima" 2023 di Abbabula.



Festa della Musica show fino a domenica

Dopo i concerti di Rava e Fabi spazio a Favata e Marras. Domani c'è Mario Tozzi

Alghero Dopo l'avvio scoppicante con artisti del calibro di Enrico Rava e Niccolò Fabi, la Festa della Musica entra sempre più nel vivo.

L'apertura di ieri è stata dunque dedicata al jazzista Rava, testimonial della festa di quest'anno. Mercoledì, invece, si è esibita la Big Band Jazz formata dagli allievi dei conservatori Toscanini di Riberia e Canepa di Sassari. Una serata aperta dal saluto del presidente della Fondazione Alghero, Andrea Delogu. «Un solo sincero e grande ringraziamento – ha detto Delogu – a tutte le associazioni che si sono messe a disposizione della città per questa bellissima giornata di musica e spettacolo. Grazie al ministero della Cultura che ha

scelto Alghero come città testimonial in Italia e all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Mario Conoci, che sempre più ha intuito l'importanza della valorizzazione culturale, artistica e musicale in chiave turistica e ha imboccato negli ultimi anni la giusta strada per il definitivo rilancio dell'immagine della Riviera del Corallo». Ieri, invece, è stato Niccolò Fabi a deliziare la platea dell'arena a Lo Quarter. Domani spazio a Chapiteau Parapluie, spettacolo di musica sui trampoli a cura dello Spazio T che si svolgerà, dalle 18.30, dal lungomare Barcellona sino al Lido San Giovanni. Alle 21 la festa si sposterà al villaggio nuragico di Palmavera con lo spettacolo

"Uomini e Virus - Uno scomodo equilibrio" con il divulgatore scientifico Mario Tozzi e il musicista Enzo Favata. A seguire la serata astronomica a cura della Coop Silte della dottoressa Barbara Leo: "Le costellazioni, il racconto di miti e leggende ad esse legate". Domenica si tornerà a Lo Quarter e, questa volta, il protagonista sarà il cabaret con lo spettacolo "Bis! Summer Tour" di Francesco Cichella. Infine la chiusura in grande stile a Lo Quarter con la musica del cantautore Pietro Marras. (n.n.)



Il divulgatore **Mario Tozzi** sarà domani al nuraghe Palmavera



Nella foto a destra un momento del concerto di Enrico Rava, testimonial della festa di quest'anno

Concerto nei giardini con il Circolo Angelini

Solstizio d'estate musica alla Pinacoteca con UmbriaEnsamble

CITTÀ DI CASTELLO

■ Quasi 400 visualizzazioni per Città di Castello sul sito del ministero della cultura e oltre 130 spettatori per l'ormai tradizionale concerto del Solstizio d'estate, promosso nell'ambito della festa della musica, dal Circolo Angelini. Ed è stato veramente il primo giorno dell'estate nel giardino della Pinacoteca comunale che ha ospitato l'evento al quale sono intervenuti i musicisti di UmbriaEnsamble, formazione di solisti e cameristi che possono vantare esperienze e riconoscimenti considerevoli in ambiti linguistici sia classici che contemporanei: Angelo Cicillini al primo violino, Cecilia Rossi al secondo violino, Luca Ranieiri alla viola e M. Cecilia Berio al violoncello, sono stati protagonisti di un repertorio molto applaudito e apprezzato sia per la qualità che per la suggestiva

location da cui è stato interpretato. Piena soddisfazione per il successo del concerto del Solstizio d'estate sono stati espressi dal presidente del Circolo Angelini Luigi Chieli e dall'assessore alla Cultura Michela Botteghi. Nessuno ha voluto perdere la possibilità di assistere al bel concerto dell'UmbriaEnsamble con la scenografia della facciata del Vasari.

P.P.



Esibizione Solstizio: da vivo e online per il concerto di UmbriaEnsamble

Dal San Filippo a Manerbio dov'è di scena Santa Cecilia

«La Partida» speciale con la Rusty Brass Band

Sul campo di calcio del Centro Sportivo San Filippo

in via Bazoli 6 a Sant'Anna, alle 21.30, si gioca una partita davvero speciale: è una performance della coreografa catalana Vero Cendoya proposta dal circuito Claps nell'ambito di Goal go Goal.

Mette in campo cinque veri calciatori e cinque danzatrici professioniste, coadiuvate da un arbitro e che si affrontano «in scena» col supporto di una vera tifoseria e da cori degni di un grande stadio; la bresciana Rusty Brass Band ha infatti formato un gruppo di supporter che nel corso dello spettacolo interverrà con tifoserie sonore e musicali. «La Partida» è uno spettacolo che è stato presentato in più di venti paesi di tutto il mondo ed è

ispirato al film «L'arbitro» di Paolo Zucca. A ingresso libero, replicherà domani a Bergamo.

La voce recitante di Elena Bettinetti, quella del soprano Martina Stecherova e Anna Compagnoni al liuto e tiorba, saranno protagoniste oggi alle 18, nella Cascina Riscatto - Biblioteca di San Polo in via Tiziano 246, del concerto a ingresso libero «Amate mie stelle» - musica per il solstizio d'estate» sul tema del passaggio dall'antico sistema geocentrico a quello eliocentrico e la messa a punto di nuovi strumenti scientifici come il telescopio. Le musiche scelte sono di Byrd, Dowland e Campian con i testi di poeti come John Donne e Andrew Marvell, oltre all'attività musicale della famiglia

Galilei.

Sempre in città, alle 17 all'Archivio di Stato in via Galileo Galilei 42, il concerto del Khroma Duo col mandolino di Eugenio Palumbo e l'arpa di Anna Pilleroni; è una manifestazione promossa dal Ministero della Cultura in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Festa della Musica e la Siae. Musiche di Eugenio Sorrentino, Astor Piazzolla, Marcel Tournier e Bernard André. Per informazioni contattare 030305204 e as-bs.online@cultura.gov.it. Infine a Manerbio, nel cortile di Villa Rosa, alle 20.45, la

Civica Associazione Santa Cecilia propone un concerto della Banda, a ingresso libero. I.Fert.

Festa della musica a Termoli, dj set e band disseminate stasera in centro

TERMOLI. Per il terzo anno consecutivo l'amministrazione comunale di Termoli e l'assessorato alla Cultura celebrano la "Festa della Musica" giunta a livello nazionale alla ventinovesima edizione. Una manifestazione che si terrà a Termoli oggi e che promuove la musica in tutte le sue forme accendendo i riflettori sulle principali vie del centro dove si terranno concerti itineranti. La kermesse è organizzata di concerto con la Pro Loco e i commercianti del centro. In Italia la Festa della Musica ha visto la sua prima edizione nel 2016, nascendo invece il 21 giugno del 1982 per volere del **Ministero della Cultura** francese ed arrivando successivamente in tutta Europa tre anni più tardi. Quest'anno sono 811 le piazze italiane nelle quali si terrà la "Festa della Musica" che vedrà esibirsi, complessivamente, 25.076 artisti. L'evento, che quest'anno ha come tema "Vivi la Vita", oltre alla particolare attenzione per l'ambiente, sarà dedicato alla sicurezza del dopo concerto, con importanti iniziative sul ruolo culturale e so-

ciale della musica attraverso concerti e performance. L'organizzazione è a cura del **Ministero della Cultura**, del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Siae e dell'Aipfm (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica). Solitamente segna anche l'avvio ufficiale dell'estate e quest'anno in città proporrà sette locations con altrettante esibizioni a partire dalle ore 20: Largo Piè di Castello, Mike Campanelli Dj, Live Dj set dalle ore 21; corso Nazionale (lounge Bar Diletta) Antonio e Patty; dalle ore 21 corso Nazionale (Santo/Marea) Dj Arka, Live Dj Set; dalle ore 21 Piazza Sant'Antonio Saxim Duo, dalle ore 21 piazza Insorti D'Ungheria I Folli; dalle ore 21 Piazza Duomo Discofritto + Sofreshandsoclean; Live Dj set dalle ore 20, corso Fratelli Brigida (Bar Grecale), Fall Out dalle ore 20.

Torna la Festa della Musica

Si terrà **mercoledì 21 giugno** al teatro "G. Piermarini" la manifestazione "Vivi la vita - Festa della Musica", organizzata dalla Scuola civica di Musica in collaborazione con il Comune di Matelica, l'associazione Metodo Rusticucci, il **Ministero della Cultura** e la Rai. Da parte degli organizzatori è stato dichiarato che «ci siamo quasi... Ci prepariamo per vivere una giornata a tutta musica. Il 21 giugno prossimo, in occasione della ventinovesima "festa europea della musica" lo scrigno del teatro Piermarini sarà sede di numerosi eventi proposti dalle associazioni musicali matelicesi. Vi aspettiamo numerosi per festeggiare insieme la bellezza della musica».

IL BILANCIO L'EVENTO PROMOSDO DALLA PRO LOCO DI BASILICATA

Omaggio a Rocco Scotellaro alla festa della musica di Tursi

Celebrata con successo a Tursi dall'Ente Pro Loco Basilicata (in collaborazione con la Pro Loco locale e il Parco Letterario Albino Pierro di Tursi) la Festa della Musica con un omaggio al poeta e scrittore Rocco Scotellaro.

La manifestazione culturale, dal titolo "E Fatto giorno", è stata inserita nel cartellone nazionale di eventi "Vivi la Vita" del Ministero della Cultura è stata caratterizzata dalla magistrale esibizione musicale di Danilo Vignola Ukulele e Giò Didonna, Cajòn che hanno intervallato le poesie di Albino Pierro, Isabella Morra e Rocco Scotellaro lette da Mario Pino Mormando, Angela Sassone e Salvatore Verde.

Sono intervenuti per un saluto il presidente Pro Loco Tursi Franco Ottomano, l'assessore al comune di Tursi Federico Lasalandra e il presidente regionale Pro Loco Basilicata Rocco Franciosa il quale nel ringraziare per l'ospitalità il presidente Ottomano, rivolgendogli un plauso ai musicisti Danilo Vignola e Giò Didonna, unitamente ai lettori delle poesie per la loro brava interpretazione, ha sottolineato: «Abbiamo desiderato celebrare la Festa della Musica con un

particolare omaggio al grande poeta lucano Rocco Scotellaro quale occasione per testimoniare un importante impegno da parte delle Pro Loco nella promozione del patrimonio culturale lucano e di valorizzazione dei borghi con le loro preziose risorse storiche, ambientali e turistiche».

Al termine della manifestazione la vicepresidente dell'ente Pro Loco Basilicata, Maria Teresa Romeo, ha consegnato ai partecipanti una copia anastatica della sua opera "Eos e Pitagora", celebrativa dell'edizione annuale EPLI-briamoci indetta da Ente Pro Loco Italiane in occasione della "Giornata Mondiale Unesco del libro e del diritto d'autore".



"Ciak...si suona!" questa sera a Massafra, in occasione dei 25 anni dalla fondazione dell'associazione Agorà.

Per festeggiare i 25 anni di storia, l'associazione di promozione sociale Agorà (centro stabile di Arte & Cultura) presenta, stasera alle ore 19,30 al teatro comunale "Nicola Restà" di piazza Garibaldi, uno spettacolo innovativo, futuristico ed emozionale, per scoprire e vivere tante emozioni.

L'evento, con ingresso gratuito, rientra nell'importante iniziativa "Festa della musica" promossa dal Ministero della Cultura.

Commissione Europea

"Ciak...si suona" A Massafra la festa per i 25 anni di Agorà

Rai il cui spirito è quello di celebrare la musica dal vivo, in spazi all'aperto o al chiuso purché pubblici e a titolo gratuito.

coinvolgendo musicisti professionisti e amatori con lo scopo di valorizzare la diversità delle tecniche e dei generi musicali. Come da titolo "Ciak...si suona!" - si tratta di uno spettacolo musicale che, con la guida del maestro Antonello Tannoia, vedrà protagonista indiscusso il talento dei ragazzi dell'associazione Agorà

Aps Massafra che si esibiranno da solisti con brani tratti dalle più importanti e famose colonne sonore da film.

Si tratta di: Luigi

Laterza, Leonardo Cazzati, Daniele Liotino, Giulia Putignano, Giorgia Putignano, Mariagrazia Marraffa, Simone D'Erchia, Aurora Clemente, Nina Rollo, Claudia Morgese, Emanuela Scaranò, Francesco Giannotta, Antonio Simeone, Anita Notaristefano, Pierdavide Mottola, Marco Eramo, Alessandro Chen, Vincenzo Mottola, Antonella Morgese, Martina Liotino.

A presenziare sul palco, in veste di ospiti della serata, saranno i giovanissimi Krytios. La band, dedicata ai metal anni '90, è formata da:

Alessandro Tannoia.

Nicola Renna, Giovanni Cisternino e Vito Tannoia. Presenta la serata Rosa Cioffi. I 25 anni di attività rappresentano un traguardo significativo per l'Aps Agorà, considerati non come punto d'arrivo, ma come tappa fondamentale di una storia che è ancora tutta in divenire.

A.Pic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospiti della serata, saranno i giovanissimi Krytios. La band, dedicata ai metal anni '90, è formata da Alessandro Tannoia, Nicola Renna, Giovanni Cisternino e Vito Tannoia.



Boom di presenze e tante iniziative con qualche ritardo

I primi sei mesi. Musei ed eventi affollati in città Ghisalberti: «Grande partecipazione e creatività» Ma alcuni progetti infrastrutturali si fanno attendere

CAMILLA BIANCHI

Giro di boa per Bergamo e Brescia Capitale italiana della Cultura 2023. A sei mesi dal fischio d'inizio è tempo di un primo bilancio. Se il successo di un evento si vede in prima battuta dal numero dei partecipanti, non si può negare che la risposta sinora sia stata positiva. Dalla giornata inaugurale al Festival delle Luci, dalla Donizetti Night alla Festa della Musica, dall'affluenza record nei musei alle frotte di visitatori in Città Alta, sono decine di migliaia le persone che, dalla fine di gennaio ad oggi, hanno preso parte alle proposte pensate per la Capitale della Cultura. Sulla partecipazione incide la voglia di ritrovarsi dopo le limitazioni imposte dalla pandemia, il desiderio di uscire di casa e tornare a vivere è tangibile, ma anche il palinsesto ha fatto la sua parte.

«Sono molto soddisfatta di come stanno andando le cose», ammette l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti. «Stiamo registrando una grande partecipazione. La proposta è ampia. Un caleidoscopio di iniziative che ha fatto crescere la voglia di esserci da parte delle istituzioni culturali come delle associazioni, mettendo in moto nuove creatività, anche grazie al sostegno del mondo imprenditoriale, da Confindustria alle singole aziende». Un mix di tradizione

e innovazione nel calendario del 2023. «Sono nate tante nuove iniziative e quelle già sperimentate, come i festival storici, hanno ideato produzioni speciali per l'anno della Cultura. Cito una novità tra le tante: l'esperienza di teatro itinerante "Slow Emotion", che unisce i territori di Bergamo e Brescia e coniuga turismo slow e performance all'aperto. E sempre in tema di sinergie, a breve presenteremo un progetto nato dalla collaborazione tra le biblioteche di conservazione di Bergamo e Brescia, Mai e Queriniana: un'iniziativa sulla storia del libro tra il Quattrocento e il Cinquecento».

La collaborazione - uno dei must di BergamoBrescia2023 - è stata proficua tanto tra le grandi istituzioni quanto tra realtà più piccole. Ma queste iniziative avranno un futuro? «Me lo auguro. Di certo le due città hanno imparato a conoscersi e a lavorare insieme», continua l'assessore. Nei primi quattro mesi dell'anno i musei della città hanno registrato più di 195 mila ingressi, quasi la metà di quelli conteggiati nell'intero 2022. «L'effetto della Capitale sui musei è stato fortissimo anche grazie a proposte straordinarie messe in campo da Accademia Carrara, Gamec e Museo delle Storie. L'arte contemporanea era un ambito considerato

di nicchia e sta invece registrando tantissimi visitatori grazie alle mostre di Gamec. Un buon auspicio per il trasferimento della Galleria nell'ex palazzetto dello sport».

Resta il dubbio che si potesse fare di più per portare a termine i progetti pensati per valorizzare i luoghi della cultura. Alcuni di questi sono rimasti indietro. A iniziare dalla «Ciclovía della Cultura». Il progetto di lancio della Capitale - presentato nel febbraio del 2021 - un itinerario di 75 chilometri da percorrere in bicicletta, simbolo della sinergia tra Bergamo e Brescia, prevedeva il collegamento dei tratti ciclabili esistenti e poi la realizzazione di 10-20 chilometri di nuove piste. Ad oggi il tracciato è in fase di progettazione esecutiva e non sarà pronto prima della fine dell'anno. «Non è un progetto semplice da realizzare - nota Nadia Ghisalberti - i tempi lunghi erano da mettere in preventivo, pensiamo solo allo scavalcamento del fiume

Oglio». La ciclovía avrebbe dovuto essere punteggiata da opere d'arte contemporanea, che probabilmente resteranno sulla carta. Consoliamoci pensando che, una volta completata, se regolarmente sottoposta a manutenzione, sarà uno dei lasciti sul territorio negli anni a venire.

Slittata a fine anno anche l'apertura di giardini e caffetteria di Accademia Carrara, la complessità del cantiere ha fatto sì che i tempi si allungassero, un'occasione mancata per i tanti visitatori che in questi mesi stanno varcando la soglia del rinnovato museo. E bisognerà

attendere settembre anche per l'inaugurazione dei lavori che hanno completato il recupero del complesso di Sant'Agostino, nel chiostro minore dell'ex convento. «Abbiamo però riaperto il Museo Archeologico e completato il rinnovamento dell'Accademia Carrara - ricorda l'assessore alla Cultura - , ed entro la fine dell'anno ci auguriamo di poter inaugurare Casa Suardi e i nuovi spazi della biblioteca Tiraboschi nell'ex mercato ortofrutticolo». Salvo imprevisti, che nelle opere pubbliche sono da mettere in conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ C'è proficua sinergia tra le due città, che hanno imparato a conoscersi»

■ Slittati a fine anno la ciclovía della cultura e bistrot e giardini della Carrara

Il gran caldo non ferma i visitatori nel centro storico di Bergamo FOTO BEDOLUS



Turiste in piazza del Duomo

Centro storico preso d'assalto, movida nella Festa della musica

TERMOLI. Movida al quadrato sabato scorso a Termoli, complice l'ultimo fine settimana di giugno, clima gradevole e un'offerta speciale, costa presa letteralmente d'assalto. E' stata l'ennesimo successo sabato sera la "Festa della Musica", giunta a livello nazionale alla ventinovesima edizione. Una manifestazione che ha promosso la musica in tutte le sue forme accendendo i riflettori sulle principali vie del centro dove si sono tenuti concerti itineranti. La kermesse è stata organizzata di concerto con la Pro Loco e i commercianti del centro. In Italia la Festa della Musica ha visto la sua prima edizione nel 2016, nascendo invece il 21 giugno del 1982 per volere del Ministero della Cultura francese ed arrivando successivamente in tutta Europa tre anni più tardi. L'organizzazione è a cura del Ministero della Cultura, del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Siae e dell'Aipfm (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica). Solitamente segna anche l'avvio ufficiale dell'estate e quest'anno in città ha proposto sette locations con altrettante esibizioni a partire dalle ore 20: Largo Piè di Castello, Mike Campanelli Dj, Live Dj set dalle ore 21; corso Nazionale (lounge Bar Diletta) Antonio e Patty; dalle ore 21 corso Nazionale (Santo/Marea) Dj Arka, Live Dj Set; dalle ore 21 Piazza Sant'Antonio Saxim Duo, dalle ore 21 piazza Insorti D'Ungheria I Folli; dalle ore 21 Piazza Duomo Discofritto + Sofreshandsoclean; Live Dj set dalle ore 20, corso Fratelli Brigida (Bar Grecale), Fall Out dalle ore 20. Coinvolti, complessivamente, 811 piazze italiane e 25.076 artisti, sul tema "Vivi la Vita", oltre alla particolare attenzione per l'ambiente, sarà dedicato alla sicurezza del dopo concerto, con importanti iniziative sul ruolo culturale e sociale della musica attraverso concerti e performance.



■ **MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE** Si chiude una settimana di eventi e iniziative

Musica al MArRC, boom di ingressi

Oltre 4200 visitatori. Malacrino: «Frutto di sinergie con enti, università e associazioni»

IL Museo Archeologico Nazionale continua ad attrarre turisti italiani e stranieri, ma anche tanti calabresi grazie alla ricca e variegata offerta culturale. La Festa della Musica, istituita per la giornata del 21 giugno dalla Commissione Europea e dal ministero della Cultura guidato da Gennaro San-giuliano, ha impegnato il Museo reggino per l'intera settimana, con numerosi eventi e iniziative.

Il bilancio è molto positivo, con ben 4247 ingressi, di cui 3115 paganti e 1132 gratuiti.

«È stata una settimana memorabile - dichiara il direttore del MArRC, Carmelo Malacrino - Tra le sale espositive riecheggiavano le melodie suonate dai musicisti, mentre in altri spazi si svolgevano laboratori didattici, incontri scientifici e momenti divulgativi. E al Livello E si poteva visitare la magnifica mostra sulla musica e la danza nel mondo greco e romano. Un risultato che si deve alle sinergie messe in campo sul territorio, con enti, università e associazioni. Ringrazio Giuseppina Cas-salia, funzionario del Museo, per l'ottimo coordinamento e tutti quelli che hanno collaborato per rendere quella della Musica una Festa indimenticabile». Mercoledì 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, hanno

avuto inizio le "Armonie sul classico", grazie alla collaborazione con il Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria, diretto da Francesco Romano. Il Museo ha ospitato nelle sale espositive le "prove aperte" di giovani musicisti; nei diversi giorni si sono succeduti gli allievi delle classi di strumenti ad arco, di clarinetto e di chitarra.

Nel pomeriggio di mercoledì, nel suggestivo spazio di Piazza Paolo Orsi, si è esibita la Corale Polifonica Mater Dei, diretta da Mariaflavia Bellantone e Caterina Zeffiro. Un coro composto da circa 30 giovani e adulti, che ha animato il cuore pulsante del museo, in costante dialogo con i Bronzi di Riace.

Giovedì 22 giugno il MArRC ha proposto un divertente laboratorio didattico sul tema della musica, condotto dalla 4Culture e dedicato ai bambini tra i 7 e i 10 anni.

Venerdì 23 giugno, sulla magnifica terrazza affaccia-

ta sullo Stretto, si è tenuto l'incontro scientifico "Le azioni e i movimenti espressivi nel rito, nell'arte e nella malattia. Una visione contaminata dell'attività del cervello umano". L'evento, organizzato dal prof. Umberto Aguglia, è stato patrocinato dall'Università Magna Grecia di Catanzaro, dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, dalla Città Metropolitana e dal Touring Club Italiano - sezione Reggio Calabria. Infine sabato 24 giugno, nella Sala conferenze del Museo, si è tenuta la presentazione del romanzo "L'atomo inquieto" di

Mimmo Gangemi, promossa dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria.

Ma, in particolare, la Festa della Musica è stata l'occasione migliore per visitare la grande mostra "Per gli dei e per gli uomini. Musica e danza nell'antichità", curata dal direttore Malacrino insieme all'archeologa Patrizia Marra e a Angela Bellia, ricercatrice dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Cnr e studiosa di musica antica tra le più accreditate a livello internazionale. Una straordinaria esposizione temporanea con oltre 160 opere provenienti

non solo dalle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ma anche da quelle del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e del Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa.



La mostra "Per gli dei e per gli uomini. Musica e danza nell'antichità" al Museo archeologico nazionale

Mimmo Cavallaro vince il premio Verga per la musica

Al cantautore Mimmo Cavallaro consegnato il Premio Salvatore Verga per la Musica, giunto alla sua quarta edizione e inserito negli eventi ufficiali della Festa europea della musica promossa con il patrocinio del **ministero della Cultura** e della Commissione Europea. Cotronei da sempre è legata a questa tradizionale manifestazione che si tiene contemporaneamente in oltre 800 località italiane.

Il Premio Verga promosso dal promoter Giuseppe Picicelli col supporto della locale amministrazione comunale, della Sadel e

degli eredi di Verga, è realizzato dall'orafa Roberta Mazzuca, ha lo scopo di ricordare la singolare figura del nobile Salvatore Verga che già a metà del 1800 organizzava caffè letterari e concerti musicali potendo contare anche sul supporto del noto musicista dell'epoca Giovanni Tallarico, nonno della star mondiale Steven Tyler, leader degli Aerosmith. Oltre al premio al noto cantautore Cavallaro, degno ambasciatore della musica popolare calabrese nel mondo, la Festa della Musica di Cotronei, magistralmente condotta da Antonella Pezzetta, è stata caratterizzata dalla pre-

sentazione di un giallo musicale dedicato al musicista Leonardo Vinci, a cura del musicista e scrittore Francesco Stumpo, dalle performance della cantante Daniela Centorino accompagnata dal pianista Francesco Pignatelli, e dalle esibizioni dei giovani Alfonso Comberiati e Grace Costantino.



Il "Duo Camaleon" protagonista alla Festa della Musica Europea

Successo del Duo Camaleon di Agropoli esibitosi a Martina Franca, in provincia di Taranto, nell'ambito del progetto Festa della Musica Europea promosso dal Ministero della Cultura. Stefania De Santi al pianoforte e Marta Pignataro violinista e soprano hanno soddisfatto il folto pubblico presente nella Sala Consiliare di Palazzo Ducale con un programma particolarmente apprezzato e seguito. Sonata in Bi Minore K.304 di Mozart, La Primavera op.24 di Beethoven, Salut D'Amour di Elgar, Scherzo per La Sonata F.A.E. di Brahms; Gabriel's Oboe, C'era Una Volta il West, Giù La Testa, Nuovo

Cinema Paradiso di Morricone ed i classici napoletani l' te vurria Vasà, Santa Lucia, Te voglio bene assaje, Funiculi Funiculà, ed il celeberrimo 'O sole mio in chiusura, hanno riscosso applausi scroscianti e grande partecipazione vocale specialmente nell'ultima canzone. Stefania De Santi e Marta Pignataro possono ormai considerarsi le genuine ed apprezzate testimonial della canzone e della musica melodica italiana ed internazionale. I tasti del pianoforte e le corde del violino che accompagnano le manifestazioni canore sono

l'autentica testimonianza di quell'amore per la musica immortale che le ha sostenute nella loro giovanile formazione. Il successo ottenuto a Martina Franca premia quella passione che rilancerà nel dorato firmamento delle melodie internazionali le due artiste agropolesi. (Pietro Comite)

Presentato il cartellone di iniziative

Chianciano Terme da vivere Una stagione piena di eventi

CHIANCIANO TERME
Cinema, cultura, musica, spettacoli e sport. Presentato il programma di eventi estivi a Chianciano Terme che inizieranno domani con la performance di Anna Hengeri 'Misteria. Sogno di una notte di mezza estate' al Poggio del Moro. Venerdì arriva la prima tappa del Giro Donne nel giorno in cui inizierà anche la kermesse 'Chianciano Terra di mezzo', in collaborazione con l'Associazione Italiana Studi Tolkeniani. 'I suoni di Sillene' è il titolo del festival musicale or-

ganizzato da Istituzione Sinfonica Italia Classica (dieci eventi dal 30 giugno al 7 ottobre).

Nel cartellone della rassegna 'Chianciano Terme da vivere' troviamo anche 'La scoria infinita', con Caterina Guzzanti (8 luglio al Palamontepaschi), il concerto di Giuliano Palma al Parco Fucoli (20 agosto) e lo spettacolo live ideato e scritto dal magazine satirico Lercio.it (23 settembre). Dall'1 luglio aperte al pubblico le dodici grotte medievali di Chianciano Medieval Village e in orario serale il Museo d'Arte, dove si potranno scoprire numerosi tesori.

Partirà questa sera il cinema all'aperto al Parco Acquasanta mentre il 18 e 19 agosto tornerà Corto Fiction. Dal 18 al 20 ago-

sto l'edizione numero 21 della Festa della Musica. Al Parco Fucoli gli stand gastronomici e il mercato artigianale all'aperto accompagnano il festival che ha già annunciato i primi due nomi: oltre a Giuliano Palma c'è Mondo Marcio (19 agosto). Altre iniziative sono in calendario nell'ambito di 'rEstate a Chianciano Terme'.

Un programma che coinvolge soprattutto il centro storico e i suoi negozianti, ma anche la zona di piazza Italia con iniziative pensate per un pubblico giovane e legate al ballo e al divertimento.

Anna Hengeri
con 'Misteria.
Sogno di una
notte di mezza
estate' aprirà la
stagione di
eventi
'Chianciano
Terme da vivere'



Nel solstizio d'estate l'esibizione in piazza San Secondo con il concerto "Vivi la vita"

La festa della musica con la Banda "Cotti" e Gaia Grisoglio

La Banda "G. Cotti" - Città di Asti, che aderisce all'Aipfm (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica), ente che coordina, con il Ministero della Cultura, l'attività organizzativa dell'iniziativa, ha tenuto in piazza San Secondo, mercoledì 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, un applaudito, molto partecipato e apprezzato concerto dal titolo "Vivi la vita".

Si è trattato della XXIX edizione italiana della "Festa della musica", evento celebrato in più di 120 nazioni al mondo con lo scopo di trasmettere un messaggio di cultura, armonia e universalità.

Visto l'obiettivo del 2023, incentrato appunto sul tema "Vivi la vita", caratterizzato da una particolare attenzione all'ambiente e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e in occasione di eventi, significativi sono stati gli interventi del 19enne Stefano Alessandria di Roddi, presidente di "Wild Life Protection" che si occupa di tutelare l'ambiente e gli animali, oltre che di salvaguardare la biodiversità, della professoressa Simona Scarrone, docente di flauto traverso e musicista in Banda, e di Giuseppina Vercelli con temi importanti come sicurezza e vigilanza nel mondo dello spettacolo

prima, durante e dopo l'evento. Tra i protagonisti dell'evento, il presidente della Banda Pa-

olo Tiengo, il direttore, pure vivace presentatore, Maestro Sandro Satanassi, con il suo vice Pier Cesare Lavagnolo, a cui è stato concesso un augurio speciale alla mamma presente per il suo compleanno, e la giovanissima maturanda Gaia Grisoglio solista nel suggestivo brano di Morricone tratto dal film "Mission". Ottima e gradita la scelta dei brani, da Michael Jackson alla sigla dei film di "Don Camillo", da Louis Armstrong a Ennio Morricone, da Jacob De Haan, a "Sister Act", agli Abba, a "Jesus Christ Superstar". E dopo ben due bis, l'Inno di Mameli è da tutti cantato.

> P. P.



L'applauso del Maestro Satanassi alla giovane cantante Gaia Grisoglio

La musica cura anima e corpo

L'orchestra «Euterpe» diretta da Tommaso Liuzzu e composta dai pazienti dell'ospedale Bambino Gesù ha suonato per le famiglie, brani classici e popolari, nella sede di Santa Marinella

Una festa della musica nel segno dell'inclusività quella vissuta nella sede di Santa Marinella dell'ospedale Bambino Gesù mercoledì della scorsa settimana. Il 21 giugno un'orchestra di trenta elementi, tra grandi e piccoli, tra cui pazienti del nosocomio hanno animato una ricorrenza che ogni anno, il primo giorno d'estate, promuove in Italia il Ministero della Cultura. I musicisti dell'orchestra Euterpe sono bambini e ragazzi con disabilità accompagnati da ricercatori, terapisti, caregiver, volontari, musicisti amatoriali e professionisti con il compito principale di svolgere attività

terapeutiche attraverso la musica. L'ensemble è diretta da Tommaso Liuzzu, ricercatore e musicoterapeuta della Neuroriabilitazione dell'ospedale. Il concerto eseguito davanti alle famiglie ha spaziato dalla musica classica a brani contemporanei e popolari. «La musicoterapia – spiega l'ospedale – è parte integrante del processo di cura per tanti bambini dell'ospedale: è una tecnica riabilitativa, scientificamente validata, per la stimolazione multisensoriale dei pazienti con disabilità motorie e neurologiche attraverso l'uso

combinato, secondo le necessità di ciascuno, di suoni, musiche, immagini, aromi, oggetti, strumenti e luci».



Durante l'esibizione

